



CONTRATTO DI ASSICURAZIONE A VITA INTERA A PREMIO UNICO

PORTFOLIO PROTECTION

IL PRESENTE FASCICOLO INFORMATIVO CONTENENTE:

- SCHEDA SINTETICA
- NOTA INFORMATIVA
- CONDIZIONI DI ASSICURAZIONE COMPRESIVE DEL REGOLAMENTO DELLA GESTIONE INTERNA SEPARATA E DEI REGOLAMENTI DEI FONDI INTERNI
- INFORMATIVA SULLA PRIVACY E SULLE TECNICHE DI COMUNICAZIONE A DISTANZA
- GLOSSARIO
- PROPOSTA

DEVE ESSERE CONSEGNATO AL CONTRAENTE PRIMA DELLA SOTTOSCRIZIONE DELLA PROPOSTA DI ASSICURAZIONE

PRIMA DELLA SOTTOSCRIZIONE LEGGERE ATTENTAMENTE
LA SCHEDA SINTETICA E LA NOTA INFORMATIVA

SCHEMA SINTETICA PORTFOLIO PROTECTION

La presente Scheda Sintetica è redatta secondo lo schema predisposto dall'IVASS, ma il suo contenuto non è soggetto alla preventiva approvazione dell'IVASS.

ATTENZIONE: LEGGERE ATTENTAMENTE LA NOTA INFORMATIVA PRIMA DELLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO.

La presente Scheda Sintetica è volta a fornire al Contraente un'informazione di sintesi sulle caratteristiche, sulle garanzie, sui costi e sugli eventuali rischi presenti nel Contratto e deve essere letta congiuntamente alla Nota Informativa.

1. INFORMAZIONI GENERALI

1.a) Impresa di assicurazione

L'impresa di Assicurazione - denominata nel seguito "Società" - è:

CREDITRAS VITA S.p.A.

con sede legale ed uffici di direzione in Milano (Italia), Corso Italia 23.

CREDITRAS VITA S.p.A. è una Società del Gruppo Allianz.

1.b) Informazioni sulla situazione patrimoniale dell'Impresa

Al 31.12.2012 il Patrimonio netto della Società è pari a 531,58 milioni di euro.

La parte del patrimonio netto relativa al capitale sociale è pari a 112 milioni di euro.

La parte del patrimonio netto relativa alle riserve patrimoniali è pari a 294,43 milioni di euro.

L'indice di solvibilità riferito alla gestione vita è pari al 121,80% e rappresenta il rapporto tra l'ammontare del margine di solvibilità disponibile e l'ammontare del margine di solvibilità richiesto dalla normativa vigente.

1.c) Denominazione del Contratto

PORTFOLIO PROTECTION

- Tariffa RM10P: per la forma assicurativa con rivalutazione del capitale
- Tariffa UM10P: per la forma assicurativa di tipo Unit Linked

1.d) Tipologia del Contratto

Il Contratto PORTFOLIO PROTECTION, appartiene alla tipologia di Contratti di Assicurazione a Vita Intera ed a premio unico e prevede prestazioni collegate alla Gestione Separata denominata UNICREDIT MULTIGEST e ai seguenti Fondi Interni:

CREDITRAS INTERNATIONAL EQUITY
CREDITRAS EUROPE EQUITY
CREDITRAS NORTH AMERICA EQUITY
CREDITRAS EMERGING ECONOMY EQUITY
CREDITRAS US BOND
CREDITRAS EURO BOND ENHANCED

In ragione di quanto sopra indicato le prestazioni previste dal Contratto sono:

- per gli investimenti effettuati nella Gestione Separata UNICREDIT MULTIGEST, contrattualmente garantite dalla Società e rivalutabili annualmente in base al rendimento realizzato dalla Gestione Separata;
- per gli investimenti effettuati nel/i Fondo/i Interno/i espresse in quote dei Fondi Interni il cui valore dipende dalle oscillazioni di prezzo delle attività finanziarie di cui le quote sono rappresentazione. **Pertanto, per tali investimenti, il Contratto comporta rischi finanziari per il Contraente riconducibili all'andamento del valore unitario delle quote dei Fondi Interni.**

1.e) Durata del Contratto

La durata del Contratto, intendendosi per tale l'arco di tempo durante il quale sono operanti le prestazioni, è vitalizia, vale a dire coincidente con la vita dell'Assicurato.

In ogni caso è possibile esercitare il diritto di riscatto: infatti, trascorso almeno un mese dalla data di decorrenza, il Contraente ha la facoltà di chiedere la risoluzione anticipata del Contratto ottenendo dalla Società la liquidazione di un importo pari al valore di riscatto totale.

1.f) Pagamento dei Premi

Il Contratto è a premio unico.

L'importo minimo del premio unico è pari a Euro 50.000,00.

Inoltre, trascorso un mese dalla data di decorrenza del Contratto, è possibile effettuare il versamento di premi aggiuntivi, ciascuno di importo minimo pari a Euro 10.000,00.

L'importo dei premi complessivamente versati sul contratto, intendendosi per tali il premio unico ed eventuali premi aggiuntivi, non può essere superiore a Euro 3 milioni.

Non è comunque consentito il versamento di alcun premio aggiuntivo il cui importo determini il superamento del limite massimo annuale di investimento, fissato dalla Società, per la Gestione Separata UNICREDIT MULTIGEST.

Ai fini della determinazione del superamento di tale limite, si deve considerare anche la somma di tutti i premi che il Contraente o più Contraenti, a quest'ultimo collegati anche attraverso rapporti partecipativi, hanno versato in altri contratti a prestazioni rivalutabili collegati alla medesima Gestione.

Tale limite annuale è attualmente fissato in otto milioni di Euro, ma può essere successivamente modificato dalla Società.

2. CARATTERISTICHE DEL CONTRATTO

L'esigenza che tale Contratto intende soddisfare è quella di poter investire, in funzione della specifica propensione al rischio e dell'obiettivo di rendimento propri di ciascun Contraente,

- in una Gestione Separata, denominata UNICREDIT MULTIGEST, che prevede, ad ogni ricorrenza annuale del Contratto, una rivalutazione del capitale assicurato relativo alla Gestione Separata;
- nei mercati finanziari, tramite l'investimento in quote nel/i Fondo/i Interno/i previsti e cioè:

CREDITRAS INTERNATIONAL EQUITY
CREDITRAS EUROPE EQUITY
CREDITRAS NORTH AMERICA EQUITY
CREDITRAS EMERGING ECONOMY EQUITY
CREDITRAS US BOND
CREDITRAS EURO BOND ENHANCED

In particolare, il Contraente ha la facoltà di investire i premi, al netto dei caricamenti, nella Gestione Separata e nei Fondi Interni secondo i limiti indicati al successivo punto 4. "PREMI" della Nota Informativa.

In caso di adesione all'Opzione Percorso Guidato, i premi, al netto dei caricamenti, verranno investiti nella Gestione Separata e nel/i Fondo/i Interno/i mediante un programma di switch automatici effettuati direttamente dalla Società.

Si precisa che una parte di ciascun premio versato (unico o aggiuntivi) viene trattenuta dalla Società a fronte dei costi del Contratto, e pertanto non tutto il premio concorre alla formazione delle prestazioni previste dal Contratto.

Con riferimento alla parte del premio unico destinata alla Gestione Separata si rinvia al Progetto esemplificativo dello sviluppo delle prestazioni di cui alla Sezione G. della Nota Informativa, contenuta nel presente Fascicolo Informativo, per illustrare lo sviluppo del capitale assicurato in caso di decesso dell'Assicurato e del valore di riscatto previsti dal Contratto.

La Società è tenuta a consegnare il Progetto Esemplificativo elaborato in forma personalizzata al più tardi al momento in cui il Contraente è informato che il Contratto è concluso.

3. PRESTAZIONI ASSICURATIVE E GARANZIE OFFERTE

Il Contratto prevede le seguenti tipologie di prestazioni:

PRESTAZIONE IN CASO DI DECESSO DELL'ASSICURATO

In caso di decesso dell'Assicurato nel corso della durata contrattuale, è previsto il pagamento del capitale assicurato ai Beneficiari caso morte designati in polizza dal Contraente.

OPZIONI CONTRATTUALI

- Opzione Cedola: l'opzione prevede, ad ogni ricorrenza annuale del Contratto, la corresponsione al Soggetto a tal fine designato dal Contraente di un flusso periodico di reddito pari all'importo relativo alla rivalutazione annua del capitale assicurato relativo alla Gestione Separata;
- Opzione Percorso Guidato: l'opzione prevede l'investimento secondo una combinazione stabilita dalla Società tra la Gestione Separata e alcuni dei Fondi Interni collegati al Contratto ed un programma di switch automatici tra gli stessi, in modo tale da adeguare gradualmente la tipologia di investimento alla durata anni residua ipotizzata per la polizza, secondo un profilo sempre più orientato al basso rischio;
- Opzione, in caso di decesso dell'Assicurato, per la corresponsione della prestazione caso morte in rate semestrali anticipate di importo costante: il Contraente, all'atto della sottoscrizione della Proposta, può richiedere che, in caso di decesso dell'Assicurato in qualsiasi epoca avvenga, il capitale da liquidare sia pagabile ai Beneficiari in rate semestrali anticipate di importo costante per un periodo a scelta del Contraente;
- Opzione da capitale in rendita vitalizia rivalutabile: il Contraente può richiedere la conversione del valore di riscatto totale in una rendita vitalizia rivalutabile pagabile fino a che l'Assicurato è in vita;
- Opzione da capitale in rendita certa e poi vitalizia rivalutabile: il Contraente può richiedere la conversione del valore di riscatto totale in una rendita pagabile in modo certo per i primi cinque o dieci anni e successivamente fino a che l'Assicurato è in vita;
- Opzione da capitale in rendita reversibile rivalutabile: il Contraente può richiedere la conversione del valore di riscatto totale in una rendita vitalizia pagabile fino al decesso dell'Assicurato e successivamente reversibile, in misura totale o parziale, a favore di un altro soggetto fino a che questi è in vita.

In merito al capitale assicurato relativo alla Gestione Separata, ad ogni ricorrenza annuale della decorrenza contrattuale, il Contratto prevede una rivalutazione dello stesso - che resta acquisita in via definitiva dal Contraente - ottenuta applicando al capitale assicurato in vigore alla ricorrenza annuale precedente la misura annua di rivalutazione che, a sua volta, si determina sottraendo l'1,00% al rendimento medio annuo della Gestione Separata UNICREDIT MULTIGEST calcolato alla fine del terzo mese antecedente la data di riferimento.

In caso di investimenti (parte dei versamenti aggiuntivi destinati alla Gestione Separata ovvero investimenti derivanti da switch dal/i Fondo/i Interno/i) effettuati successivamente all'anniversario precedente, la rivalutazione viene incrementata degli importi ottenuti applicando ai capitali derivanti dagli stessi investimenti, la misura annua di rivalutazione attribuita al Contratto, per i mesi interamente trascorsi dalla data di ciascun investimento alla ricorrenza annuale.

Ai fini del calcolo della rivalutazione, il capitale assicurato tiene conto di eventuali riscatti parziali e switch dalla Gestione Separata effettuati nel corso dell'anno assicurativo di riferimento.

La misura annua di rivalutazione non potrà, in ogni caso, essere negativa.

La rivalutazione, come sopra calcolata, viene diminuita della spesa fissa riportata al punto 9.2.2. "Costi applicati mediante prelievo sul rendimento della Gestione Separata" della Nota Informativa.

In ogni caso, al fine di non rendere negativa la misura annua di rivalutazione di ciascuna Gestione Separata, la percentuale di rendimento trattenuto e la quota di spesa fissa, potranno essere diminuite fino a raggiungere un valore pari a zero.

Con riferimento agli investimenti effettuati nel Fondo Interno, si precisa che per la prestazione in caso di decesso dell'Assicurato non è prevista alcuna garanzia finanziaria a carico della Società e pertanto **il Contraente assume il rischio connesso all'andamento negativo del valore unitario delle quote del/i Fondo/i Interno/i.**

L'interruzione anticipata del Contratto, attuata con la richiesta di riscatto totale, potrebbe comportare una diminuzione dei risultati economici ed il non pieno recupero dei premi versati.

Maggiori informazioni sono fornite in Nota Informativa alla Sezione B.

In ogni caso le prestazioni e le opzioni contrattuali sopra indicate sono regolate, rispettivamente, dall'Art.1 "PRESTAZIONI DEL CONTRATTO", dall'Art. 14.1 "OPZIONE CEDOLA", dall'Art 14.2 "OPZIONE PERCORSO GUIDATO", dall'Art.14.3 "OPZIONE PER LA CORRESPONSIONE DELLA PRESTAZIONE CASO MORTE IN RATE SEMESTRALI ANTICIPATE DI IMPORTO COSTANTE" e dall'Art.14.4 "OPZIONE DI CONVERSIONE IN RENDITA DEL VALORE DI RISCATTO" delle Condizioni di Assicurazione.

I meccanismi di rivalutazione di parte delle prestazioni e delle opzioni contrattuali relative alla Gestione Separata sono regolati dalla Clausola di Rivalutazione delle Condizioni di Assicurazione.

4. RISCHI FINANZIARI A CARICO DEL CONTRAENTE

In relazione agli investimenti effettuati nel/i Fondo/i Interno/i, la Società non offre alcuna garanzia di capitale o di rendimento minimo. Pertanto il Contratto comporta rischi finanziari per il Contraente riconducibili all'andamento del valore unitario delle quote del suddetto Fondo.

4.a) Rischi finanziari a carico del Contraente

Il Contratto presenta una serie di rischi di natura finanziaria connessi all'investimento effettuato nel/i Fondo/i Interno/i, quali:

- la possibilità di ottenere un valore di riscatto totale inferiore ai premi versati;
- la possibilità di ottenere un capitale in caso di decesso dell'Assicurato inferiore ai premi versati.

4.b) Profilo di rischio dei Fondi Interni

Nella successiva tabella si riporta, in base alla classificazione indicata dall'IVASS, il profilo di rischio del/i Fondo/i Interno/i a cui le prestazioni sono collegate.

Fondo Interno	Profilo di Rischio					
	Basso	Medio Basso	Medio	Medio Alto	Alto	Molto Alto
CREDITRAS INTERNATIONAL EQUITY						
CREDITRAS EUROPE EQUITY						
CREDITRAS NORTH AMERICA EQUITY						
CREDITRAS EMERGING ECONOMY EQUITY						
CREDITRAS US BOND						
CREDITRAS EURO BOND ENHANCED						

5. COSTI

La Società, al fine di svolgere l'attività di collocamento, di gestione dei Contratti e di incasso dei premi, **preleva dei costi secondo la misura e le modalità dettagliatamente illustrate in Nota Informativa alla Sezione D.**

I costi gravanti sui premi corrisposti e quelli prelevati dalla Gestione Separata e del/i Fondo/i Interno/i riducono l'ammontare delle prestazioni.

Per fornire un'indicazione complessiva dei costi che gravano a vario titolo sul Contratto viene di seguito riportato, secondo i criteri stabiliti dall'IVASS, l'indicatore sintetico "Costo percentuale medio annuo" che indica di quanto si riduce ogni anno, per effetto dei costi, il potenziale tasso di rendimento del Contratto rispetto a quello di un'analoga operazione non gravata da costi.

Il predetto indicatore ha una valenza orientativa in quanto calcolato su parametri prefissati.

Il Costo percentuale medio annuo (CPMA) è calcolato con riferimento al premio della prestazione principale.

Il Costo percentuale medio annuo in caso di riscatto nei primi anni di durata contrattuale può risultare significativamente superiore al costo riportato in corrispondenza del quinto anno per l'applicazione delle penali previste.

Relativamente al Fondo Interno, nella determinazione di tale indicatore si è tenuto conto delle somme retrocesse allo stesso, derivanti dagli accordi di utilità di cui al punto 22. "CONFLITTO DI INTERESSI" della Nota Informativa.

Gestione Separata UNICREDIT MULTIGEST

Ipotesi adottate	
Premio unico:	50.000,00 Euro
Sesso	qualunque
Età	qualunque
Tasso di rendimento degli attivi	4,00%

Durata 15 anni		Durata 20 anni		Durata 25 anni	
Anno	Costo percentuale medio annuo	Anno	Costo percentuale medio annuo	Anno	Costo percentuale medio annuo
5	1,40%	5	1,40%	5	1,40%
10	1,17%	10	1,17%	10	1,17%
15	1,12%	15	1,12%	15	1,12%
		20	1,10%	20	1,10%
				25	1,08%

Fondo Interno CREDITRAS INTERNATIONAL EQUITY

Ipotesi adottate
 Premio unico: 50.000,00 Euro
 Sesso: qualunque
 Età: qualunque
 Tasso di rendimento degli attivi: 4,00%

Durata 15 anni		Durata 20 anni		Durata 25 anni	
Anno	Costo percentuale medio annuo	Anno	Costo percentuale medio annuo	Anno	Costo percentuale medio annuo
5	3,07%	5	3,07%	5	3,07%
10	2,84%	10	2,84%	10	2,84%
15	2,79%	15	2,79%	15	2,79%
		20	2,77%	20	2,77%
				25	2,68%

Fondo Interno CREDITRAS EUROPE EQUITY

Ipotesi adottate
 Premio unico: 50.000,00 Euro
 Sesso: qualunque
 Età: qualunque
 Tasso di rendimento degli attivi: 4,00%

Durata 15 anni		Durata 20 anni		Durata 25 anni	
Anno	Costo percentuale medio annuo	Anno	Costo percentuale medio annuo	Anno	Costo percentuale medio annuo
5	3,00%	5	3,00%	5	3,00%
10	2,77%	10	2,77%	10	2,77%
15	2,72%	15	2,72%	15	2,72%
		20	2,70%	20	2,70%
				25	2,61%

Fondo Interno CREDITRAS NORTH AMERICA EQUITY

Ipotesi adottate
 Premio unico: 50.000,00 Euro
 Sesso: qualunque
 Età: qualunque
 Tasso di rendimento degli attivi: 4,00%

Durata 15 anni		Durata 20 anni		Durata 25 anni	
Anno	Costo percentuale medio annuo	Anno	Costo percentuale medio annuo	Anno	Costo percentuale medio annuo
5	3,15%	5	3,15%	5	3,15%
10	2,92%	10	2,92%	10	2,92%
15	2,87%	15	2,87%	15	2,87%
		20	2,85%	20	2,85%
				25	2,75%

Fondo Interno CREDITRAS EMERGING ECONOMY EQUITY

Ipotesi adottate
 Premio unico: 50.000,00 Euro
 Sesso: qualunque
 Età: qualunque
 Tasso di rendimento degli attivi: 4,00%

Durata 15 anni		Durata 20 anni		Durata 25 anni	
Anno	Costo percentuale medio annuo	Anno	Costo percentuale medio annuo	Anno	Costo percentuale medio annuo
5	3,39%	5	3,39%	5	3,39%
10	3,17%	10	3,17%	10	3,17%
15	3,12%	15	3,12%	15	3,12%
		20	3,10%	20	3,10%
				25	2,98%

Fondo Interno CREDITRAS US BOND

Ipotesi adottate

Premio unico:	50.000,00 Euro
Sesso	qualunque
Età	qualunque
Tasso di rendimento degli attivi	4,00%

Durata 15 anni		Durata 20 anni		Durata 25 anni	
Anno	Costo percentuale medio annuo	Anno	Costo percentuale medio annuo	Anno	Costo percentuale medio annuo
5	2,74%	5	2,74%	5	2,74%
10	2,51%	10	2,51%	10	2,51%
15	2,47%	15	2,47%	15	2,47%
		20	2,44%	20	2,44%
				25	2,37%

Fondo Interno CREDITRAS EURO BOND ENHANCED

Ipotesi adottate

Premio unico:	50.000,00 Euro
Sesso	qualunque
Età	qualunque
Tasso di rendimento degli attivi	4,00%

Durata 15 anni		Durata 20 anni		Durata 25 anni	
Anno	Costo percentuale medio annuo	Anno	Costo percentuale medio annuo	Anno	Costo percentuale medio annuo
5	2,46%	5	2,46%	5	2,46%
10	2,23%	10	2,23%	10	2,23%
15	2,19%	15	2,19%	15	2,19%
		20	2,16%	20	2,16%
				25	2,11%

6. ILLUSTRAZIONE DI ALCUNI DATI STORICI DI RENDIMENTO DELLA GESTIONE SEPARATA E DEI FONDI INTERNI

Gestione Separata

Alla data di aggiornamento del presente Fascicolo Informativo non è possibile indicare il rendimento della Gestione Separata riconosciuto ai Contraenti.

Infatti non si dispone, a questa data, dei dati aggiornati per l'intero ultimo anno solare, poiché la Gestione Separata UNICREDIT MULTIGEST è stata istituita nel marzo del 2012.

Di conseguenza risulta non essere significativo il confronto della Gestione Separata con il tasso di rendimento lordo dei titoli di Stato e l'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di impiegati ed operai.

Fondi Interni

Di seguito si riporta la rappresentazione del rendimento storico confrontato con quello di un parametro di riferimento, di seguito denominato "benchmark". Il benchmark è un indice comparabile, in termini di composizione e di rischiosità, agli obiettivi di investimento attribuiti alla gestione di un fondo ed a cui si può fare riferimento per confrontarne il risultato di gestione. Tale indice, in quanto teorico, non è gravato di costi.

Le predette informazioni sono integrate con l'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di impiegati ed operai.

CREDITRAS INTERNATIONAL EQUITY

	ultimi 3 anni	ultimi 5 anni	ultimi 10 anni
Rendimento annuo del Fondo	6,94%	-1,82%	-
Rendimento medio annuo composto del Benchmark	9,99%	0,88%	5,08%
Tasso di inflazione	2,41%	2,24%	2,11%

CREDITRAS EUROPE EQUITY

	ultimi 3 anni	ultimi 5 anni	ultimi 10 anni
Rendimento annuo del Fondo	5,25%	-4,32%	-
Rendimento medio annuo composto del Benchmark	6,20%	-2,34%	6,00%
Tasso di inflazione	2,41%	2,24%	2,11%

CREDITRAS NORTH AMERICA EQUITY

	ultimi 3 anni	ultimi 5 anni	ultimi 10 anni
Rendimento annuo del Fondo	8,44%	-0,24%	-
Rendimento medio annuo composto del Benchmark	12,90%	3,07%	4,55%
Tasso di inflazione	2,41%	2,24%	2,11%

CREDITRAS EMERGING ECONOMY EQUITY

	ultimi 3 anni	ultimi 5 anni	ultimi 10 anni
Rendimento annuo del Fondo	3,40%	-3,81%	-
Rendimento medio annuo composto del Benchmark	7,65%	1,16%	13,85%
Tasso di inflazione	2,41%	2,24%	2,11%

CREDITRAS US BOND

	ultimi 3 anni	ultimi 5 anni	ultimi 10 anni
Rendimento annuo del Fondo	7,96%	6,45%	-
Rendimento medio annuo composto del Benchmark	9,89%	8,27%	2,82%
Tasso di inflazione	2,41%	2,24%	2,11%

CREDITRAS EURO BOND ENHANCED

	ultimi 3 anni	ultimi 5 anni	ultimi 10 anni
Rendimento annuo del Fondo	4,42%	3,77%	-
Rendimento medio annuo composto del Benchmark	6,54%	6,21%	4,99%
Tasso di inflazione	2,41%	2,24%	2,11%

Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri

7. DIRITTO DI RIPENSAMENTO

Il Contraente ha la facoltà di revocare la Proposta o di recedere dal Contratto. Per le relative modalità consultare la Sezione E. della Nota Informativa.

CREDITRAS VITA S.p.A. è responsabile della veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Scheda sintetica.

Direttore Generale
Giacomo Campora



Dirigente Responsabile
Maurizio Binetti



Data ultimo aggiornamento: 31.05.2013

NOTA INFORMATIVA PORTFOLIO PROTECTION

La presente Nota Informativa è redatta secondo lo schema predisposto dall'IVASS, ma il suo contenuto non è soggetto alla preventiva approvazione dell'IVASS.

Il Contraente deve prendere visione delle Condizioni di Assicurazione prima della sottoscrizione del Contratto.

A. INFORMAZIONI SULL'IMPRESA DI ASSICURAZIONE

1. INFORMAZIONI GENERALI

L'impresa di Assicurazione è:

CREDITRAS VITA S.p.A., (Società del Gruppo ALLIANZ S.p.A.) con sede legale ed uffici di direzione in Milano (Italia), Corso Italia 23 - 20122.

Recapito telefonico: 02.72161

Sito internet: www.creditrasvita.it

Indirizzo e-mail: info@creditrasvita.it

CREDITRAS VITA S.p.A. è stata autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa con provvedimento dell'IVASS n. 259 del 16/5/1996 (G.U. n. 121 del 25/5/1996) ed iscritta all'Albo delle Imprese di Assicurazione al n. 1.00121.

B. INFORMAZIONI SULLE PRESTAZIONI ASSICURATIVE, SULLE GARANZIE OFFERTE E SUI RISCHI FINANZIARI

2. PRESTAZIONI ASSICURATIVE E GARANZIE OFFERTE

PORTFOLIO PROTECTION è un'assicurazione sulla vita a premio unico, con possibilità di effettuare versamenti aggiuntivi, in cui al Contraente è consentito l'investimento dei premi nella Gestione Separata UNICREDIT MULTIGEST e in sei Fondi Interni, secondo le modalità riportate di seguito.

La durata del presente Contratto - intendendosi per tale l'arco di tempo durante il quale sono operanti le prestazioni assicurate - è vitalizia, vale a dire coincidente con la vita dell'Assicurato.

In ogni caso, trascorso un mese dalla data di decorrenza, è fatta salva la facoltà del Contraente di chiedere la risoluzione anticipata del Contratto e la liquidazione del valore di riscatto nei termini e secondo le modalità indicate al successivo punto 13. "RISCATTO".

2.1 Prestazioni assicurative principali

Il presente Contratto prevede la seguente prestazione assicurativa principale:

Prestazione in caso di decesso dell'Assicurato

Il presente Contratto impegna la Società a corrispondere ai Beneficiari designati una prestazione sotto forma di capitale da erogarsi in caso di decesso dell'Assicurato in qualsiasi epoca esso avvenga.

L'ammontare della prestazione è pari ad un importo dato dalla somma tra il capitale assicurato relativo alla Gestione Separata e il controvalore in Euro del capitale espresso in quote del/i Fondo/i Interno/i, entrambi calcolati il secondo giorno lavorativo successivo alla data in cui perviene, alla Società, la comunicazione scritta di decesso corredata da certificato di morte dell'assicurato in originale rilasciato dall'Ufficio di Stato Civile.

Tale importo viene maggiorato di una percentuale in funzione dell'età dell'Assicurato al momento del decesso. **L'importo della maggiorazione non può comunque essere superiore a Euro 50.000.**

L'importo così maggiorato viene corrisposto dalla Società ai Beneficiari designati, senza limiti territoriali e senza tenere conto dei cambiamenti di professione dell'Assicurato.

Maggiori dettagli sulla prestazione assicurativa sono riportati all'Art.1 "PRESTAZIONI DEL CONTRATTO" delle Condizioni di Assicurazione.

La Società non riconosce alcuna prestazione in caso di decesso dell'Assicurato nei casi indicati all'Art. 7 "LIMITAZIONI DELLA MISURA DI MAGGIORAZIONE DELLA PRESTAZIONE IN CASO DI DECESSO DELL'ASSICURATO" delle Condizioni di Assicurazione.

In merito al capitale assicurato relativo alla Gestione Separata, ad ogni ricorrenza annuale della decorrenza contrattuale, il Contratto prevede una rivalutazione dello stesso - che resta acquisita in via definitiva dal Contraente - ottenuta applicando al capitale assicurato in vigore alla ricorrenza annuale precedente la misura annua di rivalutazione che, a sua volta, si determina sottraendo l'1,00% al rendimento medio annuo della Gestione Separata calcolato alla fine del terzo mese antecedente la data di riferimento.

La misura annua di rendimento trattenuta dalla Società è inoltre comprensiva del costo relativo alla misura di maggiorazione in caso di decesso dell'Assicurazione pari allo 0,05%.

In caso di investimenti (parte dei versamenti aggiuntivi destinati alla Gestione Separata ovvero investimenti derivanti da switch dai Fondi Interni) effettuati successivamente all'anniversario precedente, la rivalutazione viene incrementata degli importi ottenuti applicando ai capitali derivanti dagli stessi investimenti, la misura annua di rivalutazione attribuita al Contratto, per i mesi interamente trascorsi dalla data di ciascun investimento alla ricorrenza annuale.

Ai fini del calcolo della rivalutazione, il capitale assicurato tiene conto di eventuali riscatti parziali effettuati tra la ricorrenza annuale immediatamente precedente e la data di decesso.

La misura annua di rivalutazione non potrà, in ogni caso, essere negativa.

La rivalutazione, come sopra calcolata, viene diminuita della spesa fissa, trattenuta dalla Società, di cui al successivo punto 9.2.2. "Ulteriori costi".

In ogni caso, al fine di non rendere negativa la misura annua di rivalutazione di ciascuna Gestione Separata, la percentuale di rendimento trattenuto e la quota di spesa fissa, potranno essere diminuite fino a raggiungere un valore pari a zero.

I meccanismi di rivalutazione del capitale assicurato sono regolati dalla Clausola di Rivalutazione delle Condizioni di Assicurazione.

Con riferimento agli investimenti effettuati nel/i Fondo/i Interno/i, si precisa che per la prestazione in caso di decesso dell'Assicurato non è prevista alcuna garanzia finanziaria a carico della Società e pertanto **il Contraente assume il rischio connesso all'andamento negativo del valore unitario delle quote.**

In considerazione, quindi, sia dei rischi finanziari connessi all'investimento, riconducibili alle possibili variazioni del valore unitario delle quote dei Fondi, le quali a loro volta dipendono dalle oscillazioni di prezzo delle attività finanziarie di cui le quote stesse sono rappresentazione e del rischio di cambio per le attività denominate in valute diverse dall'Euro, nonché per l'applicazione dei costi, non può escludersi l'eventualità che la prestazione risulti inferiore ai premi versati.

2.2 Opzioni Contrattuali

Il presente Contratto prevede le seguenti opzioni contrattuali:

Opzione Cedola

L'opzione prevede, ad ogni ricorrenza annuale del Contratto, la corresponsione al Soggetto a tal fine designato dal Contraente di un flusso periodico di reddito pari all'importo relativo alla rivalutazione annua della Gestione Separata.

Opzione Percorso Guidato

L'opzione prevede l'investimento secondo una combinazione stabilita dalla Società tra la Gestione Separata e alcuni dei Fondi Interni collegati al Contratto ed un programma di switch automatici tra gli stessi, in modo tale da adeguare gradualmente la tipologia di investimento alla durata anni residua ipotizzata per la polizza, secondo un profilo sempre più orientato al basso rischio.

Opzione, in caso di decesso dell'Assicurato, per la corresponsione della prestazione caso morte in rate semestrali anticipate di importo costante

Il Contraente, all'atto della sottoscrizione della Proposta, può richiedere che, in caso di decesso dell'Assicurato in qualsiasi epoca avvenga, il capitale da liquidare sia pagabile ai Beneficiari in rate semestrali anticipate di importo costante per un periodo a scelta del Contraente.

Opzione di conversione del valore di riscatto in rendita

Il Contraente può richiedere la conversione del valore di riscatto totale in una rendita

- vitalizia rivalutabile pagabile fino a che l'Assicurato è in vita; ovvero
- pagabile in modo certo per i primi cinque o dieci anni e successivamente fino a che l'Assicurato è in vita; ovvero
- vitalizia pagabile fino al decesso dell'Assicurato e successivamente reversibile, in misura totale o parziale, a favore di un altro soggetto fino a che questi è in vita.

Maggiori dettagli relativi a tutte le opzioni sopra descritte sono riportati all'Art. 14. "OPZIONI CONTRATTUALI" delle Condizioni di Assicurazione.

3. RISCHI FINANZIARI

In relazione agli investimenti effettuati nei Fondi Interni, le prestazioni a cui è tenuta la Società risulteranno collegate al valore unitario delle quote dei Fondi.

Il patrimonio dei Fondi Interni, separato dal patrimonio complessivo della Società, viene ripartito in quote di pari valore attribuite al Contraente in funzione dei premi versati dallo stesso e destinati ai Fondi Interni abbinati al Contratto. La Società investe le disponibilità dei Fondi Interni in attività finanziarie di vario genere, appartenenti al comparto monetario, obbligazionario e azionario (mantenendo eventualmente una quota di liquidità), sulla base delle decisioni finanziarie dettate dall'andamento dei mercati e nel rispetto degli obiettivi, dei criteri e dei limiti fissati dal Regolamento che disciplina i Fondi Interni stessi e che viene riportato nelle Condizioni di Assicurazione contenute nel presente Fascicolo Informativo.

Pertanto, l'entità della prestazione che la Società deve corrispondere varia in funzione delle oscillazioni del valore unitario delle quote dei Fondi Interni, le quali a loro volta dipendono dalle oscillazioni di prezzo delle attività finanziarie di cui le stesse sono rappresentazione.

In conseguenza di quanto appena indicato, il Contratto presenta una serie di rischi di natura finanziaria connessi all'investimento effettuato. Infatti, per tutta la durata contrattuale non può escludersi una perdita di valore delle prestazioni ed il non pieno recupero dei premi corrisposti, a causa delle possibili oscillazioni negative del valore unitario delle quote dei Fondi Interni.

Di seguito sono indicati i rischi finanziari a cui viene esposto l'investimento dei Fondi Interni; questi variano al variare dei differenti criteri di investimento propri dei Fondi stessi e comunque indirettamente quale effetto della sottoscrizione di quote di OICR:

- il **rischio di prezzo**, tipico dei titoli di capitale (es. azioni), collegato alla variabilità dei loro prezzi; a questo proposito va segnalato che i prezzi risentono sia delle aspettative dei mercati sulle prospettive di andamento economico degli emittenti (**rischio specifico**), sia delle fluttuazioni dei mercati nei quali i titoli sono negoziati (**rischio sistematico**);
- il **rischio di interesse**, tipico dei titoli di debito (es. obbligazioni), collegato alla variabilità dei loro prezzi derivante dalle fluttuazioni dei tassi di interesse di mercato;
- il **rischio di controparte**, tipico dei titoli di debito, connesso all'eventualità che l'emittente, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare l'interesse o di rimborsare il capitale;

- il **rischio di liquidità**, correlato all'attitudine di uno strumento finanziario a trasformarsi prontamente in moneta senza perdita di valore;
- il **rischio di cambio**, per le attività denominate in valute diverse dall'Euro.

È importante sottolineare che il presente Contratto, per la parte dei premi investita nei Fondi Interni, non prevede alcuna garanzia finanziaria offerta direttamente dalla Società e non consente di consolidare, di anno in anno, i risultati economici conseguiti e che nel corso della durata contrattuale il rischio conseguente alle possibili oscillazioni del valore unitario delle quote dei Fondi Interni rimane a totale carico del Contraente.

4. PREMI

Al momento della sottoscrizione della Proposta è data facoltà al Contraente di stabilire, in relazione ai propri obiettivi in termini di prestazione, l'importo del premio unico da versare alla Società.

Tale importo, che non può risultare inferiore a Euro 50.000,00, deve essere corrisposto dal Contraente alla Società all'atto della sottoscrizione della Proposta.

Trascorso interamente un mese dalla data di decorrenza del Contratto, il Contraente può effettuare il versamento di premi aggiuntivi utilizzando il modulo di richiesta di versamento del premio aggiuntivo, purché l'Assicurato alla data di versamento del premio aggiuntivo non abbia un'età superiore a 90 anni.

L'importo di ogni premio aggiuntivo non può essere inferiore a Euro 10.000,00.

L'importo dei premi complessivamente versati sul contratto, intendendosi per tali il premio unico ed eventuali premi aggiuntivi, non può essere superiore a Euro 3 milioni.

Non è comunque consentito il versamento di alcun premio aggiuntivo il cui importo determini il superamento del limite massimo annuale di investimento, fissato dalla Società, per la Gestione Separata UNICREDIT MULTIGEST.

Ai fini della determinazione del superamento di tale limite, si deve considerare anche la somma di tutti i premi che il Contraente o più Contraenti, a quest'ultimo collegati anche attraverso rapporti partecipativi, hanno versato in altri contratti a prestazioni rivalutabili collegati alla medesima Gestione.

Tale limite annuale è attualmente fissato in otto milioni di Euro, ma può essere successivamente modificato dalla Società.

Il versamento sia del premio unico che dei premi aggiuntivi, viene effettuato tramite procedura di addebito sul conto corrente indicato in Proposta ovvero nel modulo di richiesta di versamento del premio aggiuntivo.

Non sono previsti pagamenti in contanti.

I premi corrisposti dal Contraente – unico e aggiuntivi - verranno investiti nella Gestione Separata UNICREDIT MULTIGEST e in quote di uno o più tra i Fondi Interni collegati al prodotto, al netto dei relativi costi riportati al punto 9.1.1 "Costi gravanti sui premi, rispettando i limiti di seguito riportati:

- sulla Gestione Separata può essere allocato da un minimo del 40% ad un massimo del 90% del loro importo;
- sul/i Fondo/i Interno/i può essere allocato da un minimo del 10% ad un massimo del 60% del loro importo.

Maggiori dettagli sulle modalità di investimento del premio unico e degli eventuali versamenti aggiuntivi, sono riportate all'Art. 8 "DETERMINAZIONE DEL CAPITALE ASSICURATO RELATIVO ALLA GESTIONE SEPARATA E DEL CAPITALE ESPRESSO IN QUOTE DEI FONDI INTERNI" e all'Art. 10 "MODALITÀ DI INVESTIMENTO " delle Condizioni di Assicurazione.

A seguito dell'avvenuto investimento del premio unico versato o dell'eventuale premio aggiuntivo effettuato nella Gestione Separata e nei Fondi Interni, la Società invia al Contraente, entro un termine massimo di dieci giorni lavorativi dalla data di decorrenza, rispettivamente la polizza ovvero il modulo di conferma del versamento del premio aggiuntivo.

5. GESTIONE SEPARATA - MODALITÀ DI CALCOLO E DI ASSEGNAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE AGLI UTILI

Con riferimento al capitale assicurato relativo alla Gestione Separata UNICREDIT MULTIGEST, la Società riconosce ad ogni ricorrenza annuale del Contratto una rivalutazione del capitale assicurato di seguito descritta.

La misura annua di rivalutazione si ottiene sottraendo l'1,00% al rendimento medio annuo della Gestione Separata UNICREDIT MULTIGEST, calcolato alla fine del terzo mese antecedente la ricorrenza annuale del Contratto e determinato con i criteri indicati al punto j) del Regolamento della Gestione Separata.

La misura annua di rivalutazione non potrà, in ogni caso, essere negativa.

Dalla rivalutazione annua, come sopra definita, viene trattenuta dalla Società la spesa fissa, di cui al successivo punto 9.2.2. "Ulteriori costi".

In ogni caso, al fine di non rendere negativa la misura annua di rivalutazione di ciascuna Gestione Separata, la percentuale di rendimento trattenuto e la quota di spesa fissa, potranno essere diminuite fino a raggiungere un valore pari a zero.

Il dettaglio della misura e delle modalità di rivalutazione del capitale assicurato sono precisate nella Clausola di Rivalutazione delle Condizioni di Assicurazione.

La Gestione Separata UNICREDIT MULTIGEST è disciplinata in base ad uno specifico Regolamento, che costituisce parte integrante delle Condizioni di Assicurazione e a cui si rinvia per maggiori informazioni relative alla Gestione stessa.

Si precisa che alla successiva Sezione G "PROGETTO ESEMPLIFICATIVO DELLE PRESTAZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE SEPARATA" è riportato il Progetto Esemplificativo, cui si rimanda per maggiori informazioni in merito agli effetti del meccanismo di rivalutazione delle prestazioni assicurate collegate alla Gestione Separata.

La Società si impegna a consegnare al Contraente il Progetto Esemplificativo elaborato in forma personalizzata al più tardi al momento in cui questi è informato della conclusione del Contratto.

6. FONDI INTERNI - VALORE UNITARIO DELLA QUOTA

Il valore unitario delle quote dei Fondi Interni viene determinato giornalmente dalla Società in base ai prezzi di mercato delle diverse attività finanziarie in cui sono investite le disponibilità dei Fondi stessi - ai sensi del relativo Regolamento - e pubblicato con cadenza giornaliera, al netto di qualsiasi onere a carico dei Fondi Interni riportato al successivo punto 9.3 "Costi gravanti sui Fondi Interni", sul quotidiano "Il Sole 24 ORE" e sul sito internet della Società all'indirizzo www.creditrasvita.it. La Società si riserva la possibilità di scegliere, previo avviso al Contraente, un diverso quotidiano su cui pubblicare il valore unitario delle quote dei Fondi Interni.

Il valore unitario delle quote si ottiene dividendo il patrimonio netto giornaliero dei Fondi stessi per il numero delle quote in cui lo stesso è ripartito.

Nei giorni di calendario in cui - per qualsiasi ragione - non fosse disponibile il valore unitario delle quote dei Fondi Interni, la Società considera come valore unitario delle quote quello risultante il primo giorno di rilevazione successivo.

Ai fini del pagamento della prestazione di cui al precedente punto 2.1 "Prestazione in caso di decesso dell'Assicurato" e del valore di riscatto, di cui al successivo punto 13. "RISCATTO", tale importo, per la parte relativa ai Fondi Interni, è ottenuto in base al controvalore in Euro del capitale espresso in quote dei Fondi stessi, determinato moltiplicando il capitale espresso in quote per il valore unitario delle quote riferito al secondo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento, da parte della Società, rispettivamente della comunicazione scritta corredata da certificato di morte dell'Assicurato in originale rilasciato dall'Ufficio di Stato Civile ovvero della richiesta di riscatto sottoscritta dall'avente diritto completa della documentazione dovuta.

Per data di ricevimento della richiesta si intende:

- la data in cui il Contraente consegna il modulo di richiesta liquidazione, per decesso o riscatto, allo sportello bancario cui è appoggiato il Contratto, riportata in calce al modulo stesso

oppure

- in caso di invio della richiesta di liquidazione, per decesso o riscatto, direttamente alla Società a mezzo posta, la data di ricevimento della comunicazione da parte della Società.

C. INFORMAZIONI SULLA GESTIONE SEPARATA E SUI FONDI INTERNI

7. GESTIONE SEPARATA

La Società riconosce una rivalutazione annua del capitale assicurato relativo alla Gestione Separata. A tal fine, a fronte degli impegni assunti la Società utilizza, per la copertura delle corrispondenti riserve matematiche una Gestione, separata dalle altre attività della Società e rispondente alle caratteristiche di seguito indicate:

- denominazione*: UNICREDIT MULTIGEST;
- valuta di denominazione*: Euro;
- finalità della Gestione*: UNICREDIT MULTIGEST ha come obiettivo quello di garantire il capitale investito al netto del caricamento e di conseguire un rendimento annuo tendenzialmente in linea con i tassi di mercato dei titoli di Stato;
- periodo di osservazione per la determinazione del rendimento*: annuale, variabile ogni mese così come descritto nel Regolamento della Gestione Separata UNICREDIT MULTIGEST;
- composizione della Gestione*: UNICREDIT MULTIGEST investe prevalentemente in strumenti di natura obbligazionaria denominati in Euro, nonché in altre attività finanziarie aventi caratteristiche analoghe agli investimenti obbligazionari.
I titoli obbligazionari saranno selezionati tra quelli emessi da Stati sovrani, organismi internazionali ed emittenti di tipo societario con merito creditizio rientrante nel cosiddetto "investment grade", secondo le scale di valutazione attribuite da primarie Agenzie di rating;
- peso percentuale degli investimenti in strumenti finanziari o altri attivi emessi o gestiti da soggetti appartenenti al medesimo gruppo di appartenenza della Società*: la Società si riserva di investire in strumenti finanziari o altri attivi emessi o gestiti da soggetti del proprio Gruppo di appartenenza nel rispetto dei limiti di seguito indicati:
 - OICR armonizzati: fino ad un massimo del 50%;
 - obbligazioni e azioni: fino ad un massimo del 30%;
- stile gestionale adottato*: lo stile gestionale adottato è volto a perseguire la sicurezza, la redditività e la liquidità degli investimenti, tenute presenti le garanzie offerte dalle polizze ricollegate alla Gestione Separata UNICREDIT MULTIGEST. In particolare, le scelte di investimento riferite alla componente obbligazionaria saranno basate sul controllo della durata media finanziaria delle obbligazioni in portafoglio, in funzione delle prospettive dei tassi di interesse e, a livello dei singoli emittenti, della redditività e del rispettivo merito di credito.

CREDITRAS VITA si riserva la facoltà di delegare il servizio di gestione patrimoniale delle attività che costituiscono la Gestione Separata UNICREDIT MULTIGEST, collegata al presente contratto, a qualificate società di gestione del risparmio. Alla data di redazione della presente Nota Informativa, CREDITRAS VITA S.p.A, coerentemente al modello organizzativo adottato dal Gruppo Allianz S.p.A., ha affidato la gestione di tutti i suoi portafogli ad Allianz Investments Management Milano S.p.A., veicolo del Gruppo dedicato alla gestione degli Investimenti.

Nell'ambito dello svolgimento del suo mandato, che include un'attività di "asset managers selection", Allianz Investments Management Milano S.p.A. ha affidato la gestione delle attività a copertura delle riserve tecniche del presente prodotto a Pioneer Investment Management SGRpA, società di gestione del risparmio iscritta al n.70 dell'Albo tenuto dalla Banca d'Italia - sede sociale in Galleria S. Carlo, 6 20122 Milano - e appartenente al Gruppo Bancario UniCredit.

La Gestione Separata UNICREDIT MULTIGEST è annualmente sottoposta a certificazione e, alla data di redazione della presente Nota Informativa, la Società di revisione contabile preposta è KPMG S.p.A., iscritta all'Albo di cui di cui all'art.161 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e successive modificazioni, che attesta la correttezza della gestione e dei risultati conseguiti.

La Gestione Separata UNICREDIT MULTIGEST è disciplinata in base ad uno specifico Regolamento, che costituisce parte integrante delle Condizioni di Assicurazione e a cui si rinvia per maggiori informazioni relative alla Gestione stessa.

8. FONDI INTERNI

La Società ha istituito e gestisce portafogli di strumenti finanziari e di altre attività finanziarie denominati Fondi Interni: CREDITRAS EUROPE EQUITY, CREDITRAS NORTH AMERICA EQUITY, CREDITRAS INTERNATIONAL EQUITY, CREDITRAS EMERGING ECONOMY EQUITY, CREDITRAS EURO BOND ENHANCED e CREDITRAS US BOND.

Essi costituiscono, ciascuno, patrimonio separato rispetto al patrimonio della Società ed a quello di ogni altro Fondo Interno dalla stessa gestito e sono disciplinati da specifici Regolamenti riportati nelle Condizioni di Assicurazione.

Tali Fondi Interni, le cui caratteristiche sono riportate di seguito, sono destinati a tutti coloro che hanno sottoscritto con la Società il presente Contratto e scelto di allocare la quota parte di premio investito in uno o più di questi Fondi ed hanno, di norma, come principale finalità quella di realizzare l'incremento delle somme conferite agli stessi.

Distintamente per ciascun Fondo Interno il grado di rischio dipende in larga misura dalla composizione del portafoglio dello stesso e, in particolare, dalle oscillazioni che si registrano nel valore unitario delle quote degli OICR nonché dall'eventuale rischio di cambio.

Non è escluso, inoltre, il possibile impiego di strumenti finanziari derivati, con lo scopo di ridurre il rischio di investimento, senza comunque alterare le finalità, il grado di rischio e le altre caratteristiche dei Fondi Interni.

In ogni caso la normativa assicurativa vieta l'utilizzo degli strumenti finanziari derivati a fini speculativi.

Alla data di redazione della presente Nota Informativa, CREDITRAS VITA S.p.A, coerentemente con il modello organizzativo adottato dal Gruppo Allianz S.p.A., ha affidato la gestione di tutti i suoi portafogli ad Allianz Investment Management Milano S.p.A. (AIM Milano), veicolo del Gruppo dedicato alla gestione degli Investimenti.

Nell'ambito dello svolgimento del suo mandato, che include un'attività di "asset managers selection", AIM Milano ha affidato la gestione delle attività a copertura delle riserve tecniche a Pioneer Investment Management SGRpA, società di gestione del risparmio iscritta al n.70 dell'Albo tenuto dalla Banca d'Italia - sede sociale in Galleria S. Carlo, 6 20122 Milano - e appartenente al Gruppo Bancario UniCredit.

In ogni caso la Società risponde in via esclusiva, nei confronti dei Contraenti, per l'attività di gestione dei Fondi Interni.

Ciascun Fondo Interno è annualmente sottoposto a verifica contabile da parte di una società di revisione iscritta all'Albo di cui all'articolo 161 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e successive modifiche, che attesta la rispondenza della gestione al relativo Regolamento e certifica l'adeguatezza delle attività gestite rispetto agli impegni assunti sulla base delle riserve matematiche, nonché la corretta valorizzazione delle quote.

Alla data di redazione della presente Nota Informativa la società di revisione è KPMG S.p.A. - Via Vittor Pisani n. 25, 20124 Milano.

La Società si riserva in futuro la facoltà di integrare con ulteriori Fondi Interni quelli già predisposti per il presente Contratto e sopra elencati. In tal caso la Società consegnerà preventivamente al Contraente l'estratto della Nota Informativa, composto dalla Sezione C. "INFORMAZIONI SULLA GESTIONE SEPARATA E SUI FONDI INTERNI AI QUALI SONO COLLEGATE LE PRESTAZIONI ASSICURATIVE" e Sezione D "INFORMAZIONI SU COSTI E REGIME FISCALE" punto 9.3 "Costi gravanti sui Fondi Interni", aggiornata a seguito dell'inserimento dei nuovi Fondi unitamente ai relativi Regolamenti.

Di seguito vengono descritte le principali caratteristiche di ciascun Fondo Interno collegato al Contratto:

Fondo Interno CREDITRAS EUROPE EQUITY

- a) **denominazione del Fondo Interno:** CREDITRAS EUROPE EQUITY
- b) **data di inizio operatività:** 17/09/2007
- c) **categoria del Fondo Interno:** Azionario Europa
- d) **valuta di denominazione:** Euro
- e) **finalità del Fondo Interno:** consentire una significativa redditività derivante da investimenti orientati esclusivamente nel comparto azionario europeo, con possibile variabilità dei risultati nel corso del tempo
- f) **orizzonte temporale minimo consigliato:** 10 anni
- g) **profilo di rischio del Fondo Interno:** medio-alto, con una volatilità media annua attesa pari al 18,30%
- h) **composizione del Fondo Interno:** quote di Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio (OICR) sia di diritto comunitario che di diritto estero, che soddisfino le condizioni richieste dalla Direttiva CEE 85/611, come modificata dalla Direttiva CEE 88/220.

Di seguito si indica la ripartizione percentuale degli attivi del Fondo Interno nei diversi comparti:

Comparto	Minimo	Massimo
Liquidità	0%	10%
Azionario	90%	100%

- g) **parametro di riferimento:** il parametro di riferimento, definito benchmark, adottato nella gestione del Fondo Interno è composto dal seguente indicatore finanziario:

Benchmark	Peso
MSCI Europe	100%

Fondo Interno CREDITRAS NORTH AMERICA EQUITY

- a) **denominazione del Fondo Interno:** CREDITRAS NORTH AMERICA EQUITY
- b) **data di inizio operatività:** 17/09/2007
- c) **categoria del Fondo Interno:** Azionario Nord America
- d) **valuta di denominazione:** Euro
- e) **finalità del Fondo Interno:** consentire una significativa redditività derivante da investimenti orientati esclusivamente nel comparto azionario nord americano, con possibile variabilità dei risultati nel corso del tempo
- f) **orizzonte temporale minimo consigliato:** 10 anni
- g) **profilo di rischio del Fondo Interno:** medio-alto, con una volatilità media annua attesa pari al 19,50%
- h) **composizione del Fondo Interno:** quote di Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio (OICR) sia di diritto comunitario che di diritto estero, che soddisfino le condizioni richieste dalla Direttiva CEE 85/611, come modificata dalla Direttiva CEE 88/220.

Di seguito la ripartizione percentuale degli attivi del Fondo Interno nei diversi comparti:

Comparto	Minimo	Massimo
Liquidità	0%	10%
Azionario	90%	100%

- i) **parametro di riferimento:** il parametro di riferimento, definito benchmark, adottato nella gestione del Fondo Interno è composto dal seguente indicatore finanziario:

Benchmark	Peso
MSCI North America	100%

Fondo Interno CREDITRAS INTERNATIONAL EQUITY

- a) **denominazione del Fondo Interno:** CREDITRAS INTERNATIONAL EQUITY
- b) **data di inizio operatività:** 17/09/2007
- c) **categoria del Fondo Interno:** Azionario Globale
- d) **valuta di denominazione:** Euro
- e) **finalità del Fondo Interno:** consentire una significativa redditività derivante da investimenti orientati esclusivamente nel comparto azionario internazionale, con possibile variabilità dei risultati nel corso del tempo
- f) **orizzonte temporale minimo consigliato:** 10 anni
- g) **profilo di rischio del Fondo Interno:** medio-alto, con una volatilità media annua attesa pari al 16,00%
- h) **composizione del Fondo Interno:** quote di Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio (OICR) sia di diritto comunitario che di diritto estero, che soddisfino le condizioni richieste dalla Direttiva CEE 85/611, come modificata dalla Direttiva CEE 88/220.

Di seguito si indica la ripartizione percentuale degli attivi del Fondo Interno nei diversi comparti:

Comparto	Minimo	Massimo
Liquidità	0%	10%
Azionario	90%	100%

- g) **parametro di riferimento:** il parametro di riferimento, definito benchmark, adottato nella gestione del Fondo Interno è composto dal seguente indicatore finanziario:

Benchmark	Peso
MSCI World	100%

Fondo Interno CREDITRAS EURO BOND ENHANCED

- a) **denominazione del Fondo Interno:** CREDITRAS EURO BOND ENHANCED
- b) **data di inizio operatività:** 17/09/2007
- c) **categoria del Fondo Interno:** obbligazionario puro corporate.
- d) **valuta di denominazione:** Euro
- e) **finalità del Fondo Interno:** consentire una rivalutazione del capitale nel medio periodo, perseguendo tutte le opportunità di crescita e redditività offerte da investimenti di natura obbligazionaria e monetaria. La politica d'investimento è basata sulla gestione attiva delle principali fonti di rendimento del mercato obbligazionario per emittenti societari (merito di credito, spread duration), in un portafoglio diversificato.
- f) **orizzonte temporale minimo consigliato:** 3 anni
- g) **profilo di rischio del Fondo Interno:** basso, con una volatilità media annua attesa pari al 18,50%
- h) **composizione del Fondo Interno:** quote di Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio (OICR) sia di diritto comunitario che di diritto estero, che soddisfino le condizioni richieste dalla Direttiva CEE 85/611, come modificata dalla Direttiva CEE 88/220.

Di seguito la ripartizione percentuale degli attivi del Fondo Interno nei diversi comparti:

Comparto	Minimo	Massimo
Liquidità	0%	10%
Monetario	0%	100%
Obbligazionario	0%	100%

- i) **parametro di riferimento:** il parametro di riferimento, definito benchmark, adottato nella gestione del Fondo Interno è composto dal seguente indicatore finanziario:

Benchmark	Peso
ML Euro Corporate Bond	100%

Fondo Interno CREDITRAS EMERGING ECONOMY EQUITY

- a) **denominazione del Fondo Interno:** CREDITRAS EMERGING ECONOMY EQUITY
- b) **data di inizio operatività:** 17/09/2007
- c) **categoria del Fondo Interno:** azionario specializzato.
- d) **valuta di denominazione:** Euro
- e) **finalità del Fondo Interno:** consentire una elevata redditività derivante da investimenti concentrati principalmente nel comparto azionario dei Paesi Emergenti.
- f) **orizzonte temporale minimo consigliato:** 10 anni
- g) **profilo di rischio del Fondo Interno:** medio-alto, con una volatilità media annua attesa pari al 18,50%
- h) **composizione del Fondo Interno:** quote di Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio (OICR) sia di diritto comunitario che di diritto estero, che soddisfino le condizioni richieste dalla Direttiva CEE 85/611, come modificata dalla Direttiva CEE 88/220.

Di seguito la ripartizione percentuale degli attivi del Fondo Interno nei diversi comparti:

Comparto	Minimo	Massimo
Liquidità	0%	10%
Azionario	90%	100%

- i) **parametro di riferimento:** il parametro di riferimento, definito benchmark, adottato nella gestione del Fondo Interno è composto dal seguente indicatore finanziario:

Benchmark	Peso
MSCI Emerging Markets	100%

Fondo Interno CREDITRAS US BOND

- a) **denominazione del Fondo Interno:** CREDITRAS US BOND
- b) **data di inizio operatività:** 17/09/2007
- c) **categoria del Fondo Interno:** obbligazionario puro internazionale corporate
- d) **valuta di denominazione:** Euro
- e) **finalità del Fondo Interno:** consentire una rivalutazione del capitale nel medio periodo, perseguendo tutte le opportunità di crescita e redditività offerte da investimenti di natura obbligazionaria e monetaria. La politica d'investimento è basata sulla gestione attiva delle principali fonti di rendimento del mercato obbligazionario (duration di portafoglio e posizionamento sulla curva dei tassi), in un portafoglio diversificato caratterizzato da un'esposizione a strumenti nell'area dollaro.
- f) **orizzonte temporale minimo consigliato:** 7 anni
- g) **profilo di rischio del Fondo Interno:** medio, con una volatilità media annua attesa pari al 18,50%
- h) **composizione del Fondo Interno:** quote di Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio (OICR) sia di diritto comunitario che di diritto estero, che soddisfino le condizioni richieste dalla Direttiva CEE 85/611, come modificata dalla Direttiva CEE 88/220.

Di seguito la ripartizione percentuale degli attivi del Fondo Interno nei diversi comparti:

Comparto	Minimo	Massimo
Liquidità	0%	10%
Monetario	0%	100%
Obbligazionario	0%	100%

- i) **parametro di riferimento:** il parametro di riferimento, definito benchmark, adottato nella gestione del Fondo Interno è composto dal seguente indicatore finanziario:

Benchmark	Peso
ML US Corporate & Govt Master	100%

8.1 Caratteristiche comuni ai Fondi Interni

- a) **peso percentuale degli investimenti in OICR istituiti o gestiti da SGR e/o società del Gruppo Allianz:** massimo 30%;
- b) **limiti alla gestione degli investimenti:** in conformità a quanto disposto dalla Sezione 3, punto 2 della Circolare IVASS (già Isvap) 474/D come modificata dall'art. 30 comma 3 della Circolare IVASS (già Isvap) 551/D, il patrimonio del Fondo Interno non potrà essere investito in parti di uno stesso OICR armonizzato in misura superiore al 25% delle attività che costituiscono il Fondo stesso.
- c) **stile di gestione:** lo stile di gestione è attivo per cui è possibile che il fondo presenti un rilevante scostamento rispetto al benchmark. La gestione presenta ampi margini di flessibilità in termini di aree geografiche, valute, settori di investimento e caratteristiche di stile, in modo da perseguire tutte le opportunità di crescita offerte da una combinazione di investimenti nel comparto azionario, valutate in funzione dell'andamento dei mercati finanziari.

Nel corso del Contratto, è verosimile prevedere che il peso dell'investimento in OICR sarà in media maggiore del 10% del patrimonio di ciascun Fondo Interno.

Gli OICR utilizzati avranno le seguenti caratteristiche generali: sono denominati in Euro, dollari statunitensi e altre valute, non distribuiscono i proventi e sono diversificati per classe di investimento, area geografica e altri fattori di rischio (durata, merito creditizio dell'emittente dello strumento finanziario e stile di gestione), permettendo in tal modo l'efficiente gestione del portafoglio in funzione delle necessità di asset allocation che si possono presentare nel corso dell'intera durata del Contratto.

In particolare, alla data di redazione della presente Nota Informativa, la Società ha scelto di utilizzare OICR di diritto lussemburghese istituiti e gestiti da Pioneer Asset Management S.A., società di gestione del risparmio appartenente al Gruppo Bancario UniCredit e altri OICR gestiti da primarie Società di Gestione del Risparmio quali, a mero titolo esemplificativo non esaustivo: JP Morgan Asset Management (Europe) S.à.r.l., BNY Mellon Asset Management Int. Ltd., BlackRock Merrill Lynch Investment Managers, Credit Agricole, Goldman Sachs International, INVESCO UK Limited, Pictet & Cie (Europe) S.A., Schroders, Société Générale, Morgan Stanley, Fidelity Investments International, Henderson Horizon Funds, Allianz Global Investors Europe GmbH Milan Branch, Morley, Franklin Templeton, ING Asset Management BV.

- d) **destinazione dei proventi:** il Fondo Interno non prevede la distribuzione di proventi
- e) **modalità di valorizzazione delle quote:** la Società determina il valore unitario delle quote del Fondo Interno con cadenza giornaliera, fatta eccezione per i giorni di chiusura delle Borse Valori nazionali e/o estere. Il valore unitario delle quote si ottiene dividendo il patrimonio netto giornaliero del Fondo Interno per il numero delle quote in cui è ripartito, alla medesima data, il Fondo stesso.

Il patrimonio netto giornaliero del Fondo Interno viene determinato in base alla valorizzazione - a valori correnti di mercato - di tutte le attività di pertinenza del Fondo Interno al netto di tutte le passività, comprese le spese indicate al punto 11.3 "Costi gravanti sui Fondi Interni".

Le attività di pertinenza del Fondo Interno sono valorizzate a valori correnti di mercato riferiti allo stesso giorno di valorizzazione delle quote o, in alternativa se tali valori non fossero disponibili (ad esempio a seguito di decisioni degli Organi di Borsa o di eventi che provochino rilevanti turbative dei mercati), al primo giorno utile precedente. La valutazione degli attivi viene effettuata utilizzando il valore degli stessi alla chiusura delle Borse Valori nazionali e/o estere.

Infine, riguardo le eventuali disponibilità liquide, queste sono determinate in base al loro valore nominale. Il valore unitario delle quote, determinato come sopra, viene pubblicato giornalmente sul quotidiano "Il Sole 24 ORE" e sul sito internet della Società all'indirizzo www.creditrasvita.it

- f) **profilo di rischio:** al fine di valutare il grado di rischiosità finanziaria del Fondo Interno, a cui corrisponde il profilo di rischio attribuito al Fondo stesso, si riporta di seguito una tabella in base alla quale vengono schematicamente rappresentati i profili di rischio, in modo da consentire al Contraente di posizionare il profilo di rischio a cui è esposto il proprio investimento.

Profilo di rischio del Fondo Interno
basso
medio – basso
medio
medio – alto
alto
molto – alto

L'obiettivo della gestione è di ottenere una significativa redditività derivante da investimenti orientati principalmente nel comparto azionario, con un attento controllo del rischio. Il modello gestionale dinamico e flessibile consente scostamenti nella composizione del fondo rispetto al benchmark che possono comportare anche notevoli differenziali nell'andamento del fondo rispetto al benchmark stesso.

Il benchmark adottato per ciascun Fondo Interno è un parametro di riferimento oggettivo e confrontabile, definito facendo rimando a indicatori finanziari elaborati da soggetti terzi e di comune utilizzo, coerente con i rischi connessi agli investimenti del Fondo Interno ed al quale vengono commisurati i risultati della gestione del Fondo stesso.

Si precisa che l'obiettivo di massimizzare il rendimento del Fondo Interno rispetto al benchmark, al fine di meglio perseguire una strategia di investimento, non è garantito dalla Società e ciò potrebbe comportare una non perfetta corrispondenza tra gli attivi dei Fondi Interni e dei relativi benchmark.

Si riporta di seguito una descrizione sintetica delle caratteristiche degli indicatori finanziari utilizzati per la definizione dei benchmark adottati dalla Società.

MSCI Europe

L'indice rappresenta l'andamento dei titoli azionari dei paesi sviluppati nei 16 principali mercati finanziari dell'area Europea con un obiettivo di copertura dell'85% della capitalizzazione di mercato. L'indice è convertito da dollaro US ad Euro e non reinveste i dividendi.

L'indice è disponibile con frequenza giornaliera sulle banche dati internazionali Bloomberg, Reuters e Datastream ed è pubblicato direttamente dalla Morgan Stanley Capital International (codice identificativo su Bloomberg: MSDUE15).

MSCI North America

L'indice rappresenta l'andamento dei titoli azionari dei paesi dell'area nord americana (USA e Canada) con un obiettivo di copertura dell'85% della capitalizzazione di mercato.

L'indice è convertito da dollaro US ad Euro e non reinveste i dividendi.

L'indice è disponibile con frequenza giornaliera sulle banche dati internazionali Bloomberg, Reuters e Datastream ed è pubblicato direttamente dalla Morgan Stanley Capital International (codice identificativo su Bloomberg: MSDUNA).

MSCI World

L'indice rappresenta l'andamento dei titoli azionari dei 23 principali mercati finanziari (Nord America, Europa e Pacifico). L'indice non reinveste i dividendi.

L'indice è disponibile con frequenza giornaliera sulle banche dati internazionali Bloomberg, Reuters e Datastream ed è pubblicato direttamente dalla Morgan Stanley Capital International (Codice identificativo su Bloomberg: MSDUWI).

MSCI Emerging Markets

L'indice MSCI EMERGING MARKETS - TOTAL RETURN NET DIVIDEND è elaborato quotidianamente dalla società Morgan Stanley Capital International e rappresenta l'andamento dei titoli azionari dei Paesi Emergenti (Argentina, Brasile, Chile, Cina, Colombia, Repubblica Ceca, Egitto, Ungheria, India, Indonesia, Israele, Giordania, Corea, Malesia, Messico, Marocco, Pakistan, Perù, Filippine, Polonia, Russia, Sud Africa, Taiwan, Thailandia, Turchia, Venezuela). L'indice è utilizzato nella versione comprensiva dei dividendi netti espressi in dollari statunitensi e successivamente convertiti in Euro in base ai tassi di cambio WMR. È

costituito dalla media ponderata (in base alla capitalizzazione di mercato ed al flottante) delle variazioni dei titoli azionari selezionati tenendo conto sia di criteri di liquidità e rappresentatività settoriale sia di criteri volti ad evitare le partecipazioni incrociate consentendo di rappresentare al meglio l'andamento complessivo dei singoli mercati e quindi dell'intero aggregato in esame. La composizione dell'indice viene aggiornata ogni tre mesi. Base dell'indice: 29/12/2000. L'indice è disponibile con frequenza giornaliera sulle banche dati internazionali Bloomberg, Reuters e Datastream ed è pubblicato direttamente dalla Morgan Stanley Capital International (Ticker identificativo su Bloomberg NDUUEGF).

ML Euro Corporate Bond

L'indice rappresenta l'andamento dei titoli obbligazionari in Euro emessi per un ammontare pari ad almeno 500 milioni di Euro da Società con rating "Investment Grade". Il controvalore minimo dei titoli in circolazione presenti nell'indice è almeno 500 milioni di Euro. I prezzi assunti per la denominazione dell'indice sono quelli di chiusura dei mercati comprensivi di rateo maturato.

L'indice è disponibile giornalmente sulle banche dati internazionali Bloomberg, Reuters e Datastream (codice identificativo su Bloomberg ERL0).

ML US Corporate & Govt Master

L'indice rappresenta la performance dei titoli obbligazionari governativi e corporate denominati in dollari USA appartenenti alla categoria "Investment Grade", con l'esclusione di MBS (Mortgage Backed Securities) e di ABS (Asset Backed Securities). I titoli appartenenti all'indice devono avere almeno un anno di vita residua, un piano cedolare definito ed un nozionale complessivo di almeno 1 mld/USD per i titoli US Treasuries e di 150 mln/USD per tutti gli altri titoli. L'indice include i titoli obbligazionari emessi negli Stati Uniti da emittenti stranieri ("Yankee" bonds) solo se l'emittente è Sovranazionale o domiciliato in Paesi appartenenti alla categoria "Investment Grade" per il debito in valuta estera a lungo termine e i titoli obbligazionari globali (obbligazioni emesse contemporaneamente sui mercati eurobond e dollaro USA). Non sono incluse nell'indice le emissioni 144a fino a quando non sono negoziate come obbligazioni registrate e le emissioni esenti da tasse emesse da aziende municipalizzate. L'indice è ribilanciato con cadenza mensile l'ultimo giorno di calendario del mese. Le emissioni che soddisfano i criteri sono incluse nell'indice a partire dal mese successivo. Le emissioni che non soddisfano i criteri durante il corso del mese restano incluse nell'indice fino al successivo ribilanciamento mensile in occasione del quale sono eliminate dall'indice (Ticker identificativo su Bloomberg BOA0).

8.2 Crediti di imposta

I Fondi Interni attualmente investono gli attivi in quote di uno o più OICR che sono esenti da imposizione fiscale; pertanto su ciascun Fondo Interno non maturerà alcun credito di imposta.

Tuttavia, qualora il Fondo investa gli attivi in OICR soggetti a imposizione fiscale, gli eventuali crediti d'imposta maturati nel Fondo stesso non verranno trattenuti dalla Società e pertanto andranno a beneficio dei Contraenti.

D. INFORMAZIONI SU COSTI, SCONTI E REGIME FISCALE

9. COSTI

9.1 Costi gravanti direttamente sul Contraente

9.1.1 Costi gravanti sui premi

Caricamento sui premi

Il Contratto non prevede alcuna spesa di emissione.

Su ciascun premio versato – premio unico e premio aggiuntivo - dal Contraente, la Società trattiene, a titolo di caricamento, un costo espresso in percentuale, pari all'1,25% del premio versato.

9.1.2 Costi per riscatto

Costi in caso di riscatto

Sul valore di riscatto, determinato secondo quanto stabilito al successivo punto 13. "RISCATTO", vengono eventualmente applicate le penali, indicate nella seguente tabella, determinate in funzione degli anni interamente trascorsi dalla data di versamento di ciascun premio corrisposto (unico o aggiuntivo) alla data di richiesta di riscatto:

Anni interamente trascorsi	Penali di riscatto
meno di un anno	3,70%
1 anno	3,00%
2 anni	2,50%
3 anni	2,00%
4 anni	1,50%
5 anni	0,50%
Da 6 anni	nessuna penale

A tal fine, nel caso in cui sul Contratto siano stati effettuati versamenti aggiuntivi, le diverse penalità percentuali calcolate come sopra descritto, in relazione a ciascun versamento, vengono applicate ad una parte del valore di riscatto, proporzionale al rapporto tra il versamento stesso ed il cumulo dei premi complessivamente corrisposti. Per tale conteggio, nel caso siano stati precedentemente effettuati riscatti parziali, occorre considerare i premi opportunamente riproporzionati.

In caso di riscatto parziale è previsto, in aggiunta alla penale sopra riportata, un costo fisso pari a Euro 20,00.

9.2 Costi gravanti sulla Gestione Separata

9.2.1 Costi applicati in funzione delle modalità di partecipazione agli utili

Sul rendimento annuo della Gestione Separata la Società trattiene una percentuale pari a:

1,00%

In ogni caso, al fine di non rendere negativa la misura annua minima di rivalutazione, la percentuale di rendimento trattenuto dalla Società potrà essere diminuita fino a raggiungere un valore pari a zero.

Tale commissione è comprensiva del costo relativo alla maggiorazione in caso di decesso dell'Assicurato pari allo 0,05% annuo.

9.2.2 Ulteriori costi

Nella determinazione dell'importo relativo alla rivalutazione annua la Società trattiene, ad ogni ricorrenza annuale del Contratto, una spesa fissa pari a:

Euro 20,00

Si precisa che tale spesa fissa viene trattenuta indipendentemente dalla corresponsione dell'importo relativo alla rivalutazione annua al Soggetto a tal fine designato. Infatti viene trattenuta anche nel caso di suo consolidamento al capitale assicurato relativo alla Gestione Separata.

In ogni caso, al fine di non rendere negativa la misura annua minima di rivalutazione, tale spesa può essere diminuita fino a raggiungere un valore pari a zero.

9.3 Costi gravanti sui Fondi Interni

Di seguito vengono riportati i costi gravanti sui Fondi Interni e quindi, indirettamente, a carico del Contraente.

9.3.1 Remunerazione della Società

Commissione di gestione applicata dalla Società:

Commissione di gestione applicata dalla Società:	Fondo Interno	Commissione di gestione su base annua
Viene trattenuta giornalmente ed incide sulla valorizzazione delle quote dei Fondi Interni; è applicata sul patrimonio di ciascun Fondo Interno al netto di tutte le passività. Tale commissione è comprensiva del costo relativo alla maggiorazione della prestazione in caso di decesso dell'Assicurato prevista dal Contratto e pari allo 0,05% annuo.	CREDITRAS EUROPE EQUITY	1,65%
	CREDITRAS NORTH AMERICA EQUITY	1,65%
	CREDITRAS INTERNATIONAL EQUITY	1,65%
	CREDITRAS EMERGING ECONOMY EQUITY	1,65%
	CREDITRAS EURO BOND ENHANCED	1,55%
	CREDITRAS US BOND	1,60%

9.3.2 Remunerazione della Società di Gestione del Risparmio

In considerazione del fatto che le disponibilità dei Fondi Interni sono investite in quote di OICR, sul Fondo stesso gravano indirettamente anche i costi, di seguito indicati, relativi a tali strumenti finanziari.

Commissioni di gestione degli OICR	
Applicate dalle Società di Gestione del Risparmio che gestiscono gli OICR; vengono espresse in percentuale sul valore giornaliero del patrimonio degli OICR e variano su base annua fino ad un massimo dell'1,80% per gli OICR appartenenti ai comparti monetario ed obbligazionario e del 2,75% per gli OICR appartenenti al comparto azionario.	Si precisa che, alla data di costituzione del Fondo Interno, il valore massimo delle commissioni, espresso su base annua, risulta non superiore a: <ul style="list-style-type: none">• 0,80% per gli OICR appartenenti al comparto monetario• 1,20% per gli OICR appartenenti al comparto obbligazionario• 2,50% per gli OICR appartenenti al comparto azionario

Come indicato al successivo punto 22. "CONFLITTO DI INTERESSI" - al quale si rimanda – per alcuni degli OICR utilizzati viene previsto il riconoscimento di utilità in misura non inferiore al 50% delle commissioni di gestione gravanti sugli stessi OICR.

Tali utilità saranno riconosciute, per il tramite della Società ai Fondi Interni.

9.3.3 Altri costi

Sul patrimonio dei Fondi Interni gravano inoltre i seguenti costi:

- gli oneri di intermediazione, le spese specifiche degli investimenti ed ulteriori oneri di pertinenza posti a carico del Fondo Interno, quali gli oneri fiscali, le spese per l'eventuale deposito presso i soggetti abilitati e gli oneri connessi agli strumenti finanziari ricompresi nel patrimonio gestito;
- le spese di pubblicazione del valore unitario delle quote e i compensi dovuti alla società di revisione per l'attività di certificazione di cui al punto 8. "REVISIONE CONTABILE" dei Regolamento dei Fondi Interni riportato nelle Condizioni di Assicurazione.

Si precisa altresì che su ciascun OICR possono gravare una serie di oneri ulteriori che riducono il valore unitario delle relative quote quali, ad esempio, le spese di pubblicazione del valore della quota, gli oneri di intermediazione per la compravendita mobiliare, le spese legali e fiscali, le spese di banca depositaria e di *transfer agent*.

Infine, gli oneri inerenti l'acquisizione e dismissione delle attività del Fondo Interno non sono quantificabili a priori in quanto variabili.

La quota parte percepita dai soggetti distributori, con riferimento all'intero flusso commissionale previsto dal contratto, è pari al 48,9%. Questo dato è riferito ad un premio pari a 100.000,00 euro investito per l'80% nella Gestione Separata UNICREDIT MULTIGEST e per il 20% nel Fondo Interno CREDITRAS EUROPE EQUITY.

10. SCONTI

Il Contratto può essere sottoscritto a condizioni agevolate dai dipendenti in attività ed in quiescenza del Gruppo Bancario UniCredit che siano anche correntisti della Banca: in tal caso al premio corrisposto non viene applicato alcun caricamento.

Nell'ambito di specifiche campagne promosse dalla Società relative al reinvestimento di prestazioni derivanti da altre polizze vita stipulate con Società stessa, può essere prevista un'agevolazione finanziaria che riduce il costo di caricamento indicato al precedente punto 9.1.1 "Costi gravanti sui premi", fino allo 0% in funzione della polizza di provenienza.

11. REGIME FISCALE

Imposta sui premi

I premi versati non sono soggetti ad alcuna imposta.

Detraibilità e deducibilità fiscale dei premi

Sui premi versati non è prevista alcuna forma di detrazione né deduzione fiscale.

Tassazione delle somme assicurate

Le somme dovute dalla società in dipendenza dal contratto, se corrisposte in caso di decesso dell'Assicurato, sono esenti dall'IRPEF e dall'imposta sulle successioni.

Negli altri casi, sempreché il Beneficiario sia una persona fisica:

- se corrisposte in forma di capitale, sono soggette ad imposta a titolo di ritenuta definitiva (imposta sostitutiva) nella misura del 20% della differenza se positiva (plusvalenza) tra il capitale maturato e l'ammontare del premio pagato. Tale tassazione è abbattuta proporzionalmente alla presenza tra gli attivi, in cui investono la Gestione Separata e i Fondi Interni collegati alla polizza, di titoli di Stato ed equiparati; questi ultimi continuano infatti a rimanere soggetti ad una tassazione del 12,5%;
- se corrisposte in forma di rendita vitalizia, a seguito di conversione di valore di riscatto, le rate di rendita sono soggette ad imposta sostitutiva nella misura del 20% (abbattuta secondo le modalità sopradescritte) limitatamente alla quota parte di ogni rata di rendita derivante dal rendimento complessivamente maturato a partire dalla data di determinazione della rendita iniziale; va considerato peraltro che la rendita iniziale viene determinata previa applicazione, al momento della conversione del capitale assicurato in rendita, dell'imposta sostitutiva di cui al punto precedente.

La Società non applica la suddetta imposta sostitutiva sulle somme corrisposte a soggetti che esercitano attività d'impresa in quanto tali importi entrano a far parte del reddito d'impresa. Se le somme sono corrisposte a persone fisiche o ad enti non commerciali in relazione a contratti di assicurazione sulla vita stipulati nell'ambito di attività commerciale, la Società non applica la suddetta imposta qualora gli interessati presentino alla stessa una dichiarazione della sussistenza di tale requisito.

Il regime fiscale sopra descritto si riferisce alle norme in vigore alla data di redazione del presente Fascicolo Informativo e non intende fornire alcuna garanzia circa ogni diverso e/o ulteriore aspetto fiscale che potrebbe rilevare, direttamente o indirettamente, in relazione alla sottoscrizione del contratto illustrato nel presente Fascicolo informativo.

Imposta di bollo

I rendiconti relativi al presente Contratto - limitatamente alla componente finanziaria investita nel Fondo Interno - sono soggetti all'applicazione di un'imposta di bollo pari all'1,5 per mille con un limite minimo di Euro 34,20 e, solo se il Contraente non è una persona fisica, con un limite massimo di Euro 4.500,00.

L'imposta di bollo, calcolata annualmente, sarà versata al momento dell'esaurimento delle quote o in caso di recesso, riscatto o decesso dell'Assicurato.

E. ALTRE INFORMAZIONI SUL CONTRATTO

12. MODALITÀ DI PERFEZIONAMENTO DEL CONTRATTO

Per le modalità di perfezionamento del Contratto e la decorrenza delle prestazioni assicurative si rimanda agli Art. 3 "CONCLUSIONE DEL CONTRATTO" e Art.6 "ENTRATA IN VIGORE DEL CONTRATTO" delle Condizioni di Assicurazione.

A seguito della conclusione del Contratto, la Società invia la polizza al Contraente.

13. RISCATTO

Qualora sia trascorso almeno un mese dalla data di decorrenza del Contratto e l'Assicurato sia in vita, il Contraente può chiedere alla Società la risoluzione anticipata del Contratto e la conseguente liquidazione del valore di riscatto.

Il valore di riscatto è pari alla somma tra il capitale assicurato relativo alla Gestione Separata e il controvalore in Euro del capitale espresso in quote del/i Fondo/i Interno/i, entrambi calcolati il secondo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento, da parte della Società, della richiesta di riscatto sottoscritta dall'avente diritto.

L'importo così determinato viene corrisposto al netto di un'eventuale penale di riscatto il cui ammontare è dato dalla somma delle singole penalità, indicate al precedente punto 9.1.2 "Costi per riscatto e switch".

La liquidazione del valore di riscatto totale determina l'immediato scioglimento del Contratto.

Qualora sia trascorso almeno un mese dalla data di decorrenza del Contratto, il Contraente ha la facoltà di chiedere alla Società la liquidazione del valore di riscatto anche in misura parziale, a condizione che l'importo riscattato ed il complessivo capitale residuo non risultino inferiori a Euro 10.000,00.

Il valore di riscatto parziale viene determinato con gli stessi criteri relativi al riscatto totale, fatto salvo l'ulteriore addebito della commissione riportata al precedente punto 9.1.2 "Costi per riscatto e switch".

In caso di riscatto parziale il Contratto resta in vigore per il complessivo capitale residuo.

Non sarà possibile effettuare riscatti parziali nei sessanta giorni precedenti la ricorrenza annuale della data di decorrenza del Contratto.

Per maggiori dettagli sulle modalità di determinazione del valore di riscatto, sia totale che parziale, si rimanda all'Art. 13 "RISCATTO" delle Condizioni di Assicurazione.

Indipendentemente dalla tipologia della richiesta, la Società corrisponde al Contraente il valore di riscatto al netto delle eventuali imposte previste dalla normativa vigente.

E' necessario tener presente che la richiesta di riscatto effettuata nel corso dei primi anni dal versamento dei premi può comportare, anche per l'applicazione delle penali di riscatto quando previste, il non pieno recupero dei premi versati.

Inoltre, per gli investimenti effettuati nel/i Fondo/i Interno/i si precisa che non essendo prevista dal Contratto alcuna garanzia finanziaria di rendimento minimo prestata dalla Società per il valore di riscatto, la risoluzione anticipata del Contratto può comportare, per effetto del deprezzamento del valore unitario delle quote del/i Fondo/i Interno/i, oltre che per l'applicazione della penale di riscatto nei casi previsti, una diminuzione dei risultati economici conseguiti ed il non pieno recupero dei versamenti effettuati.

In ogni caso, il Contraente può richiedere informazioni relative al proprio valore di riscatto recandosi direttamente allo sportello della Banca presso cui è appoggiato il Contratto, dove sarà fornito immediatamente quanto richiesto, oppure inviando (anche tramite fax) comunicazione sottoscritta dal Contraente stesso alla Società, la quale si impegna a fornire tali informazioni entro venti giorni dalla richiesta.

A tal fine i recapiti della Società sono di seguito indicati:

CREDITRAS VITA S.p.A.

Corso Italia, 23 - 20122 Milano (Italia)

UFFICIO LIQUIDAZIONI

Recapito telefonico: 02/7216.4259

Fax: 02/7216.3246

Indirizzo e-mail: liquidazioni@creditrsvita.it

In merito al capitale assicurato relativo alla Gestione Separata, per una più corretta valutazione della penalizzazione si rimanda, a titolo di esempio, a quanto evidenziato nel Progetto Esemplificativo alla successiva Sezione G. "PROGETTO ESEMPLIFICATIVO DELLE PRESTAZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE SEPARATA", in cui per ciascun anno di durata del Contratto a fronte della parte di premio unico destinata alla Gestione Separata si evidenzia il corrispondente valore di riscatto totale.

Nel Progetto Esemplificativo personalizzato che viene consegnato al Contraente, è indicato il valore di riscatto totale determinato in relazione alla parte di premio unico effettivamente versata nella Gestione Separata.

Si rinvia all'Art.17 "PAGAMENTI DELLA SOCIETÀ" delle Condizioni di Assicurazione per le modalità di richiesta e di pagamento del riscatto.

14. OPERAZIONI DI SWITCH

Trascorso interamente un mese dalla data di decorrenza del Contratto e purché l'Assicurato sia in vita, il Contraente può chiedere alla Società - utilizzando il relativo modulo di richiesta - la modifica della combinazione di investimento precedentemente scelta, tramite l'operazione di switch.

Per il dettaglio sulle regole e le modalità di effettuazione dell'operazione di switch, si rimanda all'Art. 12 "MODIFICA DEL PROFILO DI INVESTIMENTO - SWITCH" delle Condizioni di Assicurazione.

Non è prevista l'applicazione di alcuna commissione per l'operazione di switch.

A seguito della modifica del profilo di investimento, la Società invia al Contraente una comunicazione che lo informa dell'avvenuta operazione.

Non sarà possibile effettuare operazioni di switch nei sessanta giorni precedenti la ricorrenza annuale della data di decorrenza del Contratto.

In caso di adesione all'Opzione Percorso Guidato

Nel caso in cui il Contraente abbia scelto, in fase di sottoscrizione, l'Opzione Percorso Guidato la Società, senza necessità del preventivo assenso del Contraente, modifica periodicamente, e in ogni caso qualora l'Assicurato sia in vita, la composizione percentuale di allocazione nella Gestione Separata e nel/i Fondo/i Interno/i.

Per il dettaglio sulle caratteristiche dell'Opzione e sulle regole e le modalità di effettuazione dell'operazione di switch automatico, si rimanda all'Art. 12 "MODIFICA DEL PROFILO DI INVESTIMENTO - SWITCH" e all'Art. 14.2 "OPZIONE PERCORSO GUIDATO" delle Condizioni di Assicurazione.

Ciascun premio aggiuntivo versato successivamente alla modifica, confluirà nella Gestione Separata e nel/i Fondo/i Interno/i secondo la nuova composizione percentuale di allocazione.

Eventuali riscatti parziali verranno eseguiti prelevando gli importi in maniera proporzionale rispetto alla percentuale di investimento risultante dall'ultimo switch automatico effettuato.

A seguito della modifica del profilo di investimento, la Società invia al Contraente una comunicazione che lo informa dell'avvenuta operazione.

In ogni caso, il Contraente può richiedere alla Società, utilizzando il relativo modulo di richiesta, l'uscita dal Percorso Guidato, anche prima del termine previsto, alle seguenti condizioni:

- che siano trascorsi almeno trenta giorni dalla data di decorrenza del Contratto
- entro i trenta giorni precedenti la ricorrenza annuale, nel caso questa coincida con uno dei periodi nel quale è previsto lo switch automatico programmato.

Rispettate le condizioni temporali sopra indicate, il Contraente, in ogni momento, ha la facoltà di abbandonare il Percorso Guidato, decidendo di mantenere le percentuali di allocazione nella Gestione Separata e nei Fondi Interni risultanti alla data di uscita dal Percorso Guidato, ovvero di selezionare una diversa percentuale di allocazione del capitale investito secondo quanto previsto all'Art. 12 "MODIFICA DEL PROFILO DI INVESTIMENTO – SWITCH" delle Condizioni di Assicurazione.

15. REVOCA DELLA PROPOSTA

Il Contraente può revocare la Proposta, ai sensi dell'articolo 176 del Decreto Legislativo 209/2005, fino al momento della conclusione del Contratto.

Per l'esercizio della revoca il Contraente deve inviare comunicazione scritta alla Società - contenente gli elementi identificativi della Proposta - mediante:

- modulo di richiesta di revoca da consegnare allo sportello bancario presso cui è stata sottoscritta la Proposta *ovvero*
- lettera a mezzo posta indirizzata a: CREDITRAS VITA S.p.A. - Corso Italia, 23 - 20122 Milano (Italia).

La somma anticipata dal Contraente alla Società viene restituita entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione di revoca.

16. DIRITTO DI RECESSO

Dopo la conclusione del Contratto il Contraente può esercitare il diritto di recesso, ai sensi dell'articolo 177 del Decreto Legislativo 209/2005, entro un termine di trenta giorni.

Per l'esercizio del diritto di recesso il Contraente deve inviare una comunicazione scritta alla Società - contenente gli elementi identificativi del Contratto - mediante:

- modulo di richiesta di recesso da consegnare allo sportello bancario presso cui è stata sottoscritta la Proposta *ovvero*
- lettera a mezzo posta, indirizzata a: CREDITRAS VITA S.p.A. - Corso Italia, 23 - 20122 Milano (Italia).

Gli obblighi assunti dal Contraente e dalla Società cessano dal ricevimento della comunicazione stessa.

Entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione, la Società provvede a rimborsare al Contraente un importo pari al premio versato, maggiorato o diminuito della differenza fra il controvalore in Euro del capitale espresso in quote del Fondo relative al contratto, calcolato in base al valore unitario delle quote rilevato il secondo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento, da parte della Società, della comunicazione di recesso ed il controvalore in Euro del capitale espresso in quote alla data di decorrenza.

17. DOCUMENTAZIONE DA CONSEGNARE ALLA SOCIETÀ PER LA LIQUIDAZIONE DELLA PRESTAZIONE E TERMINI DI PRESCRIZIONE

17.1 Pagamenti della Società

La Società provvede alla liquidazione della prestazione - verificata la sussistenza dell'obbligo di pagamento - entro trenta giorni dalla data di ricevimento, presso lo sportello bancario dove è appoggiato il Contratto o presso la propria sede, della documentazione necessaria, quale prevista all'Art.17 "PAGAMENTI DELLA SOCIETÀ" delle Condizioni di Assicurazione.

Le richieste di liquidazione dovranno pervenire alla Società mediante:

- modulo di richiesta di liquidazione, da consegnare allo sportello della Banca presso cui è appoggiato il Contratto *ovvero*
- lettera a mezzo posta, indirizzata a: CREDITRAS VITA S.p.A. - Corso Italia, 23 - 20122 Milano (Italia), contenente gli elementi identificativi del Contratto.

17.2 Prescrizione

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2952 del Codice Civile, i diritti derivanti dai Contratti di Assicurazione sulla vita si prescrivono in dieci anni dal giorno in cui si è verificato il fatto su cui i diritti stessi si fondano. Pertanto, decorso tale termine non sarà più possibile far valere alcun diritto sulle somme derivanti dal presente Contratto di Assicurazione. Le Imprese di Assicurazione, in base alla Legge 266 del 23 dicembre 2005 e successive modificazioni ed integrazioni, sono obbligate a versare le somme non reclamate a favore dell'apposito Fondo istituito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

18. LEGGE APPLICABILE AL CONTRATTO

Al presente Contratto stipulato con la Società si applica la legge italiana.

19. LINGUA IN CUI È REDATTO IL CONTRATTO

Il presente Contratto stipulato con la Società ed ogni altro documento ad esso allegato sono redatti in lingua italiana.

20. RECLAMI

Eventuali reclami riguardanti il rapporto contrattuale, compresi quelli relativi alle modalità di determinazione della prestazione assicurativa, devono essere presentati alla Società:

CREDITRAS VITA S.p.A. - Servizio Clienti
Corso Italia, 23 - 20122 Milano (Italia)
tel. 02.72161 - fax. 02.72162735
indirizzo e.mail: info@creditravita.it .

Qualora l'esponente non si ritenga soddisfatto dall'esito del reclamo o in caso di assenza di riscontro nel termine massimo di quarantacinque giorni, potrà rivolgersi a:

IVASS

Servizio Tutela degli Utenti

Via del Quirinale 21, 00187 Roma

recapito telefonico: 06.42.133.000

Fax: 06.42.133.745 o 06.42.133.353

corredando l'esposto della documentazione relativa al reclamo trattato dalla Società.

I reclami indirizzati all'IVASS contengono:

- nome, cognome e domicilio del reclamante, con eventuale recapito telefonico;
- individuazione del soggetto o dei soggetti di cui si lamenta l'operato;
- breve descrizione del motivo di lamentela;
- copia del reclamo presentato alla Società e dell'eventuale riscontro fornito dalla stessa;
- ogni documento utile per descrivere più compiutamente le relative circostanze.

Si ricorda tuttavia che in tutti casi di controversie resta salva la facoltà degli aventi diritto di adire l'Autorità Giudiziaria.

Per la risoluzione delle liti transfrontaliere è possibile presentare reclamo all'IVASS o direttamente al sistema estero competente chiedendo l'attivazione della procedura FIN-NET.

21. INFORMATIVA IN CORSO DI CONTRATTO

Annualmente, la Società si impegna ad inviare al Contraente con l'estratto conto annuale le seguenti informazioni:

- a) cumulo dei premi versati dal perfezionamento del Contratto alla data di riferimento dell'estratto conto precedente;
- b) importo dei premi versati nell'anno di riferimento;
- c) valore dei riscatti parziali rimborsati nell'anno di riferimento;
- d) valore di riscatto totale maturato alla data di riferimento dell'estratto conto.

Inoltre:

- relativamente alle parti di premio destinate nella Gestione Separata:
 - a) valore del capitale assicurato aggiornato alla data di riferimento dell'estratto conto precedente;
 - b) dettaglio degli importi versati nell'anno di riferimento;
 - c) dettagli degli importi trasferiti o assegnati a seguito di operazioni di switch nell'anno di riferimento;
 - d) importi rimborsati a seguito di riscatti parziali nell'anno di riferimento;
 - e) valore del capitale assicurato aggiornato alla data di riferimento dell'estratto conto;
 - f) valore di riscatto totale maturato alla data di riferimento dell'estratto conto;
 - g) rendimento annuo realizzato della Gestione Separata UNICREDIT MULTIGEST, misura annua di rendimento trattenuta dalla Società, misura annua di rivalutazione attribuita all'ultima ricorrenza annuale;
 - h) eventuale importo relativo alla rivalutazione annua corrisposto al Soggetto a tale scopo designato in caso di adesione all'Opzione Cedola.
- relativamente alle parti di premio investite nel/i Fondo/i Interno/i:
 - a) capitale espresso in quote e relativo controvalore in Euro alla data di riferimento dell'estratto conto precedente;
 - b) dettaglio degli importi versati, di quelli investiti, del capitale espresso in quote e del controvalore in Euro delle quote assegnate nell'anno di riferimento;
 - c) capitale espresso in quote e relativo controvalore in Euro delle quote trasferite e di quelle assegnate a seguito di operazioni di switch nell'anno di riferimento;
 - d) capitale espresso in quote e relativo controvalore in Euro delle quote rimborsate a seguito di riscatti parziali nell'anno di riferimento;
 - e) capitale espresso in quote e relativo controvalore in Euro delle quote complessivamente assegnate alla fine dell'anno di riferimento.

Unitamente all'estratto conto annuale, verrà inviato l'aggiornamento dei dati storici sui Fondi Interni di cui alla Sezione F. "DATI STORICI SUI FONDI INTERNI" della Nota Informativa ed alla Sezione 6. "ILLUSTRAZIONE DI ALCUNI DATI STORICI DI RENDIMENTO DELLA GESTIONE SEPARATA E DEI FONDI INTERNI" della Scheda Sintetica.

In base alla normativa vigente, alla data di redazione della presente Nota Informativa, l'invio dell'estratto conto è previsto entro sessanta giorni dalla chiusura dell'anno solare.

La Società si impegna ad inviare una comunicazione al Contraente, qualora nel corso del Contratto, il controvalore in Euro del capitale espresso in quote dei Fondi Interni detenuto si sia ridotto di oltre il 30% rispetto al premio investito, tenuto conto di eventuali riscatti parziali, e a comunicare ogni ulteriore riduzione pari o superiore al 10%. Tale comunicazione verrà effettuata entro dieci giorni lavorativi dalla data in cui si è verificato l'evento.

Gli aggiornamenti del Fascicolo Informativo, non derivanti da innovazioni normative, saranno disponibili sul sito internet della Società all'indirizzo www.creditrasvita.it.

22. CONFLITTO DI INTERESSI

Allianz S.p.A. ed UniCredit S.p.A. intrattengono rapporti di affari che, tra l'altro, si sono concretizzati nella costituzione di CREDITRAS VITA S.p.A., di cui detengono pariteticamente l'intero capitale sociale, per l'offerta di prodotti assicurativi nei rami vita; il presente Contratto viene distribuito da UniCredit S.p.A. tramite le filiali contraddistinte "Unicredit Private Banking".

CREDITRAS VITA si riserva, rispettivamente, la facoltà di:

- delegare il servizio di gestione patrimoniale delle attività che costituiscono la Gestione Separata UNICREDIT MULTIGEST collegata al presente Contratto
- e
- affidare la gestione dei Fondi Interni, collegato al presente Contratto, e le relative scelte di investimento nel quadro dei criteri di allocazione del patrimonio predefiniti dalla Società a qualificate società di gestione del risparmio.

Alla data di redazione della presente Nota Informativa, CREDITRAS VITA S.p.A, coerentemente con il modello organizzativo adottato dal Gruppo Allianz S.p.A., ha affidato la gestione di tutti i suoi portafogli ad Allianz Investments Management Milano S.p.A., veicolo del Gruppo dedicato alla gestione degli Investimenti.

Nell'ambito dello svolgimento del suo mandato, che include un'attività di "asset managers selection", Allianz Investments Management Milano S.p.A. ha affidato la gestione delle attività a copertura delle riserve tecniche del presente prodotto a Pioneer Investment Management SGRpA, società di gestione del risparmio iscritta al n.70 dell'Albo tenuto dalla Banca d'Italia - sede sociale in Galleria S. Carlo, 6 20122 Milano - e appartenente al Gruppo Bancario UniCredit.

Si precisa inoltre che potranno essere utilizzati quali intermediari negoziatori o broker società appartenenti al Gruppo Bancario UniCredit ovvero al Gruppo ALLIANZ S.p.A.

Nell'ambito della politica di investimento della Gestione Separata e dei Fondi Interni non è esclusa la possibilità di investire in strumenti finanziari emessi o gestiti da SGR e/o Società appartenenti al Gruppo Allianz ovvero al Gruppo Bancario UniCredit.

In particolare, alla data di redazione della presente Nota Informativa, la Società ha scelto di utilizzare OICR di diritto lussemburghese istituiti e gestiti da Pioneer Asset Management S.A., società di gestione del risparmio appartenente al Gruppo Bancario UniCredit e altri OICR gestiti da primarie Società di Gestione del Risparmio quali, a mero titolo esemplificativo non esaustivo: JP Morgan Asset Management (Europe) S.à.r.l., BNY Mellon Asset Management Int. Ltd., BlackRock Merrill Lynch Investment Managers, Credit Agricole, Goldman Sachs International, INVESCO UK Limited, Pictet & Cie (Europe) S.A., Schroders, Société Générale, Morgan Stanley, Fidelity Investments International, Henderson Horizon Funds, Allianz Global Investors Europe GmbH Milan Branch, Morley, Franklin Templeton, ING Asset Management BV.

Per alcuni degli OICR utilizzati è stato stipulato un accordo di riconoscimento di utilità; tale accordo prevede una retrocessione delle commissioni di gestione degli OICR in misura non inferiore al 50%.

Tali retrocessioni sono interamente riconosciute, per il tramite della Società, alla Gestione Separata e ai Fondi Interni.

Il riconoscimento delle retrocessioni al/i Fondo/i Interno/i avviene con la stessa frequenza di valorizzazione delle quote.

Il riconoscimento delle retrocessioni riduce della stessa misura le commissioni di gestione degli OICR addebitate indirettamente alla Gestione Separata e al/i Fondo/i Interno/i.

Il valore monetario di tali utilità sarà quantificato nei rendiconti annuali e potrà variare in funzione del diverso peso degli OICR utilizzati appartenenti al comparto azionario, obbligazionario e monetario.

Nel caso in cui tali riconoscimenti di utilità subiscano variazioni sostanziali in senso sfavorevole, la Società adotterà le soluzioni più idonee al fine di neutralizzare le conseguenze economiche di tali variazioni.

CREDITRAS VITA, pur in presenza di inevitabile conflitto di interessi, opera in modo da non recare pregiudizio ai Contraenti e si impegna ad ottenere per i Contraenti stessi il miglior risultato possibile indipendentemente da tale conflitto.

F. DATI STORICI SUI FONDI INTERNI

23. DATI STORICI DI RENDIMENTO

Tutti i Fondi Interni collegati al Contratto sono stati istituiti nel mese di settembre 2007.

Distintamente per ciascun Fondo Interno si riportano di seguito:

- il grafico a barre che illustra il rendimento annuo del Fondo Interno per gli anni solari disponibili e del benchmark per gli anni solari disponibili dalla data di inizio valorizzazione del benchmark stesso al 2012;

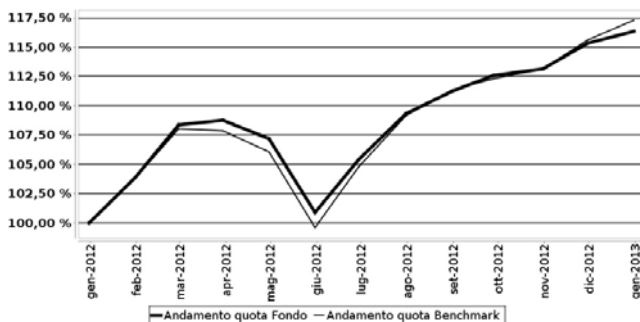
- il grafico lineare, con punti di rilevazione mensili, che evidenzia l'andamento del Fondo Interno e del benchmark nel corso dell'anno solare 2012 (01.01.2012 - 31.12.2012).

Si precisa che l'andamento di ciascun benchmark è stato calcolato sulla base delle quotazioni puntuali degli indicatori finanziari sottostanti rilevati mensilmente.

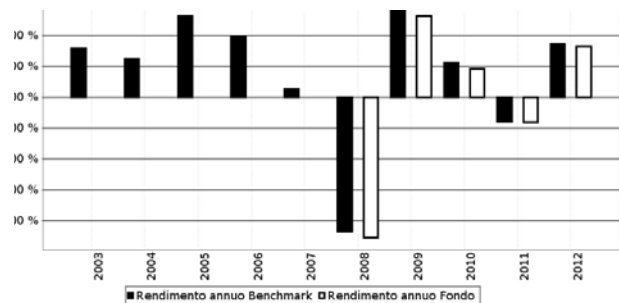
È importante inoltre evidenziare che, a differenza dei Fondi Interni, il benchmark, in quanto indice teorico, non è gravato di costi.

CREDITAS EUROPE EQUITY

Andamento della quota del Fondo e del Benchmark nel corso dell'ultimo anno solare (01/01/2012 - 31/12/2012)



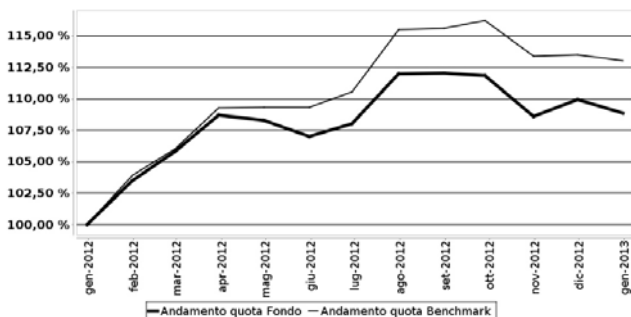
Rendimento Annuo del Fondo e del Benchmark



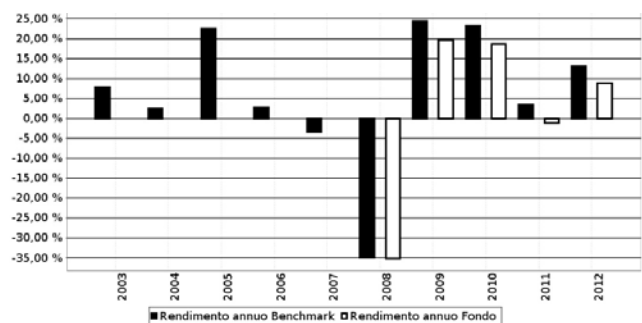
Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

CREDITAS NORTH AMERICA EQUITY

Andamento della quota del Fondo e del Benchmark nel corso dell'ultimo anno solare (01/01/2012 - 31/12/2012)



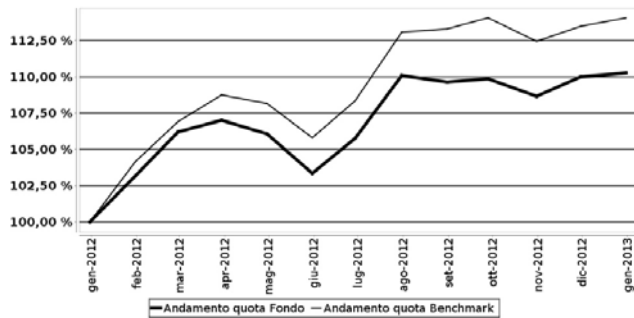
Rendimento Annuo del Fondo e del Benchmark



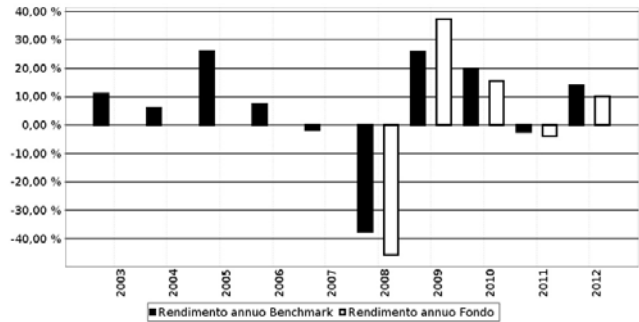
Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

CREDITRAS INTERNATIONAL EQUITY

Andamento della quota del Fondo e del Benchmark nel corso dell'ultimo anno solare (01/01/2012 - 31/12/2012)



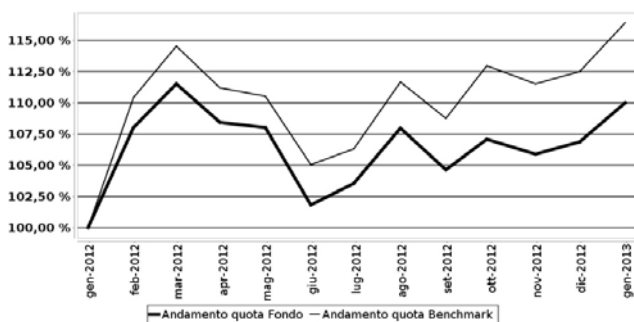
Rendimento Annuo del Fondo e del Benchmark



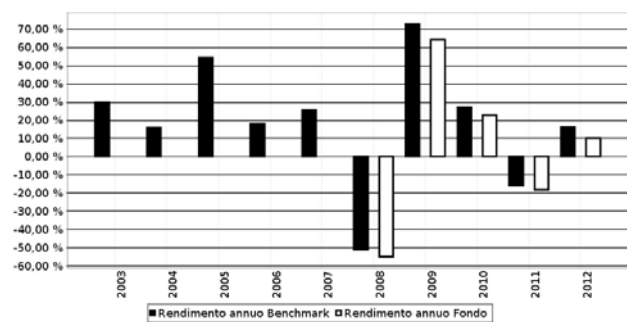
Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

CREDITRAS EMERGING ECONOMY EQUITY

Andamento della quota del Fondo e del Benchmark nel corso dell'ultimo anno solare (01/01/2012 - 31/12/2012)



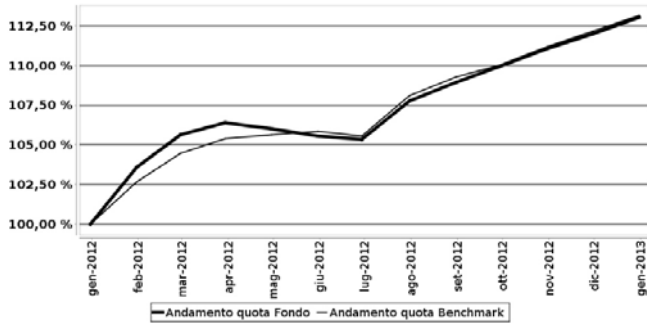
Rendimento Annuo del Fondo e del Benchmark



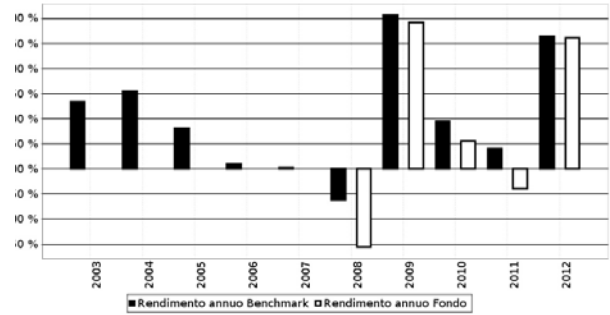
Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

CREDITAS EURO BOND ENHANCED

Andamento della quota del Fondo e del Benchmark nel corso dell'ultimo anno solare (01/01/2012 - 31/12/2012)



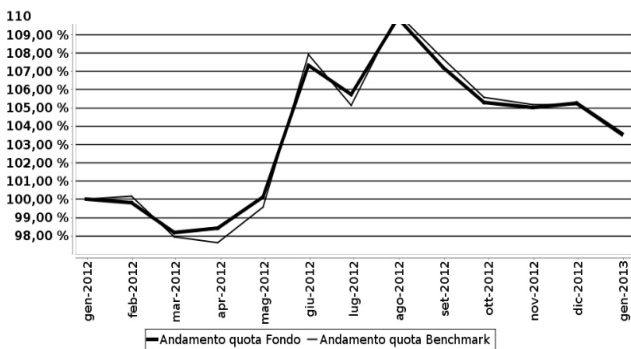
Rendimento Annuo del Fondo e del Benchmark



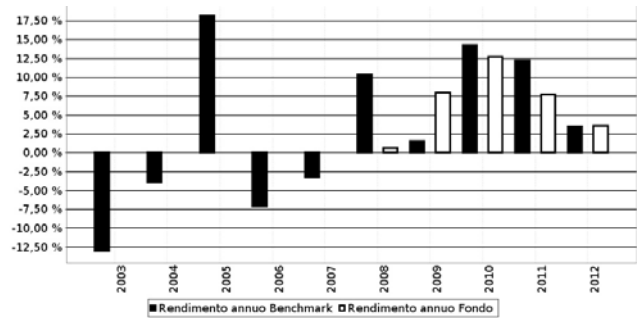
Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

CREDITAS US BOND

Andamento della quota del Fondo e del Benchmark nel corso dell'ultimo anno solare (01/01/2012 - 31/12/2012)



Rendimento Annuo del Fondo e del Benchmark



Attenzione: i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

24. DATI STORICI DI RISCHIO

Tutti i Fondi Interni collegati al Contratto sono stati istituiti nel mese di settembre 2007.

Di seguito viene riportato, per ciascun Fondo, il dato della volatilità di gestione rilevata (ex post) relativa all'anno solare 2012 e la volatilità media annua attesa dichiarata (ex ante):

Fondi Interni	volatilità della gestione (ex post)	volatilità media annua attesa (ex ante)
CREDITRAS EUROPE EQUITY	12,73%	18,30%
CREDITRAS NORTH AMERICA EQUITY	10,72%	19,50%
CREDITRAS INTERNATIONAL EQUITY	8,79%	16,00%
CREDITRAS EMERGING ECONOMY EQUITY	11,55%	14,60%
CREDITRAS EURO BOND ENHANCED	2,30%	2,70%
CREDITRAS US BOND	8,34%	9,10%

NOTA: la volatilità ex ante è il dato, dichiarato ad inizio gestione, stima del rischio atteso associato allo stile gestionale del Fondo stesso; la volatilità ex post è riferita ai dati del Fondo nel corso dell'ultimo anno solare.

25. TOTAL EXPENSES RATIO (TER): COSTI EFFETTIVI DEI FONDI INTERNI

Il Total Expenses Ratio (TER) è l'indicatore che fornisce la misura dei costi che mediamente hanno gravato sul patrimonio medio dei Fondi Interni, dato dal rapporto percentuale, riferito a ciascun anno solare, fra il totale dei costi posti a carico di ciascun Fondo, compresi quelli sostenuti indirettamente attraverso l'eventuale investimento nei singoli OICR sottostanti, ed il patrimonio medio rilevato in coerenza con la periodicità di valorizzazione dello stesso.

I Fondi Interni collegati al presente Contratto sono stati istituiti nel corso del mese di settembre 2007 ed il relativo TER viene riportato di seguito.

CREDITRAS EUROPE EQUITY:

Anno di riferimento	2010	2011	2012
TER	2,67%	2,62%	2,71%

Nel calcolo del TER sono considerati i seguenti costi:

COSTI GRAVANTI SUL FONDO INTERNO	2010	2011	2012
Commissioni di Gestione	1,65%	1,65%	1,65%
Commissione di eventuale <i>overperformance</i>	0,00%	0,00%	0,00%
TER degli OICR sottostanti	0,99%	0,96%	1,04%
Oneri inerenti all'acquisizione e alla dismissione delle attività	0,00%	0,00%	0,00%
Spese di amministrazione e di custodia	0,00%	0,00%	0,00%
Spese di revisione e certificazione del Fondo	0,01%	0,01%	0,01%
Spese legali e giudiziarie	0,00%	0,00%	0,00%
Spese di pubblicazione del valore della quota	0,00%	0,00%	0,00%
Altri costi gravanti sul Fondo	0,01%	0,00%	0,00%

CREDITRAS NORTH AMERICA EQUITY:

Anno di riferimento	2010	2011	2012
TER	2,84%	2,89%	2,72%

Nel calcolo del TER sono considerati i seguenti costi:

COSTI GRAVANTI SUL FONDO INTERNO	2010	2011	2012
Commissioni di Gestione	1,65%	1,65%	1,65%
Commissione di eventuale <i>overperformance</i>	0,00%	0,00%	0,00%
TER degli OICR sottostanti	1,16%	1,22%	1,05%
Oneri inerenti all'acquisizione e alla dismissione delle attività	0,00%	0,00%	0,00%
Spese di amministrazione e di custodia	0,00%	0,00%	0,00%
Spese di revisione e certificazione del Fondo	0,01%	0,01%	0,01%
Spese legali e giudiziarie	0,00%	0,00%	0,00%
Spese di pubblicazione del valore della quota	0,00%	0,00%	0,00%
Altri costi gravanti sul Fondo	0,01%	0,00%	0,00%

CREDITRAS INTERNATIONAL EQUITY:

Anno di riferimento	2010	2011	2012
TER	2,75%	2,77%	2,63%

Nel calcolo del TER sono considerati i seguenti costi:

COSTI GRAVANTI SUL FONDO INTERNO	2010	2011	2012
Commissioni di Gestione	1,65%	1,65%	1,66%
Commissione di eventuale <i>overperformance</i>	0,00%	0,00%	0,00%
TER degli OICR sottostanti	1,02%	1,07%	0,94%
Oneri inerenti all'acquisizione e alla dismissione delle attività	0,00%	0,00%	0,00%
Spese di amministrazione e di custodia	0,00%	0,00%	0,00%
Spese di revisione e certificazione del Fondo	0,04%	0,04%	0,03%
Spese legali e giudiziarie	0,00%	0,00%	0,00%
Spese di pubblicazione del valore della quota	0,01%	0,01%	0,01%
Altri costi gravanti sul Fondo	0,03%	0,00%	0,00%

CREDITRAS EMERGING ECONOMY EQUITY:

Anno di riferimento	2010	2011	2012
TER	2,85%	3,08%	2,88%

Nel calcolo del TER sono considerati i seguenti costi:

COSTI GRAVANTI SUL FONDO INTERNO	2010	2011	2012
Commissioni di Gestione	1,65%	1,65%	1,65%
Commissione di eventuale <i>overperformance</i>	0,00%	0,00%	0,00%
TER degli OICR sottostanti	1,17%	1,40%	1,21%
Oneri inerenti all'acquisizione e alla dismissione delle attività	0,00%	0,01%	0,00%
Spese di amministrazione e di custodia	0,00%	0,00%	0,00%
Spese di revisione e certificazione del Fondo	0,02%	0,02%	0,02%
Spese legali e giudiziarie	0,00%	0,00%	0,00%
Spese di pubblicazione del valore della quota	0,00%	0,00%	0,00%
Altri costi gravanti sul Fondo	0,01%	0,00%	0,00%

CREDITRAS EURO BOND ENHANCED:

Anno di riferimento	2010	2011	2012
TER	2,05%	2,14%	2,18%

Nel calcolo del TER sono considerati i seguenti costi:

COSTI GRAVANTI SUL FONDO INTERNO	2010	2011	2012
Commissioni di Gestione	1,55%	1,55%	1,55%
Commissione di eventuale <i>overperformance</i>	0,00%	0,00%	0,00%
TER degli OICR sottostanti	0,48%	0,58%	0,62%
Oneri inerenti all'acquisizione e alla dismissione delle attività	0,00%	0,00%	0,00%
Spese di amministrazione e di custodia	0,00%	0,00%	0,00%
Spese di revisione e certificazione del Fondo	0,01%	0,01%	0,01%
Spese legali e giudiziarie	0,00%	0,00%	0,00%
Spese di pubblicazione del valore della quota	0,00%	0,00%	0,00%
Altri costi gravanti sul Fondo	0,00%	0,00%	0,00%

CREDITRAS US BOND:

Anno di riferimento	2010	2011	2012
TER	2,24%	2,53%	2,36%

Nel calcolo del TER sono considerati i seguenti costi:

COSTI GRAVANTI SUL FONDO INTERNO	2010	2011	2012
Commissioni di Gestione	1,60%	1,60%	1,61%
Commissione di eventuale <i>overperformance</i>	0,00%	0,00%	0,00%
TER degli OICR sottostanti	0,59%	0,90%	0,73%
Oneri inerenti all'acquisizione e alla dismissione delle attività	0,00%	0,00%	0,00%
Spese di amministrazione e di custodia	0,00%	0,00%	0,00%
Spese di revisione e certificazione del Fondo	0,03%	0,03%	0,02%
Spese legali e giudiziarie	0,00%	0,00%	0,00%
Spese di pubblicazione del valore della quota	0,01%	0,00%	0,00%
Altri costi gravanti sul Fondo	0,00%	0,00%	0,00%

Annotazioni:

- il totale del TER può non coincidere con la somma degli elementi che lo compongono per effetto degli arrotondamenti;
- la quantificazione degli oneri fornita non tiene conto dell'entità dei costi di negoziazione che hanno gravato sul patrimonio del fondo interno né degli oneri fiscali sostenuti;
- la quantificazione degli oneri fornita non tiene conto di quelli gravanti direttamente sul Contraente riportate al punto riportati al precedente punto 11.1 "Costi gravanti direttamente sul Contraente";
- Il TER degli OICR sottostanti è al netto delle utilità riconosciute al Fondo Interno.

26. TURNOVER DI PORTAFOGLIO DEI FONDI INTERNI

Per turnover si intende il tasso annuo di movimentazione del portafoglio di ciascun Fondo Interno dato dal rapporto percentuale fra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto dell'investimento e disinvestimento delle quote del Fondo, e il patrimonio netto medio calcolato in coerenza con la frequenza di valorizzazione della quota.

CREDITRAS EUROPE EQUITY:

Anno di riferimento	2010	2011	2012
Turnover	36,06%	40,61%	49,16%

CREDITRAS NORTH AMERICA EQUITY:

Anno di riferimento	2010	2011	2012
Turnover	22,21%	54,96%	75,12%

CREDITRAS INTERNATIONAL EQUITY:

Anno di riferimento	2010	2011	2012
Turnover	41,13%	34,46%	227,89%

CREDITRAS EMERGING ECONOMY EQUITY:

Anno di riferimento	2010	2011	2012
Turnover	0,00%	88,18%	24,53%

CREDITRAS EURO BOND ENHANCED:

Anno di riferimento	2010	2011	2012
Turnover	0,00%	3,83%	43,60%

CREDITRAS US BOND:

Anno di riferimento	2010	2011	2012
Turnover	0,00%	0,00%	77,54%

Si precisa che nel corso degli anni solari 2010, 2011 e 2012 non sono state effettuate compravendite di strumenti finanziari tramite intermediari negozianti appartenenti al medesimo Gruppo della Società.

G. PROGETTO ESEMPLIFICATIVO DELLE PRESTAZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE SEPARATA

La presente elaborazione costituisce una esemplificazione dello sviluppo delle prestazioni assicurate e dei valori di riscatto previsti dal Contratto, in relazione alla parte del premio unico destinata alla Gestione Separata. L'elaborazione viene effettuata in base a una predefinita combinazione di quota parte di premio unico destinata alla Gestione Separata e di durata contrattuale.

Gli sviluppi delle prestazioni rivalutate e dei valori di riscatto di seguito riportati sono calcolati sulla base di due diversi valori:

- la misura annua **minima garantita** contrattualmente **pari allo 0%**;
- **una ipotesi** di rendimento annuo costante stabilito dall'IVASS e pari, al momento della redazione del presente Progetto, al 4,00%.

I valori sviluppati in base **alla misura annua minima di rivalutazione garantita pari allo 0%** rappresentano le prestazioni certe che **la Società è tenuta a corrispondere** in base alle Condizioni di Assicurazione e non tengono pertanto conto di ipotesi su future partecipazioni agli utili.

I valori sviluppati in base al tasso di rendimento finanziario della Gestione Separata stabilito dall'IVASS sono meramente indicativi e non impegnano in alcun modo la Società.

Non vi è infatti nessuna certezza che le ipotesi di sviluppo delle prestazioni applicate si realizzeranno effettivamente. I risultati conseguibili dalla gestione degli investimenti potrebbero discostarsi dalle ipotesi di rendimento impiegate.

* * * *

SVILUPPO DELLA PRESTAZIONE E DEI VALORI DI RISCATTO IN BASE A:

A) MISURA ANNUA MINIMA DI RIVALUTAZIONE GARANTITA

Misura annua minima di rivalutazione garantita:	0,0%
Parte di premio unico destinata alla Gestione Separata:	Euro 50.000,00
Età dell'Assicurato:	qualunque
Durata sviluppo progetto:	10 anni
Caricamento:	1,25%

Anni trascorsi	Capitale assicurato alla fine dell'anno	Valore di riscatto alla fine dell'anno
1	49.375,00	47.893,75
2	49.375,00	48.140,63
3	49.375,00	48.387,50
4	49.375,00	48.634,38
5	49.375,00	49.128,13
6	49.375,00	49.375,00
7	49.375,00	49.375,00
8	49.375,00	49.375,00
9	49.375,00	49.375,00
10	49.375,00	49.375,00

Le prestazioni indicate nella tabella sopra riportata sono espresse in Euro al lordo degli oneri fiscali.

L'operazione di riscatto comporta una penalizzazione economica.

B) IPOTESI DI RENDIMENTO FINANZIARIO

Misura di rendimento finanziario:	4,00%
Parte di premio unico destinata alla Gestione Separata:	Euro 50.000,00
Prelievo sul rendimento:	1,00%
Misura annua di rivalutazione:	3,00%
Età dell'Assicurato:	qualunque
Durata sviluppo progetto:	10 anni
Caricamento:	1,25%
Spesa fissa sulla rivalutazione annua:	Euro 20,00

Anni trascorsi	Capitale assicurato alla fine dell'anno	Valore di riscatto alla fine dell'anno
1	50.836,25	49.311,16
2	52.341,34	51.032,80
3	53.891,58	52.813,75
4	55.488,32	54.656,00
5	57.132,97	56.847,31
6	58.826,96	58.826,96
7	60.571,77	60.571,77
8	62.368,93	62.368,93
9	64.219,99	64.219,99
10	66.126,59	66.126,59

Le prestazioni indicate nella tabella sopra riportata sono espresse in Euro al lordo degli oneri fiscali.

Il presente Contratto è a vita intera, dunque non ha durata prestabilita e termina con il decesso dell'Assicurato; ai fini della presente elaborazione esemplificativa, la prestazione ed il valore di riscatto sono sviluppati per una durata di dieci anni.

Si richiama inoltre l'attenzione sul fatto che riguardo all'importo relativo alla rivalutazione annua attribuita ad ogni ricorrenza, questo si consolida con il capitale assicurato.

A questo proposito si sottolinea che l'integrale recupero della parte del premio unico destinata alla Gestione Separata potrà avvenire solo dopo un certo numero di anni, variabile a seconda del rendimento che verrà realizzato nel tempo dalla GESTIONE SEPARATA UNICREDIT MULTIGEST e delle scelte operate dal Contraente in termini di ammontare del premio.

CREDITRAS VITA S.p.A. è responsabile della veridicità e della completezza dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota Informativa.

Direttore Generale
Giacomo Campora



Dirigente Responsabile
Maurizio Binetti



Data ultimo aggiornamento: 31.05.2013

CONDIZIONI DI ASSICURAZIONE PORTFOLIO PROTECTION

DISCIPLINA DEL CONTRATTO

Il presente Contratto è disciplinato:

- dalle Condizioni di Assicurazione, dalla polizza e dalle eventuali appendici alle Condizioni di Assicurazione firmate dalla Società;
- dalle norme di legge, per quanto non espressamente disciplinato.

ART. 1 - PRESTAZIONI DEL CONTRATTO

Con il presente Contratto la Società si impegna a corrispondere ai Beneficiari designati, in caso di decesso dell'Assicurato, in qualsiasi epoca questo avvenga, un importo che si ottiene sommando:

- il capitale assicurato relativo alla Gestione Separata, rivalutato al secondo giorno lavorativo successivo alla data in cui perviene, alla Società, la comunicazione scritta di decesso corredata da certificato di morte dell'Assicurato in originale rilasciato dall'Ufficio di Stato Civile - data di riferimento -; tale capitale viene rivalutato nei termini seguenti:
 - il capitale in vigore alla ricorrenza annuale immediatamente precedente, viene rivalutato in base alla misura annua di rivalutazione relativa alla data di riferimento, determinata dalla Società secondo quanto previsto alla Clausola di Rivalutazione, per i mesi interamente trascorsi tra la suddetta ricorrenza e la data di riferimento di cui sopra;
 - in caso di versamenti aggiuntivi effettuati nel periodo compreso tra il suddetto anniversario e la data di riferimento, l'importo come sopra calcolato viene incrementato dei capitali relativi alla Gestione Separata derivanti dagli stessi versamenti, rivalutati in base alla misura annua di rivalutazione relativa alla data di riferimento, determinata dalla Società in base a quanto previsto alla Clausola di Rivalutazione, per i mesi interamente trascorsi da ciascun versamento alla data di riferimento;
 - in caso di investimenti derivanti da operazioni di switch dal Fondo Interno effettuati nel periodo compreso tra il suddetto anniversario e la data di riferimento, l'importo, come sopra calcolato, viene incrementato dei capitali derivanti dagli stessi investimenti rivalutati, in base alla misura annua di rivalutazione relativa alla data di riferimento, determinata dalla Società in base a quanto previsto alla Clausola di Rivalutazione, per i mesi interamente trascorsi da ciascun investimento alla data di riferimento.
Ai fini del calcolo della rivalutazione, il capitale assicurato tiene conto di eventuali riscatti parziali e switch dalla Gestione Separata effettuati tra la ricorrenza annuale immediatamente precedente e la data di riferimento;
- la somma dei controvalori in Euro del capitale espresso in quote dei ciascuno dei Fondi Interni selezionati, calcolati in base al valore unitario delle quote di ciascun Fondo rilevato il secondo giorno lavorativo successivo alla data in cui perviene, alla Società, la comunicazione scritta di decesso corredata da certificato di morte dell'Assicurato in originale rilasciato dall'Ufficio di Stato Civile.

L'importo sopra definito viene maggiorato nella misura indicata nella tabella qui di seguito riportata, in funzione dell'età dell'Assicurato al momento del decesso.

Età dell'Assicurato (in anni interi) al momento del decesso	Misura percentuale di maggiorazione
da 18 a 39 anni	10,0%
da 40 a 54 anni	4,0%
da 55 a 64 anni	2,0%
oltre 64 anni	0,2%

L'importo della maggiorazione non può comunque essere superiore a Euro 50.000,00.

In merito al capitale assicurato relativo alla Gestione Separata, ad ogni ricorrenza annuale della decorrenza contrattuale, il Contratto prevede una rivalutazione dello stesso calcolata, secondo quanto riportato alla Clausola di Rivalutazione, in base al rendimento medio annuo della Gestione Separata UNICREDIT MULTIGEST, realizzato alla fine del terzo mese antecedente la data di riferimento, al netto della percentuale di rendimento trattenuto dalla Società pari all'1,00%.

Nei primi mesi di operatività della Gestione Separata UNICREDIT MULTIGEST, se non presente il rendimento realizzato alla fine del terzo mese antecedente la data di riferimento, viene riconosciuto l'ultimo rendimento noto della Gestione Separata.

La rivalutazione, diminuita della spesa fissa pari a Euro 20,00 trattenuta dalla Società, si consolida al capitale assicurato.

Si precisa che tale spesa fissa viene trattenuta anche nel caso di adesione all'Opzione Cedola descritta al successivo Art. 14.1 "OPZIONE CEDOLA". In tal caso, la spesa suddetta viene trattenuta dall'importo relativo alla rivalutazione annua del capitale assicurato corrisposto al Soggetto a tal fine designato dal Contraente.

In ogni caso, al fine di non rendere negativa la misura annua di rivalutazione, la percentuale di rendimento trattenuto e la spesa fissa potranno essere diminuite fino a raggiungere un valore pari a zero.

Il Contratto ha una durata vitalizia e resta in vigore per l'intera vita dell'Assicurato; si estingue solo in caso di richiesta di recesso, di riscatto totale da parte del Contraente ovvero di decesso dell'Assicurato.

ART.2 - PREMIO UNICO E PREMIO AGGIUNTIVO

La prestazione assicurata di cui all'Art.1 "PRESTAZIONI DEL CONTRATTO" è operante previo versamento alla Società, da parte del Contraente, di un premio da corrispondersi in via anticipata ed in un'unica soluzione. L'importo del premio non può risultare inferiore a Euro 50.000,00.

Il premio unico viene corrisposto, all'atto della sottoscrizione della Proposta, tramite procedura di addebito sul conto corrente indicato in Proposta e intrattenuto presso il soggetto distributore.

Trascorso interamente un mese dalla data di decorrenza del Contratto, è possibile effettuare il versamento di premi aggiuntivi, che dovranno essere corrisposti dal Contraente alla Società alla data di sottoscrizione dell'apposito modulo di richiesta di versamento del premio aggiuntivo tramite procedura di addebito sul conto corrente indicato in Proposta ovvero nel modulo di richiesta di versamento del premio aggiuntivo e intrattenuto presso il soggetto distributore.

In caso di estinzione del rapporto di cui sopra, il versamento degli eventuali premi aggiuntivi viene effettuato mediante procedura di accredito sul conto corrente della Società nei termini e con le modalità che la Società stessa comunicherà al Contraente.

Non è consentito il versamento in contanti.

L'importo di ogni premio aggiuntivo non può essere inferiore a Euro 10.000,00.

L'importo dei premi complessivamente versati sul contratto, intendendosi per tali il premio unico ed eventuali premi aggiuntivi, non può essere superiore a Euro 3.000.000,00.

Non è comunque consentito il versamento di alcun premio aggiuntivo il cui importo determini il superamento del limite massimo annuale di investimento, fissato dalla Società, per la Gestione Separata UNICREDIT MULTIGEST.

Ai fini della determinazione del superamento di tale limite, si deve considerare anche la somma di tutti i premi che il Contraente o più Contraenti, a quest'ultimo collegati anche attraverso rapporti partecipativi, hanno versato in altri contratti a prestazioni rivalutabili collegati alla medesima Gestione.

Tale limite annuale è attualmente fissato in otto milioni di Euro, ma può essere successivamente modificato dalla Società.

Il versamento aggiuntivo può essere effettuato a discrezione del Contraente nel corso di tutta la durata contrattuale purché l'Assicurato alla data di versamento del premio aggiuntivo non abbia un'età superiore a 90 anni.

La decorrenza di ciascun premio aggiuntivo verrà fissata alle ore 24 del secondo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento, da parte della Società, del relativo modulo.

I premi versati – unico e aggiuntivi - vengono fatti confluire nella Gestione Separata e nei Fondi Interni secondo quanto previsto al successivo Art. 8 “DETERMINAZIONE DEL CAPITALE ASSICURATO RELATIVO ALLA GESTIONE SEPARATA E DEL CAPITALE ESPRESSO IN QUOTE DEI FONDI INTERNI”.

A seguito della sottoscrizione della Proposta e del versamento del premio unico, la Società invia al Contraente la polizza, quale lettera di conferma, mentre a seguito del versamento di premi aggiuntivi la Società invia il modulo di conferma del versamento aggiuntivo.

I suddetti documenti contengono le principali informazioni relative al Contratto, così come indicato al successivo Art. 9 “COMUNICAZIONI RELATIVE AI VERSAMENTI”.

ART.3 - CONCLUSIONE DEL CONTRATTO

Il Contratto si considera concluso il secondo giorno lavorativo successivo alla data di versamento del premio unico pattuito a condizione che sia stata sottoscritta la Proposta da parte del Contraente - unitamente all'Assicurato, se persona diversa.

Il presente Contratto può essere stipulato soltanto se l'Assicurato alla data di decorrenza del Contratto non abbia un'età inferiore a 18 anni e superiore a 90 anni.

Eventuali versamenti aggiuntivi possono essere effettuati se l'Assicurato, alla data di versamento del premio, non ha un'età superiore a 90 anni.

ART.4 - CLAUSOLA DI RIPENSAMENTO

Il Contraente può revocare la Proposta fino alle ore 24 del giorno precedente la data di conclusione del Contratto.

Per l'esercizio della revoca il Contraente deve inviare comunicazione scritta alla Società - contenente gli elementi identificativi della Proposta - con apposito modulo di richiesta di revoca da consegnare allo sportello bancario presso cui è stata sottoscritta la Proposta, ovvero con lettera indirizzata a: CREDITRAS VITA S.p.A. - Corso Italia, 23 - 20122 Milano (Italia).

Entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione di revoca, la Società restituisce al Contraente l'eventuale somma corrisposta.

Dopo la conclusione del Contratto, il Contraente può esercitare il diritto di recesso entro un termine di trenta giorni.

Per l'esercizio del diritto di recesso il Contraente deve inviare comunicazione scritta alla Società – contenente gli elementi identificativi del Contratto - con apposito modulo di richiesta di recesso da consegnare allo sportello bancario presso cui è stata sottoscritta la Proposta ovvero con lettera indirizzata a: CREDITRAS VITA S.p.A. - Corso Italia, 23 - 20122 Milano (Italia).

Il recesso ha l'effetto di liberare il Contraente e la Società da qualsiasi obbligazione derivante dal Contratto con decorrenza dalle ore 24 del giorno di consegna del modulo di richiesta allo sportello bancario, ovvero del giorno di spedizione della lettera, quale risultante dal timbro postale di invio della stessa.

Entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione, la Società provvede a rimborsare al Contraente il premio da questi versato, maggiorato o diminuito della differenza fra il controvalore in Euro del capitale espresso in quote del/i Fondo/i relative al contratto, calcolato in base al valore unitario delle quote rilevato il secondo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento, da parte della Società, della comunicazione di recesso ed il controvalore in Euro del capitale espresso in quote alla data di decorrenza.

ART.5 - ENTRATA IN VIGORE DEL CONTRATTO

La prestazione di cui all'Art.1 "PRESTAZIONI DEL CONTRATTO" è operante dalla data di conclusione del Contratto, stabilita il secondo giorno lavorativo successivo alla data di versamento del premio unico pattuito, a condizione che sia stata sottoscritta la Proposta da parte del Contraente - unitamente all'Assicurato, se persona diversa. Tale data viene indicata sulla polizza quale data di decorrenza.

ART.6 - DICHIARAZIONI DEL CONTRAENTE E DELL'ASSICURATO

Le dichiarazioni del Contraente - e dell'Assicurato, se persona diversa - devono essere esatte, complete e veritiere ai sensi e per gli effetti degli articoli 1892 e 1893 del Codice Civile.

L'inesatta indicazione dell'età dell'Assicurato comporta in ogni caso la rettifica, in base all'età reale, della prestazione di cui all'Art.1 "PRESTAZIONI DEL CONTRATTO".

ART.7 - LIMITAZIONI DELLA MISURA DI MAGGIORAZIONE DELLA PRESTAZIONE IN CASO DI DECESSO DELL'ASSICURATO

La misura di maggiorazione della prestazione in caso di decesso dell'Assicurato di cui all'Art.1 "PRESTAZIONI DEL CONTRATTO" non viene applicata, qualora il decesso dell'Assicurato:

- a) avvenga entro i primi sei mesi dalla data di decorrenza del Contratto; inoltre la misura di maggiorazione non viene applicata sulla quota parte di capitale derivante dal versamento di un premio aggiuntivo, qualora il decesso dell'Assicurato avvenga entro i primi sei mesi dalla data di decorrenza del premio aggiuntivo stesso;
- b) avvenga entro i primi cinque anni dalla data di decorrenza del Contratto e sia dovuto a sindrome da immunodeficienza acquisita (AIDS), ovvero ad altra patologia ad essa collegata;
- c) sia causato da:
 - dolo del Contraente o dei Beneficiari;
 - partecipazione attiva dell'Assicurato a delitti dolosi;
 - partecipazione attiva dell'Assicurato a fatti di guerra, salvo che non derivi da obblighi verso lo Stato Italiano;
 - incidente di volo, se l'Assicurato viaggia a bordo di aeromobile non autorizzato al volo o con pilota non titolare di brevetto idoneo e, in ogni caso, se viaggia in qualità di membro dell'equipaggio;
 - suicidio, se avvenuto nei primi due anni dalla data di decorrenza del Contratto.

La limitazione di cui alla lettera a) non viene applicata qualora il decesso dell'Assicurato sia conseguenza diretta:

- di una delle seguenti malattie infettive acute sopravvenute dopo la data di decorrenza del Contratto: tifo, paratifo, difterite, scarlattina, morbillo, vaiolo, poliomielite anteriore acuta, meningite cerebro-spinale, polmonite, encefalite epidemica, carbonchio, febbri puerperali, tifo esantematico, epatite virale A e B, leptospirosi ittero emorragica, colera, brucellosi, dissenteria bacillare, febbre gialla, febbre Q, salmonellosi, botulismo, mononucleosi infettiva, parotite epidemica, peste, rabbia, pertosse, rosolia, vaccinia generalizzata, encefalite post-vaccinica;
- di shock anafilattico sopravvenuto dopo la data di decorrenza del Contratto;
- di infortunio - intendendosi per tale l'evento dovuto a causa fortuita, improvvisa, violenta ed esterna che produca lesioni corporali obiettivamente constatabili, che abbiano come conseguenza il decesso - avvenuto dopo la data di decorrenza del Contratto.

ART.8 - DETERMINAZIONE DEL CAPITALE ASSICURATO RELATIVO ALLA GESTIONE SEPARATA E DEL CAPITALE ESPRESSO IN QUOTE DEI FONDI INTERNI

La Società determina il capitale assicurato relativo alla Gestione Separata e il capitale espresso in quote del/i Fondo/i Interno/i come di seguito indicato.

Per quanto riguarda l'investimento nel/i Fondo/i Interno/i, alla data di decorrenza del Contratto fissata a norma dell'Art. 5 "ENTRATA IN VIGORE DEL CONTRATTO", la Società determina il numero di quote del Fondo Interno nel modo di seguito illustrato:

- per il premio unico versato dal Contraente convertendo la parte di premio, al netto dell'eventuale caricamento, al valore unitario delle quote del/i Fondo/i Interno/i rilevato alla data di decorrenza;

- per i versamenti aggiuntivi nel corso del Contratto, convertendo la parte di premio, al netto dell'eventuale caricamento al valore unitario delle quote del/i Fondo/i Interno/i rilevato alle ore 24 del secondo giorno lavorativo successivo al ricevimento, da parte della Società, della richiesta del versamento aggiuntivo;
- per i successivi investimenti nel/i Fondo/i Interno/i dell'importo derivante da un'operazione di switch da altri Fondi Interni o dalla Gestione Separata, convertendo tali importi al valore unitario delle quote del/i Fondo/i Interno/i rilevato alle ore 24 del secondo giorno lavorativo successivo al ricevimento, da parte della Società, della richiesta di switch.

Per quanto riguarda la determinazione del capitale assicurato relativo alla Gestione Separata, questo viene costituito a fronte dell'investimento, in base alle date sopra individuate, della quota parte del premio - unico e aggiuntivo - al netto degli eventuali caricamenti e degli importi da operazioni di switch dal/i Fondo/i Interno/i.

Nei giorni di calendario in cui - per qualsiasi ragione - non fosse disponibile il valore unitario delle quote del fondo interno, la Società considera come valore unitario delle quote quello risultante il primo giorno di rilevazione successivo.

ART.9 - COMUNICAZIONI RELATIVE AI VERSAMENTI

A conferma della conclusione del Contratto e dell'avvenuta determinazione del capitale assicurato relativo alla Gestione Separata e del capitale espresso in quote del/i Fondo/i Interno/i, la Società invia al Contraente, entro un termine massimo di dieci giorni lavorativi dalla data di decorrenza del Contratto, la polizza che contiene, tra le altre, le seguenti informazioni:

- il numero di polizza assegnato
- il premio unico versato
- la data di ricevimento, da parte della Società, della Proposta
- la data di decorrenza del Contratto
- relativamente al/i Fondo/i Interno/i:
 - la data di valorizzazione delle quote (giorno di riferimento coincidente con la data di decorrenza del Contratto);
 - il capitale investito alla data di decorrenza del Contratto;
 - il valore unitario delle quote alla medesima data;
 - il capitale espresso in quote sempre alla medesima data;
- il capitale assicurato relativo alla Gestione Separata determinato alla data di decorrenza.

In caso di versamento di un premio aggiuntivo, a seguito dell'avvenuto incremento del capitale assicurato relativo alla Gestione Separata e del capitale espresso in quote del/i Fondo/i Interno/i, la Società invia al Contraente, entro dieci giorni lavorativi dalla data di decorrenza del versamento aggiuntivo, il modulo di conferma del versamento del premio aggiuntivo che contiene, tra le altre, le seguenti informazioni:

- il premio aggiuntivo versato
- la data di ricevimento, da parte della Società, del modulo di richiesta di versamento del premio aggiuntivo
- la data di decorrenza del premio aggiuntivo
- relativamente al/i Fondo/i Interno/i:
 - la data di valorizzazione delle quote (giorno di riferimento coincidente con la data di decorrenza del premio aggiuntivo);
 - il capitale investito alla data di decorrenza del premio aggiuntivo;
 - il valore unitario delle quote alla medesima data;
 - il capitale espresso in quote attribuito con il versamento del premio sempre alla medesima data;
- il capitale assicurato relativo alla Gestione Separata determinato alla data di decorrenza del premio aggiuntivo.

ART.10 - MODALITA' DI INVESTIMENTO

I premi corrisposti dal Contraente – unico e aggiuntivi - verranno impiegati nella Gestione Separata UNICREDIT MULTIGEST e in quote del/i Fondo/i Interno/i, al netto dei caricamenti previsti, secondo la combinazione d'investimento scelta di volta in volta dal Contraente, salvo quanto previsto in caso di adesione all'Opzione Percorso Guidato riportata al successivo Art. 14.2 "OPZIONE PERCORSO GUIDATO".

In caso di combinazione di investimento scelta dal Contraente sia il premio unico che gli eventuali versamenti di premi aggiuntivi, al netto dei costi di caricamento, devono essere allocati:

- sulla Gestione Separata per un minimo del 40% e per un massimo del 90% del loro importo
- sul/i Fondo/i Interno/i per un minimo del 10% e per un massimo del 60% del loro importo.

La ripartizione di ogni investimento tra i Fondi Interni e la Gestione Separata è indipendente dalla ripartizione dei precedenti versamenti.

Nel corso del Contratto, il Contraente ha l'opportunità di modificare l'allocazione del capitale già acquisito nella Gestione Separata e nel/i Fondo/i Interno/i tramite switch. Per maggiori informazioni circa le modalità, le limitazioni e i costi previsti per la modifica del profilo di investimento, si rinvia la successivo Art. 12 "MODIFICA DEL PROFILO DI INVESTIMENTO – SWITCH".

ART.11 - VALORE UNITARIO DELLE QUOTE DEL FONDO INTERNO

Il valore unitario delle quote del/i Fondo/i Interno/i viene determinato giornalmente dalla Società, ai sensi del relativo Regolamento, e pubblicato con cadenza giornaliera sul quotidiano "Il Sole 24 ORE" e sul sito internet della Società all'indirizzo www.creditrasvita.it. La Società si riserva la possibilità di scegliere, previo avviso al Contraente, un diverso quotidiano su cui pubblicare il valore delle quote del/i Fondo/i Interno/i.

Nei giorni di calendario in cui - per qualsiasi ragione - non fosse disponibile il valore unitario delle quote del/i Fondo/i Interno/i, la Società considera, ai fini dell'applicazione delle presenti Condizioni di Assicurazione, il valore unitario delle quote risultante il primo giorno di rilevazione successivo.

ART.12 - MODIFICA DEL PROFILO DI INVESTIMENTO - SWITCH

Trascorso interamente un mese dalla data di decorrenza del Contratto e a condizione che l'Assicurato sia in vita, il Contraente può chiedere alla Società - utilizzando il relativo modulo di richiesta - la modifica del profilo di investimento precedentemente scelto, tramite l'operazione di switch.

Qualora il Contraente abbia richiesto il disinvestimento, anche parziale, delle quote acquisite da uno o più fondi interni e il contestuale investimento esclusivamente in quote di altri fondi interni in cui il contratto consente di investire, tale operazione consiste:

- nel calcolo del controvalore delle quote del/i fondo/i interno/i di provenienza che si intendono trasferire in base al valore unitario della quota del/i fondo/i stessi del secondo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento, da parte della Società, della richiesta di switch, e
- nella conversione, nello stesso giorno di valorizzazione e secondo le percentuali di ripartizione indicate, dell'importo di cui al punto precedente in quote acquisite nel/i fondo/i interno/i di destinazione, in base al valore unitario della quota di quest'ultimo/i fondo/i interno/i sempre alla medesima data.

Il numero di quote così determinato va eventualmente ad incrementare quello già presente in ciascun fondo interno selezionato.

Nel caso in cui la modifica del profilo di investimento richiesta riguardi anche il capitale assicurato relativo alla Gestione Separata, all'atto della richiesta di switch viene rilevata la composizione percentuale di investimento sulla base dell'ammontare complessivo della prestazione maturata a tale data e pari alla somma tra:

- il capitale assicurato relativo alla Gestione Separata, rivalutato alla data di richiesta di switch – data di riferimento -; tale capitale viene rivalutato nei termini seguenti:
 - il capitale in vigore alla ricorrenza annuale immediatamente precedente viene rivalutato in base alla misura annua di rivalutazione, determinata dalla Società secondo quanto previsto alla Clausola di Rivalutazione, per i mesi interamente trascorsi tra la suddetta ricorrenza e la data di riferimento;
 - in caso di versamenti aggiuntivi effettuati nel periodo compreso tra il suddetto anniversario e la data di riferimento, l'importo come sopra calcolato viene incrementato dei capitali relativi alla Gestione Separata derivanti dagli stessi versamenti, rivalutati in base alla misura annua di rivalutazione,

determinata dalla Società in base a quanto previsto alla Clausola di Rivalutazione, per i mesi interamente trascorsi da ciascun versamento alla data di riferimento;

- in caso di investimenti derivanti da operazioni di switch dal Fondo Interno nel periodo compreso tra il suddetto anniversario e la data di riferimento, l'importo come sopra calcolato viene incrementato dei capitali derivanti dagli stessi investimenti rivalutati, in base alla misura annua di rivalutazione, determinata dalla Società in base a quanto previsto alla Clausola di Rivalutazione, per i mesi interamente trascorsi da ciascun investimento alla suddetta data di riferimento.

Ai fini del calcolo della rivalutazione, il capitale assicurato tiene conto di eventuali riscatti parziali e switch dalla Gestione Separata effettuati tra la ricorrenza annuale immediatamente precedente e la data di richiesta switch.

La misura annua di rivalutazione si ottiene sottraendo l'1% al rendimento della Gestione Separata UNICREDIT MULTIGEST calcolato alla fine del terzo mese antecedente la data dell'operazione di switch. Nei primi mesi di operatività della Gestione Separata, qualora non sia presente il rendimento del terzo mese antecedente alla data dell'operazione, verrà considerato l'ultimo rendimento noto della Gestione.

- il controvalore in Euro del capitale espresso in quote del Fondo Interno, calcolato in base al valore unitario delle quote ultimo disponibile alla data di richiesta switch.

In base alla composizione percentuale di investimento rilevata alla data di richiesta switch, il Contraente potrà trasferire una parte o la totalità del controvalore in Euro del capitale espresso in quote del/i Fondo/i Interno/i a suo tempo prescelti alla Gestione Separata, e ad uno o più Fondi Interni scelti tra quelli collegati al Contratto, con l'unico vincolo che il capitale relativo alla Gestione Separata, a seguito dello switch, non sia superiore al 90% e inferiore 40% del capitale complessivo (Gestione Separata e Fondi Interni).

La modifica del profilo di investimento viene effettuata applicando al capitale espresso in quote, per ciascun Fondo Interno precedentemente scelto ed oggetto dell'operazione, la relativa percentuale di disinvestimento indicata.

Sempre in riferimento ai Fondi Interni Assicurativi precedentemente scelti il risultato ottenuto viene moltiplicato per il corrispondente valore unitario delle quote rilevato il secondo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento, da parte della Società, della richiesta.

Alla somma degli importi ottenuti vengono applicate le percentuali di investimento indicate.

Viene così determinato l'importo da investire nella Gestione Separata e in ciascun Fondo Interno selezionato.

L'investimento nel/i Fondo/i Interno/i selezionato/i viene effettuato in base al valore unitario delle quote rilevato il secondo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento, da parte della Società, della richiesta di switch. Il numero di quote così determinato va eventualmente ad incrementare quello già presente in ciascun fondo interno selezionato.

L'importo investito nella Gestione Separata determina il nuovo capitale assicurato.

E' altresì possibile trasferire una quota parte del capitale assicurato maturato dalla Gestione Separata a uno o più Fondi Interni tenendo conto che:

- per ciascun anno di riferimento (anno assicurativo) la somma delle percentuali di disinvestimento dalla Gestione Separata ai Fondi Interni non può superare il 30% del capitale assicurato relativo alla Gestione Separata. In caso di più switch nel corso dell'anno, le suddette percentuali vengono calcolate di volta in volta sul capitale rilevato alla data di richiesta di switch come sopra indicato;
- il capitale assicurato relativo alla Gestione Separata non può comunque essere, a seguito dello switch, inferiore al 40% e superiore al 90% del capitale complessivo (Gestione Separata e Fondi Interni).

In tal caso:

- il capitale assicurato relativo alla Gestione Separata viene rivalutato al secondo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento, da parte della Società, della richiesta di switch, in base alle modalità sopra descritte,
- viene determinato l'importo da disinvestire dalla Gestione Separata, applicando al capitale assicurato rivalutato la percentuale di disinvestimento stabilita;

- l'importo ottenuto viene investito, secondo le percentuali di ripartizione indicate, nel/i Fondo/i Interno/i selezionato/i, in base al valore unitario delle quote rilevato il secondo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento, da parte della Società, della richiesta di switch. Il numero di quote così determinato va eventualmente ad incrementare quello già presente in ciascun fondo interno selezionato
- il capitale assicurato relativo alla Gestione Separata viene conseguentemente riproporzionato.

Non è prevista l'applicazione di alcuna commissione per l'operazione di switch.

A seguito della modifica del profilo di investimento, la Società invia al Contraente una comunicazione che informa dell'avvenuta operazione.

Non sarà possibile effettuare operazioni di switch nei 60 giorni precedenti la ricorrenza annuale della data di decorrenza del Contratto.

Nel caso in cui il Contraente abbia aderito all'opzione Percorso Guidato, la Società senza necessità di un preventivo assenso del Contraente, modifica periodicamente la composizione percentuale di allocazione nella Gestione Separata e nei Fondi Interni, tramite degli switch automatici disposti alle date e secondo le percentuali di investimento riportate al successivo Art. 14.2 "OPZIONE PERCORSO GUIDATO".

La Società provvede quindi a modificare, tramite uno switch automatico effettuato alla medesima data, la composizione percentuale di investimento secondo quanto previsto dal piano degli switch automatici selezionato dal Contraente.

Tali switch automatici prevedono un graduale trasferimento, alla Gestione Separata, del controvalore in Euro del capitale espresso in quote dei Fondi Interni selezionati, calcolato applicando le percentuali di disinvestimento, determinate in base al piano di switch automatici, al prodotto tra il capitale espresso in quote e il valore unitario delle quote rilevati alla ricorrenza annuale della data di decorrenza coincidente con il raggiungimento di ciascuno dei periodi riportati al successivo Art. 14.2 "OPZIONE PERCORSO GUIDATO".

Gli switch automatici vengono effettuati gratuitamente dalla Società.

Ciascun premio aggiuntivo versato successivamente alla modifica, confluirà nella Gestione Separata e nei Fondi Interni secondo la nuova composizione percentuale di allocazione.

Al termine del Percorso Guidato ovvero in caso di uscita anticipata da tale Percorso, il Contraente potrà effettuare ulteriori switch.

A seguito della modifica del profilo di investimento, la Società invia al Contraente una comunicazione che informa dell'avvenuta operazione con l'indicazione, tra le altre informazioni, del nuovo capitale assicurato relativo alla Gestione Separata e, in merito al/i Fondo/i Interno/i, del valore unitario delle quote alla data di modifica del profilo di investimento e del capitale espresso in quote alla medesima data.

ART.13 - RISCATTO

A condizione che sia trascorso almeno un mese dalla data di decorrenza del Contratto e l'Assicurato sia in vita, il Contraente può chiedere alla Società la liquidazione anticipata di un importo, denominato valore di riscatto totale pari alla somma tra:

- il capitale assicurato relativo alla Gestione Separata, rivalutato il secondo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento, da parte della Società, della richiesta di riscatto sottoscritta dall'avente diritto - data di riferimento -; tale capitale viene rivalutato nei termini seguenti:
 - il capitale in vigore alla ricorrenza annuale immediatamente precedente successivamente intervenuti viene rivalutato in base alla misura annua di rivalutazione, determinata dalla Società secondo quanto previsto alla Clausola di Rivalutazione, per i mesi interamente trascorsi tra la suddetta ricorrenza e la data di riferimento;

- in caso di versamenti aggiuntivi effettuati nel periodo compreso tra il suddetto anniversario e la data di riferimento, l'importo come sopra calcolato viene incrementato dei capitali relativi alla Gestione Separata derivanti dagli stessi versamenti, rivalutati in base alla misura annua di rivalutazione, determinata dalla Società in base a quanto previsto alla Clausola di Rivalutazione, per i mesi interamente trascorsi da ciascun versamento alla data di riferimento;
- in caso di investimenti derivanti da operazioni di switch dal/i Fondo/i Interno/i effettuati nel periodo compreso tra il suddetto anniversario e la data di riferimento, l'importo come sopra calcolato viene incrementato dei capitali derivanti dagli stessi investimenti rivalutati, in base alla misura annua di rivalutazione, determinata dalla Società in base a quanto previsto alla Clausola di Rivalutazione, per i mesi interamente trascorsi da ciascun investimento alla suddetta data di riferimento.

Ai fini del calcolo della rivalutazione, il capitale assicurato tiene conto di eventuali riscatti parziali e switch dalla Gestione Separata effettuati tra la ricorrenza annuale immediatamente precedente e la data di riferimento.

La misura annua di rivalutazione si ottiene sottraendo l'1% al rendimento della Gestione Separata UNICREDIT MULTIGEST calcolato alla fine del terzo mese antecedente la data dell'operazione di riscatto.

Nei primi mesi di operatività della Gestione Separata, qualora non sia presente il rendimento del terzo mese antecedente alla data dell'operazione, verrà considerato l'ultimo rendimento noto della Gestione.

- la somma del controvalore in Euro del capitale espresso in quote di ciascuno dei Fondi Interni selezionati, calcolati in base al valore unitario delle quote di ciascun Fondo rilevato il secondo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento, da parte della Società, della richiesta di riscatto sottoscritta dall'avente diritto completa della documentazione dovuta.

L'importo così determinato viene corrisposto per intero qualora siano trascorsi interamente almeno sei anni dalla data dell'ultimo versamento.

Nel caso in cui non siano trascorsi interamente sei anni dalla data dell'ultimo versamento, il valore di riscatto si ottiene applicando all'importo sopra definito le penali di riscatto, indicate nella seguente tabella, determinate in funzione degli anni interamente trascorsi dalla data di versamento dei premi alla data di richiesta di riscatto.

Anni interamente trascorsi	Penali di riscatto
meno di un anno	3,70%
1 anno	3,00%
2 anni	2,50%
3 anni	2,00%
4 anni	1,50%
5 anni	0,5%
da 6 anni	nessuna penale

A tal fine, nel caso in cui sul Contratto siano stati effettuati versamenti aggiuntivi, le diverse penalità percentuali calcolate come sopra descritto, in relazione a ciascun versamento, vengono applicate ad una parte del valore di riscatto, proporzionale al rapporto tra il premio stesso ed il cumulo dei premi complessivamente corrisposti.

Per tale conteggio, nel caso siano stati precedentemente effettuati riscatti parziali, occorre considerare i premi opportunamente riproporzionati.

La liquidazione del valore di riscatto totale determina l'immediato scioglimento del Contratto.

Trascorso almeno un mese dalla data di decorrenza del Contratto, è data facoltà al Contraente di chiedere alla Società la liquidazione del valore di riscatto anche in misura parziale, a condizione che l'importo riscattato ed il complessivo capitale residuo non risultino inferiori a Euro 10.000,00.

Il valore di riscatto parziale viene determinato con gli stessi criteri relativi al riscatto totale, fatto salvo l'ulteriore addebito di una commissione pari a Euro 20,00.

Ai fini dell'applicazione delle penali, il riscatto parziale viene imputato progressivamente agli investimenti la cui data è la meno recente.

I riscatti parziali vengono eseguiti prelevando gli importi in maniera proporzionale rispetto alla Gestione Separata e al/i Fondi Interni.

In caso di adesione all'Opzione Percorso Guidato, i riscatti parziali vengono eseguiti prelevando gli importi in maniera proporzionale rispetto alla percentuale di investimento risultante dall'ultimo switch automatico effettuato. Qualora il Contraente voglia prelevare gli importi del riscatto parziale in modo diverso rispetto alla composizione percentuale risultante dall'ultimo switch automatico effettuato, sarà necessario chiedere preventivamente la revoca dell'Opzione Percorso Guidato.

In caso di riscatto parziale il Contratto resta in vigore per il complessivo capitale residuo.

Non sarà possibile effettuare riscatti parziali nei 60 giorni precedenti la ricorrenza annuale della data di decorrenza del Contratto.

ART.14 - OPZIONI CONTRATTUALI

ART. 14.1 - OPZIONE CEDOLA

Il Contraente alla data di adesione al Contratto, ovvero trascorsi trenta giorni dalla data di decorrenza del Contratto, può decidere di aderire all'Opzione Cedola. In caso di adesione nei trenta giorni precedenti la ricorrenza annuale del Contratto, tale Opzione avrà effetto dalla seconda ricorrenza annuale.

In caso di adesione, ad ogni anniversario della data di decorrenza è previsto il pagamento al Soggetto designato dal Contraente dell'importo relativo alla rivalutazione annua del capitale assicurato relativo alla Gestione Separata, come di seguito indicato.

Viene calcolata la rivalutazione annua, ottenuta applicando al capitale assicurato relativo alla Gestione Separata in vigore alla ricorrenza annuale precedente la misura annua di rivalutazione che, a sua volta, si determina sottraendo l'1,00% al rendimento medio annuo della Gestione Separata UNICREDIT MULTIGEST calcolato alla fine del terzo mese antecedente la data di riferimento, come riportato alla Clausola di Rivalutazione.

In caso di investimenti (parte dei versamenti aggiuntivi destinata alla Gestione Separata) effettuati successivamente all'anniversario precedente, detto importo viene incrementato degli importi ottenuti applicando ai capitali derivanti dagli stessi investimenti, la misura annua di rivalutazione per i mesi interamente trascorsi dalla data di ciascun investimento alla ricorrenza annuale.

Ai fini del calcolo della rivalutazione, il capitale assicurato tiene conto di eventuali riscatti parziali e switch dalla Gestione Separata effettuati nel corso dell'anno assicurativo di riferimento.

Dall'importo della rivalutazione così determinata viene eventualmente prelevata la spesa fissa applicata sulla misura annua di rivalutazione con i criteri riportati all'Art. 1 "PRESTAZIONI DEL CONTRATTO".

Si determina così l'importo della rivalutazione annua che viene corrisposto, al netto delle eventuali imposte previste dalla normativa vigente, al Soggetto a tal fine designato dal Contraente.

In caso di adesione all'Opzione Cedola, l'importo della rivalutazione annua non si consolida con il capitale assicurato relativo alla Gestione Separata che rimane costante, infatti le uniche variazioni si avranno in caso di versamenti aggiuntivi, switch o riscatti parziali.

In ogni caso, qualora l'importo della rivalutazione annua al netto della spesa fissa risulti inferiore a Euro 150,00, lo stesso non verrà corrisposto al Soggetto a tal fine designato ma verrà consolidato al capitale assicurato.

Si rimanda all'Art. 17 "PAGAMENTI DELLA SOCIETÀ" per le modalità di liquidazione, al Soggetto designato, dell'importo relativo alla rivalutazione annua.

Trascorsi trenta giorni dalla decorrenza il Contraente ha la facoltà di richiedere espressamente, per iscritto alla Società, di interrompere la corresponsione al Soggetto a tal fine designato dell'importo relativo alla rivalutazione annua.

Affinché tale richiesta abbia effetto già nel corso dell'anno a cui l'importo si riferisce, questa deve pervenire alla Società entro e non oltre sessanta giorni prima dell'anniversario della data di decorrenza del Contratto. La scelta è da considerarsi irrevocabile e di conseguenza tale importo viene consolidato annualmente con il capitale assicurato relativo alla Gestione Separata in vigore alla ricorrenza annuale del Contratto.

ART.14.2 - OPZIONE PERCORSO GUIDATO

Al fine di ottimizzare nel tempo l'investimento ed in funzione anche di una ipotetica durata di adesione al Contratto indicata dal Contraente, la Società ha stabilito una combinazione tra la Gestione Separata e alcuni dei Fondi Interni collegati al Contratto ed un programma di switch automatici tra gli stessi, in modo tale da adeguare gradualmente la tipologia di investimento alla durata anni residua ipotizzata, secondo un profilo sempre più orientato al basso rischio.

I versamenti aggiuntivi verranno destinati alla Gestione Separata e al/i Fondo/i Interno/i secondo la composizione percentuale di allocazione presente al momento del versamento.

La diversa combinazione tra la Gestione Separata e i Fondi Interni selezionati ed il programma di switch automatici tra gli stessi sono indicati nella tabella che segue:

Ipotetica durata di adesione al contratto	Gestione Separata UniCredit MultiGest	CreditRas International Equity	CreditRas Emerging Economy Equity
da 26 anni ed oltre	40%	50%	10%
da 21a 25 anni	55%	35%	10%
da 16 a 20 anni	65%	25%	10%
da 11 a 15 anni	75%	20%	5%
da 6 a 10 anni	80%	15%	5%
da 0 a 5 anni	85%	15%	0%
Post ipotetica durata	90%	10%	0%

Non è richiesto al Contraente di fornire un preventivo assenso alle modifiche del profilo di investimento mediante switch automatico, che viene infatti effettuato alla ricorrenza annuale della data di decorrenza coincidente con il compimento di ciascuno dei periodi sopra indicati secondo le modalità riportate al precedente Art. 12 "MODIFICA DEL PROFILO DI INVESTIMENTO – SWITCH".

Non potranno inoltre essere effettuati switch ulteriori rispetto a quelli previsti. Per poter effettuare uno switch aggiuntivo, sarà necessario richiedere la revoca dell'opzione Percorso Guidato.

Trascorso il numero di anni ipotizzato, e di conseguenza concluso il Percorso Guidato, per la totalità del capitale investito rilevabile a quella data viene effettuato un ultimo switch automatico nella Gestione Separata e nei Fondi Interni riportati all'ultima riga della tabella sopraindicata. Da quel momento sarà possibile modificare l'allocazione del capitale investito ovvero stabilire una diversa destinazione agli eventuali premi aggiuntivi, con le modalità ed alle condizioni previste per la modifica del profilo di investimento (switch).

Il Contraente può aderire all'Opzione Percorso Guidato all'atto della sottoscrizione; mentre può richiederne la revoca alla Società, utilizzando il relativo modulo di richiesta, anche prima del termine previsto, alle seguenti condizioni:

- che siano trascorsi almeno trenta giorni dalla data di decorrenza del Contratto
- entro i trenta giorni precedenti la ricorrenza annuale, nel caso questa coincida con uno dei periodi nel quale è previsto lo switch automatico programmato.

Rispettate le condizioni temporali sopra indicate, il Contraente, in ogni momento, ha la facoltà di abbandonare il Percorso Guidato decidendo di mantenere le percentuali di allocazione nella Gestione Separata e nei Fondi Interni risultanti alla data di uscita dal Percorso Guidato, ovvero di selezionare una diversa percentuale di allocazione del capitale investito secondo quanto previsto all'Art. 12 "MODIFICA DEL PROFILO DI INVESTIMENTO – SWITCH".

In caso di uscita dal Percorso Guidato, il Contraente non potrà più aderirvi.

ART.14.3 - OPZIONE PER LA CORRESPONSIONE DELLA PRESTAZIONE CASO MORTE IN RATE SEMESTRALI ANTICIPATE DI IMPORTO COSTANTE

All'atto della sottoscrizione della Proposta il Contraente ha la facoltà di richiedere che, in caso di decesso dell'Assicurato in qualsiasi epoca esso avvenga, l'importo corrispondente alla prestazione in caso di decesso dell'Assicurato da liquidare sia corrisposto ai Beneficiari in rate semestrali anticipate di importo costante, pagabili per un periodo a scelta tra quelli di seguito indicati.

L'importo di ciascuna rata - distintamente per ogni durata prescelta - si determina moltiplicando il capitale per i coefficienti riportati nella tabella che segue:

durata di corresponsione delle rate (in anni)	coefficiente da applicare al capitale
3	0,170840
6	0,087969
9	0,060378
12	0,046507
15	0,038364

L'importo così determinato sarà ripartito in parti uguali fra i Beneficiari indicati dal Contraente che, in ogni caso, non potranno essere superiori a tre.

In ogni caso il Contraente ha la facoltà di richiedere espressamente, per iscritto, nel corso del Contratto, di non volersi più avvalere di tale opzione e che, in caso di decesso dell'Assicurato, venga liquidato ai Beneficiari l'importo spettante. Tale decisione di rinuncia all'opzione è da considerarsi irrevocabile.

In ogni momento, nel corso del periodo di corresponsione delle suddette rate, ciascun Beneficiario ha la facoltà di chiedere alla Società la liquidazione anticipata in un'unica soluzione del valore residuo delle rate a lui spettanti e non ancora corrisposte, con i seguenti vincoli temporali:

durata di corresponsione delle rate (in anni)	anni interamente trascorsi dall'inizio della rateizzazione del capitale
3	0
6	3
9	6
12	9
15	9

Tale valore residuo delle rate non ancora corrisposte si ottiene attualizzando, al tasso annuo composto del 2% l'ammontare delle rate non ancora corrisposte, per il periodo di tempo che intercorre tra la data della richiesta e la data prevista per la corresponsione di ciascuna rata.

Infine, qualora in fase di corresponsione delle suddette rate, si verifici il decesso di uno dei Beneficiari verrà liquidato, ai di lui eredi testamentari o – in mancanza di testamento - legittimi, il valore attuale delle rate residue a quest'ultimo spettanti e non ancora corrisposte, determinato con la medesima modalità. Tale importo rientra a pieno titolo nell'asse ereditario dei Beneficiari.

Nel caso in cui il decesso di uno dei Beneficiari si verifichi prima dell'inizio della corresponsione delle rate semestrali, salvo nuova designazione da parte del Contraente, il valore attuale dell'importo complessivo delle rate spettanti al Beneficiario e determinato come sopra riportato, verrà liquidato agli eredi testamentari o – in mancanza di testamento - legittimi di quest'ultimo alla data di decesso dell'Assicurato. Tale importo, qualora il decesso di uno dei Beneficiari si verifichi successivamente al decesso dell'Assicurato, rientra a pieno titolo nell'asse ereditario dei Beneficiari.

ART. 14.4 - OPZIONE DI CONVERSIONE IN RENDITA

A condizione che siano trascorsi almeno tre anni dalla data di decorrenza del Contratto, a richiesta del Contraente, il valore di riscatto totale può essere convertito, al netto delle eventuali imposte di legge, in una delle seguenti forme di rendita erogabili in modo posticipato:

- a) una rendita annua vitalizia rivalutabile pagabile fino a che l'Assicurato sia in vita;
- b) una rendita annua vitalizia rivalutabile pagabile in modo certo nei primi cinque anni o dieci anni e, successivamente, fino a che l'Assicurato sia in vita;
- c) una rendita annua vitalizia rivalutabile su due teste, quella dell'Assicurato (prima testa) e quella di un altro soggetto (seconda testa), pagabile fino al decesso dell'Assicurato, e successivamente in misura totale o parziale fino a che sia in vita l'altro soggetto (seconda testa).

La conversione del capitale viene concessa a condizione che:

- l'importo della rendita annua non sia inferiore a Euro 3.000,00;
- l'Assicurato all'epoca della conversione non superi gli 85 anni di età.

Il Contraente, prima di richiedere per iscritto alla Società la conversione del valore di riscatto in rendita, può richiedere informazioni alla Società, la quale si impegna:

- ad inviare al Contraente, una informativa contenente una descrizione sintetica delle rendite sopra descritte con evidenza dei relativi costi e delle condizioni economiche in vigore alla data di invio;
- a trasmettere, prima dell'esercizio dell'opzione, la Scheda Sintetica, la Nota Informativa e le Condizioni di Assicurazione relative alla rendita di opzione per la quale l'avente diritto ha manifestato il proprio interesse.

ART.15 - CESSIONE, PEGNO E VINCOLO

Il Contraente può cedere ad altri il Contratto, così come può darlo in pegno o comunque vincolare la prestazione. Tali atti diventano efficaci solo nel momento in cui la Società ne ha avuto notizia. La Società invia, a conferma dell'avvenuta annotazione di tali atti, apposita appendice di variazione, che diviene parte integrante del Contratto.

Nel caso di pegno o vincolo, le operazioni di recesso e riscatto richiedono il preventivo o contestuale assenso scritto del creditore o del vincolatario.

Non è consentito dare in pegno o vincolare la prestazione a favore dell'Intermediario, ai sensi dell'art.48 del Regolamento IVASS (già Isvap) n. 5 del 16 ottobre 2006, come modificato dal Provvedimento IVASS (già Isvap) n. 2946 del 6 dicembre 2011, salvo successive modifiche o integrazioni.

ART.16 - BENEFICIARI

Il Contraente designa i Beneficiari al momento della sottoscrizione della Proposta e può in qualsiasi momento revocare o modificare tale designazione.

La designazione dei Beneficiari non può tuttavia essere revocata o modificata nei seguenti casi:

- dopo che il Contraente ed i Beneficiari abbiano dichiarato per iscritto alla Società, rispettivamente, la rinuncia al potere di revoca e l'accettazione del beneficio;
- dopo la morte del Contraente da parte degli eredi dello stesso;
- dopo che, verificatosi l'evento previsto, i Beneficiari abbiano comunicato per iscritto alla Società di volersi avvalere del beneficio.

Nei primi due casi le operazioni di riscatto, pegno o vincolo del Contratto richiedono l'assenso scritto dei Beneficiari.

Nel caso in cui il Contraente abbia aderito all'Opzione Cedola, lo stesso designa in Proposta il Soggetto a cui viene corrisposto, ad ogni anniversario della decorrenza del Contratto, l'importo relativo alla rivalutazione annua del capitale

La designazione dei Beneficiari e del Soggetto designato per la rivalutazione annua e le eventuali revoche e modifiche delle stesse devono essere comunicate per iscritto alla Società. Revoche e modifiche sono efficaci anche se contenute nel testamento del Contraente, purchè la relativa clausola testamentaria faccia espresso e specifico riferimento alle polizze vita. Equivale a designazione dei Beneficiari la specifica attribuzione delle somme relative a tali polizze fatta nel testamento a favore di determinati soggetti.

Relativamente al Soggetto designato per la rivalutazione annua, le eventuali revoche o modifiche della designazione – affinché questa abbiano effetto già nel corso dell'anno a cui l'importo si riferisce, devono pervenire alla Società entro e non oltre sessanta giorni prima dell'anniversario della data di decorrenza del Contratto.

Non è consentito designare quale beneficiario della prestazione assicurativa l'Intermediario, ai sensi dell'art.48 del Regolamento IVASS (già Isvap) n. 5 del 16 ottobre 2006, come modificato dal Provvedimento IVASS (già Isvap) n. 2946 del 6 dicembre 2011, salvo successive modifiche o integrazioni.

ART.17 - PAGAMENTI DELLA SOCIETÀ

Per tutti i pagamenti della Società di seguito indicati devono essere preventivamente consegnati alla stessa - a mezzo posta - o allo sportello bancario presso cui è appoggiato il Contratto, unitamente alla richiesta scritta di liquidazione della prestazione sottoscritta dall'avente diritto completa delle modalità di pagamento prescelte (bonifico o assegno di traenza), i documenti di seguito indicati.

Di seguito, distintamente per tipologia di liquidazione, oltre alla documentazione richiesta vengono indicate anche le eventuali ulteriori informazioni necessarie all'operazione.

PER I PAGAMENTI DELL'IMPORTO RELATIVO ALLA RIVALUTAZIONE ANNUALE

Nel caso in cui il Contraente abbia aderito all'Opzione Cedola, l'importo relativo alla rivalutazione annua del capitale assicurato relativo alla Gestione Separata viene liquidato al Soggetto a tal fine designato entro trenta giorni dalla ricorrenza annuale di riferimento.

La liquidazione viene effettuata - ad ogni ricorrenza annuale e sempre che l'Assicurato sia in vita - mediante accredito sul conto corrente, indicato in Proposta, ovvero mediante invio di assegno per traenza all'indirizzo dello stesso, sempre riportato in Proposta.

È pertanto necessario che il Contraente, all'atto della sottoscrizione della Proposta, indichi sulla stessa, in riferimento al Soggetto a tale scopo designato, le seguenti informazioni:

- dati anagrafici e codice fiscale, qualora il Soggetto designato sia persona fisica;
- ragione sociale e partita IVA, qualora il Soggetto designato sia persona giuridica;
- coordinate bancarie complete dove accreditare l'importo ovvero l'indirizzo dove recapitare l'assegno per traenza.

Qualora la liquidazione sopra descritta non dovesse pervenire al Soggetto designato per tale prestazione, a causa di modifiche nei riferimenti di pagamento non comunicate alla Società, la stessa tiene a disposizione l'importo fino a che il Contraente non avrà provveduto a comunicare per iscritto le nuove coordinate bancarie necessarie per l'accredito, ovvero il nuovo indirizzo al quale inviare l'assegno per traenza.

Tale importo non subirà alcuna rivalutazione nel periodo di giacenza presso la Società.

PER I PAGAMENTI DEL VALORE DI RISCATTO:

In caso di richiesta di riscatto - parziale o totale - la documentazione da fornire è la seguente:

- fotocopia di un valido documento di identità dei percipienti, riportante firma visibile nonché dei loro codici fiscali;

- qualora l'Assicurato sia persona diversa da uno dei percipienti, fotocopia di un valido documento di identità dell'Assicurato firmata da quest'ultimo o altro documento equipollente (anche in forma di autocertificazione) allo scopo di attestare l'esistenza in vita del medesimo;
- qualora i percipienti risultino minorenni o incapaci, decreto del Giudice Tutelare in originale o in copia autenticata contenente l'autorizzazione in capo al legale rappresentante dei minorenni o incapaci a riscuotere la somma dovuta con esonero della Società da ogni responsabilità in ordine al pagamento nonché all'eventuale reimpiego della somma stessa;
- in caso di erogazione di rendita annua vitalizia, documento comprovante l'esistenza in vita dell'Assicurato (anche in forma di autocertificazione) da esibire con periodicità annuale.

PER IL PAGAMENTO DELLA PRESTAZIONE IN CASO DI DECESSO DELL'ASSICURATO:

In caso di decesso dell'Assicurato la documentazione da fornire è la seguente:

- certificato di morte dell'Assicurato in originale, rilasciato dall'Ufficio di Stato Civile in carta semplice;
- certificato medico attestante la causa del decesso;
- qualora l'Assicurato coincida con il Contraente, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con firma autenticata o – in alternativa - atto di notorietà (in originale o in copia autenticata) redatti dinanzi all'Autorità Comunale, Notaio o presso il Tribunale. Su tale atto dovrà essere indicato se il Contraente stesso ha lasciato o meno testamento.
 - In caso di esistenza di testamento dovrà esserne inviata anche copia autenticata (o il relativo verbale di pubblicazione) e l'atto dovrà riportarne gli estremi identificativi, precisando altresì che detto testamento è l'unico da ritenersi valido e non impugnato e indicando quali sono gli unici eredi testamentari, loro dati anagrafici, grado di parentela e capacità di agire.
 - Qualora non esista testamento, l'atto dovrà indicare quali sono gli unici eredi legittimi, loro dati anagrafici, grado di parentela e capacità di agire.
- fotocopia di un valido documento di identità dei Beneficiari riportante firma visibile, nonché dei loro codici fiscali;
- qualora i percipienti risultino minorenni o incapaci, decreto del Giudice Tutelare in originale o in copia autenticata contenente l'autorizzazione in capo al legale rappresentante dei minorenni o incapaci a riscuotere la somma dovuta con esonero della Società da ogni responsabilità in ordine al pagamento nonché all'eventuale reimpiego della somma stessa.

La Società si riserva di chiedere, per particolari esigenze istruttorie, ulteriore documentazione che si rendesse strettamente necessaria per definire la liquidazione dell'importo spettante.

Resta inteso che le spese relative all'acquisizione dei suddetti documenti gravano direttamente sugli aventi diritto.

Per tutti i pagamenti, la Società si riserva inoltre, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di richiedere agli aventi diritto la restituzione dell'originale di polizza di spettanza del Contraente.

Verificata la sussistenza dell'obbligo di pagamento, la Società provvede alla liquidazione dell'importo dovuto entro trenta giorni dalla data di ricevimento della documentazione suindicata presso lo sportello bancario dove è appoggiato il Contratto o presso la propria sede.

Decorso il termine dei trenta giorni sono dovuti gli interessi moratori a favore degli aventi diritto.

Gli interessi sono calcolati a partire dal giorno in cui lo sportello bancario dove è appoggiato il Contratto ovvero la Società sono entrati in possesso della documentazione completa.

Ogni pagamento viene effettuato disposto dalla Società mediante bonifico bancario o invio di assegno per traenza.

ART. 18 - DIRITTO PROPRIO DEI BENEFICIARI DESIGNATI

Ai sensi dell'articolo 1920 del Codice Civile, i Beneficiari acquistano, per effetto della designazione, un diritto proprio nei confronti della Società.

Ciò significa, in particolare, che le somme corrisposte a seguito del decesso dell'Assicurato non rientrano nell'asse ereditario.

ART. 19 – NON PIGNORABILITA' E INSEQUESTABILITA'

Ai sensi dell'articolo 1923 del Codice Civile, le somme dovute dalla Società in virtù dei contratti di assicurazione sulla vita non sono pignorabili né sequestrabili, fatte salve specifiche disposizioni di legge.

ART. 20 - TASSE ED IMPOSTE

Le tasse e le imposte relative al Contratto sono a carico del Contraente, dei Beneficiari o degli aventi diritto.

ART. 21 - FORO COMPETENTE

Foro competente è esclusivamente quello del luogo di residenza o domicilio elettivo del Contraente o delle persone fisiche che intendono far valere i diritti derivanti dal Contratto.

CLAUSOLA DI RIVALUTAZIONE

Sul capitale relativo alla Gestione Separata, la Società riconosce una rivalutazione annua dello stesso capitale in base alle condizioni di seguito indicate.

A tal fine la Società gestisce, secondo quanto previsto dal Regolamento della Gestione Separata UNICREDIT MULTIGEST, attività di importo non inferiore alle riserve matematiche costituite a fronte dei Contratti che prevedono una Clausola di Rivalutazione legata al rendimento della Gestione Separata UNICREDIT MULTIGEST.

A - Misura annua di rivalutazione

La misura annua di rivalutazione da attribuire al capitale si ottiene sottraendo l'1,00% al rendimento medio annuo della Gestione Separata UNICREDIT MULTIGEST, calcolato ai sensi del punto j) del Regolamento – alla fine del terzo mese antecedente la data di riferimento.

La misura annua di rivalutazione relativa a ciascuna Gestione Separata non potrà, in ogni caso, essere negativa.

B - Rivalutazione annuale del capitale assicurato relativo alla Gestione Separata

Ad ogni anniversario della data di decorrenza del Contratto viene calcolata la rivalutazione annua del capitale assicurato, ottenuta moltiplicando il capitale in vigore al precedente anniversario della data di decorrenza per la misura annua di rivalutazione fissata a norma del punto A, considerando come data di riferimento l'anniversario della data di decorrenza del Contratto.

In caso di investimenti (parte dei versamenti aggiuntivi destinati alla Gestione Separata ovvero investimenti derivanti da switch dal Fondo Interno) effettuati successivamente all'anniversario precedente, la rivalutazione viene incrementata degli importi ottenuti applicando ai capitali derivanti dagli stessi investimenti, la misura annua di rivalutazione attribuita al Contratto, per i mesi interamente trascorsi dalla data di ciascun investimento alla ricorrenza annuale del Contratto.

Ai fini del calcolo della rivalutazione, il capitale assicurato tiene conto di eventuali riscatti parziali e switch dalla Gestione Separata effettuati nel corso dell'anno assicurativo di riferimento.

C - Rivalutazione del capitale in caso di riscatto, di decesso dell'Assicurato o di switch dalla Gestione Separata

In caso di riscatto, di decesso dell'Assicurato ovvero di operazioni di switch dalla Gestione Separata, sempre che la data di riferimento per l'operazione di riscatto ovvero di liquidazione della prestazione per decesso o per l'operazione di switch non coincida con uno degli anniversari della data di decorrenza, il capitale in vigore al precedente anniversario della data di decorrenza viene aumentato dell'interesse derivante dalla capitalizzazione del capitale stesso, secondo la misura annua di rivalutazione determinata a norma del punto A, considerando come data di riferimento quella dell'operazione stessa, per i mesi interamente trascorsi dalla ricorrenza annuale precedente alla data di riferimento.

In caso di investimenti (parte dei versamenti aggiuntivi destinati alla Gestione Separata ovvero investimenti derivanti da switch dal Fondo Interno) effettuati successivamente all'anniversario precedente, la rivalutazione viene incrementata degli importi ottenuti applicando ai capitali derivanti dagli stessi investimenti, la misura annua di rivalutazione definita come sopra, per i mesi interamente trascorsi dalla data di ciascun investimento alla data di riferimento.

Ai fini del calcolo della rivalutazione, il capitale assicurato tiene conto di eventuali riscatti parziali e switch dalla Gestione Separata effettuati tra la ricorrenza annuale immediatamente precedente e la data di riferimento.

Data ultimo aggiornamento: 31.05.2013

REGOLAMENTO DELLA GESTIONE INTERNA SEPARATA UNICREDIT MULTIGEST

CreditRas Vita S.p.A. ha costituito una speciale forma di gestione degli investimenti, separata da quella delle altre attività della Società, caratterizzata dai seguenti elementi.

- a) La denominazione della gestione separata è UNICREDIT MULTIGEST.
- b) La valuta di denominazione è l'euro.
- c) Il periodo di osservazione per la determinazione del tasso medio di rendimento è annuale, variabile ogni mese così come descritto al successivo punto j).
- d) L'obiettivo della gestione separata è di ottimizzare gli investimenti in coerenza con gli impegni contrattuali e di conseguire un rendimento annuo tendenzialmente stabile.

Le scelte di investimento sono effettuate sulla base delle previsioni sull'evoluzione dei tassi di interesse, considerando le opportunità di posizionamento sui diversi tratti della curva dei rendimenti e su diverse classi di attività, nonché sulla base dell'analisi dell'affidabilità degli emittenti, sempre nel rispetto degli impegni assunti da CreditRas Vita S.p.A. con riferimento ai contratti collegati alla gestione separata.

Le attività in cui vengono investite le risorse sono selezionate in coerenza con le disposizioni previste dalla normativa vigente in materia di attività a copertura delle riserve tecniche.

In particolare:

- i. le risorse della gestione separata sono investite prevalentemente in strumenti finanziari di natura obbligazionaria (titoli obbligazionari e/o OICR armonizzati di tipo obbligazionario) anche fino al 100% del patrimonio della gestione stessa. I titoli obbligazionari sono selezionati prevalentemente tra quelli emessi da Stati sovrani, organismi internazionali ed emittenti di tipo societario con merito creditizio rientrante nel c.d. "investment grade", secondo le scale di valutazione attribuite da primarie agenzie di rating.
L'investimento in strumenti finanziari di natura azionaria (titoli azionari e/o OICR armonizzati di tipo azionario) è residuale, fino ad un massimo del 20% del patrimonio della gestione separata.
L'area geografica di riferimento è prevalentemente l'Area Euro.
L'investimento nel comparto immobiliare (diretto o tramite fondi immobiliari) non sarà superiore al 15% e gli investimenti cd. alternativi, in fondi azionari e obbligazionari non armonizzati e in fondi speculativi non saranno complessivamente superiori al 10%.
I depositi bancari rappresentano un investimento residuale non superiore al 10% della gestione.
- ii. I limiti di investimento in strumenti finanziari o altri attivi emessi o gestiti da società del proprio gruppo di appartenenza sono i seguenti:
 - OICR armonizzati istituiti, promossi o gestiti da società del proprio gruppo di appartenenza: fino ad un massimo del 50% del patrimonio della gestione separata;
 - Obbligazioni, azioni ed altri attivi emessi da società del proprio gruppo di appartenenza: fino ad un massimo del 30% del patrimonio della gestione separata.

Per tutelare gli assicurati da possibili situazioni di conflitto di interesse, CreditRas Vita S.p.A. pone in essere operazioni infragruppo in coerenza con i principi di sana e prudente gestione, evitando di attuare operazioni che possano produrre effetti negativi per la sua solvibilità o che possano arrecare pregiudizio agli interessi degli assicurati o degli altri aventi diritto a prestazioni assicurative.

- iii. Le risorse della gestione separata possono essere investite in strumenti finanziari derivati con lo scopo di ridurre il rischio di investimento o di pervenire ad una gestione efficace del portafoglio.

- e) La gestione separata è aperta a tutte le tipologie di polizze a prestazioni rivalutabili e a tutti i segmenti di clientela.
- f) Il valore delle attività della gestione separata non potrà essere inferiore alle riserve matematiche costituite per i contratti a prestazioni rivalutabili collegati ai rendimenti realizzati dalla gestione stessa.
- g) Il presente Regolamento può essere modificato a seguito dell'adeguamento dello stesso alla normativa primaria e secondaria vigente oppure a fronte di mutati criteri gestionali con esclusione, in tale ultimo caso, di quelle meno favorevoli per l'assicurato.
- h) Le spese che gravano sulla gestione separata sono unicamente quelle relative all'attività di verifica contabile effettuata dalla società di revisione e quelle effettivamente sostenute per l'acquisto e la vendita delle attività della gestione separata. Non sono consentite altre forme di prelievo, in qualsiasi modo effettuate.
- i) Il rendimento della gestione separata beneficia di eventuali utili derivanti dalla retrocessione di commissioni o di altri proventi ricevuti da CreditRas Vita S.p.A. in virtù di accordi con soggetti terzi e riconducibili al patrimonio della gestione.
- j) Il tasso medio di rendimento della gestione separata viene calcolato, alla fine di ciascun mese di calendario, applicando il seguente procedimento:
- viene calcolato anzitutto il tasso percentuale di rendimento mensile conseguito da UNICREDIT MULTIGEST nel mese considerato, rapportando il risultato finanziario di UNICREDIT MULTIGEST in tale periodo alla giacenza media delle attività di UNICREDIT MULTIGEST nello stesso periodo. Il risultato finanziario di UNICREDIT MULTIGEST è costituito dai proventi finanziari di competenza conseguiti dalla gestione stessa nel mese considerato, comprensivi degli scarti di emissione e di negoziazione di competenza, dagli utili realizzati e dalle perdite sofferte nello stesso periodo. Gli utili realizzati comprendono anche quelli derivanti dalla retrocessione di commissioni o di altri proventi ricevuti da CreditRas Vita S.p.A. in virtù di accordi con soggetti terzi e riconducibili al patrimonio della gestione separata. Le plusvalenze e le minusvalenze vanno prese in considerazione, nel calcolo del risultato finanziario, solo se effettivamente realizzate nel periodo di osservazione. Il risultato finanziario è calcolato al netto delle spese effettivamente sostenute per l'acquisto e la vendita delle attività, della quota di competenza del mese degli onorari dovuti alla Società di revisione per l'attività di verifica contabile e al lordo delle ritenute d'acconto fiscale. Gli utili e le perdite da realizzo sono determinati con riferimento al valore di iscrizione delle corrispondenti attività nel libro mastro della gestione separata. Il valore di iscrizione nel libro mastro di una attività di nuova acquisizione è pari al prezzo di acquisto. La giacenza media delle attività di UNICREDIT MULTIGEST è pari alla somma delle giacenze medie nel mese considerato dei depositi in numerario, degli investimenti e di ogni altra attività di UNICREDIT MULTIGEST. La giacenza media nel mese considerato degli investimenti e delle altre attività è determinata in base al valore di iscrizione nel libro mastro di UNICREDIT MULTIGEST;
 - dopo aver determinato il tasso percentuale di rendimento mensile conseguito da UNICREDIT MULTIGEST nel mese considerato, secondo quanto indicato al precedente punto, viene calcolato il tasso percentuale di rendimento medio mensile di UNICREDIT MULTIGEST facendo la media aritmetica ponderata dei tassi percentuali di rendimento mensile conseguiti da UNICREDIT MULTIGEST in ciascuno degli ultimi dodici mesi trascorsi ovvero, nel corso del primo anno di vita di UNICREDIT MULTIGEST considerando il minor numero di mesi trascorsi per i quali la Gestione stessa è risultata attiva, utilizzando quali pesi i valori medi di UNICREDIT MULTIGEST nei predetti mesi quali definiti al precedente punto;

- il valore risultante dal calcolo di cui al precedente punto, moltiplicato per dodici rappresenta il tasso percentuale di rendimento medio annuo da utilizzarsi per il calcolo della rivalutazione delle prestazioni delle Assicurazioni che prevedono una Clausola di Rivalutazione delle Condizioni di Assicurazione legata al rendimento di UNICREDIT MULTIGEST

I criteri di valutazione impiegati ai fini del calcolo della giacenza media non possono essere modificati, salvo in casi eccezionali. In tale eventualità, il rendiconto riepilogativo della gestione separata è accompagnato da una nota illustrativa che riporta le motivazioni dei cambiamenti nei criteri di valutazione ed il loro impatto economico sul tasso medio di rendimento della gestione separata.

- k) La gestione separata è sottoposta alla verifica da parte di una società di revisione iscritta nell'apposito registro previsto dalla normativa vigente.
- l) CreditRas Vita S.p.A., qualora ne ravvisasse l'opportunità in un'ottica di ricerca di maggiore efficienza anche in termini di costi gestionali o di adeguatezza dimensionale della gestione separata, al fine di perseguire l'interesse dei contraenti e nel rispetto dei criteri e del profilo di investimento, potrà procedere alla scissione della gestione separata UNICREDIT MULTIGEST o alla fusione della stessa con una o più gestioni separate istituite dalla Società aventi sia analoghe caratteristiche che omogenee politiche di investimento, senza alcun onere o spesa per i contraenti. In tali eventualità, la Società invierà ai contraenti delle polizze a prestazioni rivalutabili collegate ai rendimenti realizzati dalla gestione separata UNICREDIT MULTIGEST una tempestiva comunicazione e, qualora sia necessario redigere un nuovo Regolamento, copia dello stesso.
- m) Il presente Regolamento è parte integrante delle Condizioni di assicurazione.

Data ultimo aggiornamento: 19.07.2012

REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO CREDITRAS EUROPE EQUITY

Il presente Regolamento è composto dall'Allegato al Regolamento del Fondo interno e dai seguenti articoli specifici per il Fondo interno CREDITRAS EUROPE EQUITY.

1 - PROFILI DI RISCHIO DEL FONDO INTERNO

Il profilo di rischio a cui è esposto il fondo interno è medio-alto e l'orizzonte minimo temporale consigliato è di 10 anni.

La categoria di appartenenza è: azionario europa.

Per ulteriori indicazioni in merito a tale articolo si rimanda all'Allegato.

2 - SCOPO DEL FONDO INTERNO

Lo scopo del fondo interno è quello di consentire una significativa redditività derivante da investimenti orientati esclusivamente nel comparto azionario europeo, con possibile variabilità dei risultati nel corso del tempo.

3 - CRITERI DI INVESTIMENTO DEL FONDO INTERNO

Gli attivi che costituiscono il patrimonio del fondo interno - valorizzati a valori correnti di mercato - sono investiti dalla Società in quote di Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio (OICR) sia di diritto comunitario che di diritto estero, che soddisfino le condizioni richieste dalla Direttiva CEE 85/611, come modificata dalla Direttiva CEE 88/220 secondo la seguente ripartizione:

Comparto	Minimo	Massimo
Liquidità	0%	10%
Azionario	90%	100%

Gli attivi che costituiscono il patrimonio del Fondo interno possono essere investiti in strumenti finanziari o altri attivi emessi o gestiti da Società del Gruppo ALLIANZ.

Non è previsto l'investimento del patrimonio del fondo interno in tipologie di attivi non quotati.

La ripartizione delle attività finanziarie è svolta secondo un modello gestionale dinamico e flessibile, in funzione delle aspettative sull'andamento dei mercati finanziari e ferma la finalità dello stesso.

In particolare, gli Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio (OICR) saranno selezionati sulla base della loro potenzialità di crescita e della loro solidità finanziaria.

Si riporta di seguito il benchmark adottato dalla Società con l'obiettivo di massimizzare il rendimento del fondo interno rispetto al parametro di riferimento, al fine di meglio perseguire la strategia di investimento definita dalla Società.

Si precisa che tale obiettivo non è garantito dalla Società e potrebbe non esistere una perfetta corrispondenza tra gli attivi sottostanti al fondo interno e il relativo benchmark; si segnala in ogni caso che il benchmark, in quanto teorico non è gravato da costi.

Il benchmark è un parametro di riferimento oggettivo e confrontabile, definito facendo rimando a indicatori finanziari elaborati da soggetti terzi e di comune utilizzo, coerente con i rischi connessi agli investimenti del fondo interno ed al quale vengono commisurati i risultati della gestione del fondo stesso.

Viene calcolato con il metodo "a proporzioni costanti", per il quale i pesi degli indici che lo compongono vengono mantenuti costanti.

Il benchmark adottato nella gestione del fondo è composto da:

Benchmark	Peso
MSCI Europe	100%

4- SPESE A CARICO DEL FONDO INTERNO

La commissione di gestione applicata al fondo dalla Società è pari all'1,65% su base annua.

In considerazione del fatto che le disponibilità del fondo interno sono investite in quote di OICR, sul fondo stesso gravano indirettamente anche le commissioni di gestione applicate dalle Società di Gestione del Risparmio che gestiscono tali OICR; queste sono espresse in percentuale sul valore giornaliero del patrimonio degli OICR e variano su base annua fino ad un massimo dell'1,80% per gli OICR appartenenti ai comparti monetario e obbligazionario e del 2,75% per gli OICR appartenenti al comparto azionario.

Alla data di costituzione del fondo interno, il valore massimo delle suddette commissioni, espresso su base annua, risulta essere non superiore a:

- 0,80% per gli OICR appartenenti al comparto monetario;
- 1,20% per gli OICR appartenente al comparto obbligazionario;
- 2,50% per gli OICR appartenenti al comparto azionario.

Per gli ulteriori dettagli sulle spese previste dal fondo interno si rimanda all'Allegato.

REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO CREDITRAS NORTH AMERICA EQUITY

Il presente Regolamento è composto dall'Allegato al Regolamento del Fondo interno e dai seguenti articoli specifici per il Fondo interno CREDITRAS NORTH AMERICA EQUITY.

1 - PROFILI DI RISCHIO DEL FONDO INTERNO

Il profilo di rischio a cui è esposto il fondo interno è medio-alto e l'orizzonte minimo temporale consigliato è di 10 anni.

La categoria di appartenenza è: azionario nord america.

Per ulteriori indicazioni in merito a tale articolo si rimanda all'Allegato.

2 - SCOPO DEL FONDO INTERNO

Lo scopo del fondo interno è quello di consentire una significativa redditività derivante da investimenti orientati esclusivamente nel comparto azionario nord americano, con possibile variabilità dei risultati nel corso del tempo.

3 - CRITERI DI INVESTIMENTO DEL FONDO INTERNO

Gli attivi che costituiscono il patrimonio del fondo interno - valorizzati a valori correnti di mercato - sono investiti dalla Società in quote di Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio (OICR) sia di diritto comunitario che di diritto estero, che soddisfino le condizioni richieste dalla Direttiva CEE 85/611, come modificata dalla Direttiva CEE 88/220 secondo la seguente ripartizione:

Comparto	Minimo	Massimo
Liquidità	0%	10%
Azionario	90%	100%

Gli attivi che costituiscono il patrimonio del Fondo interno possono essere investiti in strumenti finanziari o altri attivi emessi o gestiti da Società del Gruppo ALLIANZ.

Non è previsto l'investimento del patrimonio del fondo interno in tipologie di attivi non quotati.

La ripartizione delle attività finanziarie è svolta secondo un modello gestionale dinamico e flessibile, in funzione delle aspettative sull'andamento dei mercati finanziari e ferma la finalità dello stesso.

In particolare, gli Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio (OICR) saranno selezionati sulla base della loro potenzialità di crescita e della loro solidità finanziaria.

Si riporta di seguito il benchmark adottato dalla Società con l'obiettivo di massimizzare il rendimento del fondo interno rispetto al parametro di riferimento, al fine di meglio perseguire la strategia di investimento definita dalla Società.

Si precisa che tale obiettivo non è garantito dalla Società e potrebbe non esistere una perfetta corrispondenza tra gli attivi sottostanti al fondo interno e il relativo benchmark; si segnala in ogni caso che il benchmark, in quanto teorico non è gravato da costi.

Il benchmark è un parametro di riferimento oggettivo e confrontabile, definito facendo rimando a indicatori finanziari elaborati da soggetti terzi e di comune utilizzo, coerente con i rischi connessi agli investimenti del fondo interno ed al quale vengono commisurati i risultati della gestione del fondo stesso.

Viene calcolato con il metodo "a proporzioni costanti", per il quale i pesi degli indici che lo compongono vengono mantenuti costanti.

Il benchmark adottato nella gestione del fondo è composto da:

Benchmark	Peso
MSCI North America	100%

4- SPESE A CARICO DEL FONDO INTERNO

La commissione di gestione applicata al fondo dalla Società è pari all'1,65% su base annua.

In considerazione del fatto che le disponibilità del fondo interno sono investite in quote di OICR, sul fondo stesso gravano indirettamente anche le commissioni di gestione applicate dalle Società di Gestione del Risparmio che gestiscono tali OICR; queste sono espresse in percentuale sul valore giornaliero del patrimonio degli OICR e variano su base annua fino ad un massimo dell'1,80% per gli OICR appartenenti ai comparti monetario e obbligazionario e del 2,75% per gli OICR appartenenti al comparto azionario.

Alla data di costituzione del fondo interno, il valore massimo delle suddette commissioni, espresso su base annua, risulta essere non superiore a:

- 0,80% per gli OICR appartenenti al comparto monetario;
- 1,20% per gli OICR appartenente al comparto obbligazionario;
- 2,50% per gli OICR appartenenti al comparto azionario.

Per gli ulteriori dettagli sulle spese previste dal fondo interno si rimanda all'Allegato.

REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO CREDITRAS INTERNATIONAL EQUITY

Il presente Regolamento è composto dall'Allegato al Regolamento del Fondo interno e dai seguenti articoli specifici per il Fondo interno CREDITRAS INTERNATIONAL EQUITY.

1 - PROFILI DI RISCHIO DEL FONDO INTERNO

Il profilo di rischio a cui è esposto il fondo interno è medio-alto e l'orizzonte minimo temporale consigliato è di 10 anni.

La categoria di appartenenza è: azionario globale.

Per ulteriori indicazioni in merito a tale articolo si rimanda all'Allegato.

2 - SCOPO DEL FONDO INTERNO

Lo scopo del fondo interno è quello di consentire una significativa redditività derivante da investimenti orientati esclusivamente nel comparto azionario internazionale, con possibile variabilità dei risultati nel corso del tempo.

3 - CRITERI DI INVESTIMENTO DEL FONDO INTERNO

Gli attivi che costituiscono il patrimonio del fondo interno - valorizzati a valori correnti di mercato - sono investiti dalla Società in quote di Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio (OICR) sia di diritto comunitario che di diritto estero, che soddisfino le condizioni richieste dalla Direttiva CEE 85/611, come modificata dalla Direttiva CEE 88/220 secondo la seguente ripartizione:

Comparto	Minimo	Massimo
Liquidità	0%	10%
Azionario	90%	100%

Gli attivi che costituiscono il patrimonio del Fondo interno possono essere investiti in strumenti finanziari o altri attivi emessi o gestiti da Società del Gruppo ALLIANZ.

Non è previsto l'investimento del patrimonio del fondo interno in tipologie di attivi non quotati.

La ripartizione delle attività finanziarie è svolta secondo un modello gestionale dinamico e flessibile, in funzione delle aspettative sull'andamento dei mercati finanziari e ferma la finalità dello stesso.

In particolare, gli Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio (OICR) saranno selezionati sulla base della loro potenzialità di crescita e della loro solidità finanziaria.

Si riporta di seguito il benchmark adottato dalla Società con l'obiettivo di massimizzare il rendimento del fondo interno rispetto al parametro di riferimento, al fine di meglio perseguire la strategia di investimento definita dalla Società.

Si precisa che tale obiettivo non è garantito dalla Società e potrebbe non esistere una perfetta corrispondenza tra gli attivi sottostanti al fondo interno e il relativo benchmark; si segnala in ogni caso che il benchmark, in quanto teorico non è gravato da costi.

Il benchmark è un parametro di riferimento oggettivo e confrontabile, definito facendo rimando a indicatori finanziari elaborati da soggetti terzi e di comune utilizzo, coerente con i rischi connessi agli investimenti del fondo interno ed al quale vengono commisurati i risultati della gestione del fondo stesso.

Viene calcolato con il metodo "a proporzioni costanti", per il quale i pesi degli indici che lo compongono vengono mantenuti costanti.

Il benchmark adottato nella gestione del fondo è composto da:

Benchmark	Peso
MSCI World	100%

4- SPESE A CARICO DEL FONDO INTERNO

La commissione di gestione applicata al fondo dalla Società è pari all'1,65% su base annua.

In considerazione del fatto che le disponibilità del fondo interno sono investite in quote di OICR, sul fondo stesso gravano indirettamente anche le commissioni di gestione applicate dalle Società di Gestione del Risparmio che gestiscono tali OICR; queste sono espresse in percentuale sul valore giornaliero del patrimonio degli OICR e variano su base annua fino ad un massimo dell'1,80% per gli OICR appartenenti ai comparti monetario e obbligazionario e del 2,75% per gli OICR appartenenti al comparto azionario.

Alla data di costituzione del fondo interno, il valore massimo delle suddette commissioni, espresso su base annua, risulta essere non superiore a:

- 0,80% per gli OICR appartenenti al comparto monetario;
- 1,20% per gli OICR appartenente al comparto obbligazionario;
- 2,50% per gli OICR appartenenti al comparto azionario.

Per gli ulteriori dettagli sulle spese previste dal fondo interno si rimanda all'Allegato.

REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO CREDITRAS EMERGING ECONOMY EQUITY

Il presente Regolamento è composto dall'Allegato al Regolamento del Fondo interno e dai seguenti articoli specifici per il Fondo interno CREDITRAS E MERGING ECONOMY EQUITY.

1 - PROFILI DI RISCHIO DEL FONDO INTERNO

Il profilo di rischio a cui è esposto il fondo interno è medio-alto e l'orizzonte minimo temporale consigliato è di 10 anni.

La categoria di appartenenza è: azionario specializzato (paesi emergenti).

Per ulteriori indicazioni in merito a tale articolo si rimanda all'Allegato.

2 - SCOPO DEL FONDO INTERNO

Lo scopo del fondo interno è quello di consentire una elevata redditività derivante da investimenti concentrati prevalentemente nel comparto azionario dei Paesi Emergenti.

3 - CRITERI DI INVESTIMENTO DEL FONDO INTERNO

Gli attivi che costituiscono il patrimonio del fondo interno - valorizzati a valori correnti di mercato - sono investiti dalla Società in quote di Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio (OICR) sia di diritto comunitario che di diritto estero, che soddisfino le condizioni richieste dalla Direttiva CEE 85/611, come modificata dalla Direttiva CEE 88/220 secondo la seguente ripartizione:

Comparto	Minimo	Massimo
Liquidità	0%	10%
Azionario	90%	100%

Gli attivi che costituiscono il patrimonio del Fondo interno possono essere investiti in strumenti finanziari o altri attivi emessi o gestiti da Società del Gruppo ALLIANZ.

Non è previsto l'investimento del patrimonio del fondo interno in tipologie di attivi non quotati.

La ripartizione delle attività finanziarie è svolta secondo un modello gestionale dinamico e flessibile, in funzione delle aspettative sull'andamento dei mercati finanziari e ferma la finalità dello stesso.

In particolare, gli Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio (OICR) saranno selezionati sulla base della loro potenzialità di crescita e della loro solidità finanziaria.

Si riporta di seguito il benchmark adottato dalla Società con l'obiettivo di massimizzare il rendimento del fondo interno rispetto al parametro di riferimento, al fine di meglio perseguire la strategia di investimento definita dalla Società.

Si precisa che tale obiettivo non è garantito dalla Società e potrebbe non esistere una perfetta corrispondenza tra gli attivi sottostanti al fondo interno e il relativo benchmark; si segnala in ogni caso che il benchmark, in quanto teorico non è gravato da costi.

Il benchmark è un parametro di riferimento oggettivo e confrontabile, definito facendo rimando a indicatori finanziari elaborati da soggetti terzi e di comune utilizzo, coerente con i rischi connessi agli investimenti del fondo interno ed al quale vengono commisurati i risultati della gestione del fondo stesso.

Viene calcolato con il metodo "a proporzioni costanti", per il quale i pesi degli indici che lo compongono vengono mantenuti costanti.

Il benchmark adottato nella gestione del fondo è composto da:

Benchmark	Peso
MSCI Emerging Markets	100%

4- SPESE A CARICO DEL FONDO INTERNO

La commissione di gestione applicata al fondo dalla Società è pari all'1,65% su base annua.

In considerazione del fatto che le disponibilità del fondo interno sono investite in quote di OICR, sul fondo stesso gravano indirettamente anche le commissioni di gestione applicate dalle Società di Gestione del Risparmio che gestiscono tali OICR; queste sono espresse in percentuale sul valore giornaliero del patrimonio degli OICR e variano su base annua fino ad un massimo dell'1,80% per gli OICR appartenenti ai comparti monetario e obbligazionario e del 2,75% per gli OICR appartenenti al comparto azionario.

Alla data di costituzione del fondo interno, il valore massimo delle suddette commissioni, espresso su base annua, risulta essere non superiore a:

- 0,80% per gli OICR appartenenti al comparto monetario;
- 1,20% per gli OICR appartenente al comparto obbligazionario;
- 2,50% per gli OICR appartenenti al comparto azionario.

Per gli ulteriori dettagli sulle spese previste dal fondo interno si rimanda all'Allegato.

REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO CREDITRAS EURO BOND ENHANCED

Il presente Regolamento è composto dall'Allegato al Regolamento del Fondo interno e dai seguenti articoli specifici per il Fondo interno CREDITRAS EURO BOND ENHANCED.

1 - PROFILI DI RISCHIO DEL FONDO INTERNO

Il profilo di rischio a cui è esposto il fondo interno è basso e l'orizzonte minimo temporale consigliato è di 3 anni. La categoria di appartenenza è: obbligazionario puro corporate. Per ulteriori indicazioni in merito a tale articolo si rimanda all'Allegato.

2 - SCOPO DEL FONDO INTERNO

Lo scopo del fondo interno è quello di consentire una rivalutazione del capitale nel medio periodo, perseguendo tutte le opportunità di crescita e redditività offerte da investimenti di natura obbligazionaria e monetaria. La politica d'investimento è basata sulla gestione attiva delle principali fonti di rendimento del mercato obbligazionario per emittenti societari (merito di credito, spread duration), in un portafoglio diversificato.

3 - CRITERI DI INVESTIMENTO DEL FONDO INTERNO

Gli attivi che costituiscono il patrimonio del fondo interno - valorizzati a valori correnti di mercato - sono investiti dalla Società in quote di Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio (OICR) sia di diritto comunitario che di diritto estero, che soddisfino le condizioni richieste dalla Direttiva CEE 85/611, come modificata dalla Direttiva CEE 88/220 secondo la seguente ripartizione:

Comparto	Minimo	Massimo
Liquidità	0%	10%
Monetario	0%	100%
Obbligazionario	0%	100%

Gli attivi che costituiscono il patrimonio del Fondo interno possono essere investiti in strumenti finanziari o altri attivi emessi o gestiti da Società del Gruppo ALLIANZ.

Non è previsto l'investimento del patrimonio del fondo interno in tipologie di attivi non quotati.

La ripartizione delle attività finanziarie è svolta secondo un modello gestionale dinamico e flessibile, in funzione delle aspettative sull'andamento dei mercati finanziari e ferma la finalità dello stesso.

In particolare, gli Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio (OICR) saranno selezionati sulla base della loro potenzialità di crescita e della loro solidità finanziaria.

Si riporta di seguito il benchmark adottato dalla Società con l'obiettivo di massimizzare il rendimento del fondo interno rispetto al parametro di riferimento, al fine di meglio perseguire la strategia di investimento definita dalla Società.

Si precisa che tale obiettivo non è garantito dalla Società e potrebbe non esistere una perfetta corrispondenza tra gli attivi sottostanti al fondo interno e il relativo benchmark; si segnala in ogni caso che il benchmark, in quanto teorico non è gravato da costi.

Il benchmark è un parametro di riferimento oggettivo e confrontabile, definito facendo rimando a indicatori finanziari elaborati da soggetti terzi e di comune utilizzo, coerente con i rischi connessi agli investimenti del fondo interno ed al quale vengono commisurati i risultati della gestione del fondo stesso.

Viene calcolato con il metodo "a proporzioni costanti", per il quale i pesi degli indici che lo compongono vengono mantenuti costanti.

Il benchmark adottato nella gestione del fondo è composto da:

Benchmark	Peso
ML Euro Corporate Bond	100%

4- SPESE A CARICO DEL FONDO INTERNO

La commissione di gestione applicata al fondo dalla Società è pari all'1,55% su base annua.

In considerazione del fatto che le disponibilità del fondo interno sono investite in quote di OICR, sul fondo stesso gravano indirettamente anche le commissioni di gestione applicate dalle Società di Gestione del Risparmio che gestiscono tali OICR; queste sono espresse in percentuale sul valore giornaliero del patrimonio degli OICR e variano su base annua fino ad un massimo dell'1,80% per gli OICR appartenenti ai comparti monetario e obbligazionario e del 2,75% per gli OICR appartenenti al comparto azionario.

Alla data di costituzione del fondo interno, il valore massimo delle suddette commissioni, espresso su base annua, risulta essere non superiore a:

- 0,80% per gli OICR appartenenti al comparto monetario;
- 1,20% per gli OICR appartenente al comparto obbligazionario;
- 2,50% per gli OICR appartenenti al comparto azionario.

Per gli ulteriori dettagli sulle spese previste dal fondo interno si rimanda all'Allegato.

REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO CREDITRAS US BOND

Il presente Regolamento è composto dall'Allegato al Regolamento del Fondo interno e dai seguenti articoli specifici per il Fondo interno CREDITRAS US BOND.

1 - PROFILI DI RISCHIO DEL FONDO INTERNO

Il profilo di rischio a cui è esposto il fondo interno è medio e l'orizzonte minimo temporale consigliato è di 7 anni. La categoria di appartenenza è: obbligazionario puro internazionale corporate. Per ulteriori indicazioni in merito a tale articolo si rimanda all'Allegato.

2 - SCOPO DEL FONDO INTERNO

Lo scopo del fondo interno è quello di consentire una rivalutazione del capitale nel medio periodo, perseguendo tutte le opportunità di crescita e redditività offerte da investimenti di natura obbligazionaria e monetaria. La politica d'investimento è basata sulla gestione attiva delle principali fonti di rendimento del mercato obbligazionario (duration di portafoglio e posizionamento sulla curva dei tassi), in un portafoglio diversificato caratterizzato da un'esposizione a strumenti nell'area dollaro.

3 - CRITERI DI INVESTIMENTO DEL FONDO INTERNO

Gli attivi che costituiscono il patrimonio del fondo interno - valorizzati a valori correnti di mercato - sono investiti dalla Società in quote di Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio (OICR) sia di diritto comunitario che di diritto estero, che soddisfino le condizioni richieste dalla Direttiva CEE 85/611, come modificata dalla Direttiva CEE 88/220 secondo la seguente ripartizione:

Comparto	Minimo	Massimo
Liquidità	0%	10%
Monetario	0%	100%
Obbligazionario	0%	100%

Gli attivi che costituiscono il patrimonio del Fondo interno possono essere investiti in strumenti finanziari o altri attivi emessi o gestiti da Società del Gruppo ALLIANZ.

Non è previsto l'investimento del patrimonio del fondo interno in tipologie di attivi non quotati.

La ripartizione delle attività finanziarie è svolta secondo un modello gestionale dinamico e flessibile, in funzione delle aspettative sull'andamento dei mercati finanziari e ferma la finalità dello stesso. In particolare, gli Organismi di Investimento Collettivo di Risparmio (OICR) saranno selezionati sulla base della loro potenzialità di crescita e della loro solidità finanziaria.

Si riporta di seguito il benchmark adottato dalla Società con l'obiettivo di massimizzare il rendimento del fondo interno rispetto al parametro di riferimento, al fine di meglio perseguire la strategia di investimento definita dalla Società.

Si precisa che tale obiettivo non è garantito dalla Società e potrebbe non esistere una perfetta corrispondenza tra gli attivi sottostanti al fondo interno e il relativo benchmark; si segnala in ogni caso che il benchmark, in quanto teorico non è gravato da costi.

Il benchmark è un parametro di riferimento oggettivo e confrontabile, definito facendo rimando a indicatori finanziari elaborati da soggetti terzi e di comune utilizzo, coerente con i rischi connessi agli investimenti del fondo interno ed al quale vengono commisurati i risultati della gestione del fondo stesso.

Viene calcolato con il metodo "a proporzioni costanti", per il quale i pesi degli indici che lo compongono vengono mantenuti costanti.

Il benchmark adottato nella gestione del fondo è composto da:

Benchmark	Peso
ML US Corporate & Govt Master	100%

4 - SPESE A CARICO DEL FONDO INTERNO

La commissione di gestione applicata al fondo dalla Società è pari all'1,60% su base annua.

In considerazione del fatto che le disponibilità del fondo interno sono investite in quote di OICR, sul fondo stesso gravano indirettamente anche le commissioni di gestione applicate dalle Società di Gestione del Risparmio che gestiscono tali OICR; queste sono espresse in percentuale sul valore giornaliero del patrimonio degli OICR e variano su base annua fino ad un massimo dell'1,80% per gli OICR appartenenti ai comparti monetario e obbligazionario e del 2,75% per gli OICR appartenenti al comparto azionario.

Alla data di costituzione del fondo interno, il valore massimo delle suddette commissioni, espresso su base annua, risulta essere non superiore a:

- 0,80% per gli OICR appartenenti al comparto monetario;
- 1,20% per gli OICR appartenente al comparto obbligazionario;
- 2,50% per gli OICR appartenenti al comparto azionario.

Per gli ulteriori dettagli sulle spese previste dal fondo interno si rimanda all'Allegato.

ALLEGATO AL REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO

1 - ISTITUZIONE, DENOMINAZIONE E CARATTERISTICHE DEL FONDO INTERNO

CREDITRAS VITA S.p.A. (di seguito Società) ha istituito e gestisce, secondo le modalità previste dal Regolamento, un portafoglio di strumenti finanziari e di altre attività finanziarie, denominato fondo interno che costituisce patrimonio separato rispetto al patrimonio della Società e a quello di ogni altro fondo dalla stessa gestito.

Il valore del patrimonio del fondo interno non può essere inferiore all'importo delle riserve matematiche costituite dalla Società per le assicurazioni sulla vita, le cui prestazioni sono espresse in quote del fondo stesso.

Il fondo interno è ripartito in quote di pari valore che vengono costituite e cancellate secondo le modalità indicate al successivo punto 3.

La Società si riserva di affidare la gestione del fondo interno e le scelte di investimento dei premi destinati allo stesso, a qualificate Società di Gestione del Risparmio, nel quadro dei criteri di allocazione del patrimonio.

In ogni caso la Società risponde in via esclusiva, nei confronti dei Contraenti, per l'attività di gestione del fondo interno.

Non è escluso, inoltre, il possibile impiego di strumenti finanziari derivati, che verranno eventualmente utilizzati con l'obiettivo prevalente di proteggere il valore dell'investimento effettuato. L'impiego di tali strumenti finanziari sarà comunque coerente con il profilo di rischio del fondo interno.

La Società, qualora ne ravvisasse l'opportunità in un'ottica di ricerca di maggiore efficienza anche in termini di costi gestionali o di adeguatezza dimensionale dei Fondi, al fine di perseguire l'interesse del Contraente e nel rispetto dei criteri e del profilo di investimento, potrà procedere alla fusione del fondo interno con altro fondo della Società avente sia analoghe caratteristiche che omogenee politiche di investimento, senza che si verifichi soluzione di continuità nella gestione dei Fondi oggetto di fusione, e senza alcun onere o spesa per il Contraente, secondo quanto indicato al successivo punto 7.

La valuta di denominazione del fondo interno è l'Euro.

2 - PROFILI DI RISCHIO DEL FONDO INTERNO

I rischi connessi all'investimento nel fondo interno sono quelli derivanti dalle oscillazioni del valore unitario delle quote in cui è ripartito il fondo stesso, oscillazioni a loro volta riconducibili a quelle del valore corrente di mercato delle attività di pertinenza del fondo interno, nonché dal rischio di cambio per le attività denominate in valute estere.

In particolare, l'investimento nel fondo interno è esposto, in misura diversa in relazione ai differenti criteri di investimento propri del fondo e comunque indirettamente quale effetto della sottoscrizione di quote di OICR, ai seguenti profili di rischio:

- il **rischio di prezzo** tipico dei titoli di capitale (es. azioni), collegato alla variabilità dei loro prezzi; a questo proposito va segnalato che i prezzi risentono sia delle aspettative dei mercati sulle prospettive di andamento economico degli emittenti (**rischio specifico**), sia delle fluttuazioni dei mercati nei quali i titoli sono negoziati (**rischio sistematico**);
- il **rischio di interesse**, tipico dei titoli di debito (es. obbligazioni), collegato alla variabilità dei loro prezzi derivante dalle fluttuazioni dei tassi di interesse di mercato;
- il **rischio di controparte**, tipico dei titoli di debito, connesso all'eventualità che l'emittente, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare l'interesse o di rimborsare il capitale;
- il **rischio di liquidità**, correlato all'attitudine di uno strumento finanziario a trasformarsi prontamente in moneta senza perdita di valore;
- il **rischio di cambio**, per le attività denominate in valute diverse dall'Euro.

3 - COSTITUZIONE E CANCELLAZIONE DELLE QUOTE

La costituzione delle quote del fondo interno viene effettuata dalla Società in misura non inferiore agli impegni assunti giornalmente con le Assicurazioni sulla vita le cui prestazioni sono espresse in quote del fondo interno stesso.

La costituzione delle quote comporta il contestuale incremento del patrimonio del fondo interno in misura pari al controvalore unitario delle quote costituite, in base al valore unitario delle quote stesse, rilevato il giorno della loro costituzione.

La cancellazione delle quote del fondo interno viene effettuata dalla Società in misura non superiore agli impegni venuti meno relativamente alle Assicurazioni sulla vita le cui prestazioni sono espresse in quote del fondo interno stesso.

La cancellazione delle quote comporta il contestuale prelievo dal patrimonio del fondo interno del controvalore unitario delle quote cancellate, in base al valore unitario delle quote stesse, rilevato il giorno della loro cancellazione.

4 - VALORE UNITARIO DELLE QUOTE

Il valore unitario delle quote del fondo interno viene determinato giornalmente dalla Società, fatta eccezione per i giorni di chiusura delle Borse Valori nazionali e/o estere; nei giorni di calendario in cui - per qualsiasi ragione - non fosse disponibile il valore unitario delle quote del fondo interno, la Società considera come valore unitario delle quote quello risultante il primo giorno di rilevazione successivo.

Detto valore unitario si ottiene dividendo il patrimonio netto giornaliero del fondo interno per il numero delle quote in cui è ripartito, alla stessa data, il fondo medesimo.

Il patrimonio netto giornaliero del fondo interno viene determinato in base alla valorizzazione - a valori correnti di mercato - di tutte le attività di pertinenza del fondo interno al netto di tutte le passività, comprese le spese a carico del fondo interno, di cui al successivo punto 5.

Le attività e le passività di pertinenza del fondo interno sono valorizzate a valori correnti di mercato riferiti allo stesso giorno di valorizzazione delle quote o, in alternativa se tali valori non fossero disponibili (ad esempio a seguito di decisioni degli Organi di Borsa o di eventi che provochino rilevanti turbative dei mercati), al primo giorno utile precedente. La valutazione degli attivi viene effettuata utilizzando il valore degli stessi alla chiusura delle Borse Valori nazionali e/o estere.

Infine, riguardo le eventuali disponibilità liquide, queste sono determinate in base al loro valore nominale.

Le eventuali somme retrocesse alla Società dalla Società di Gestione del Risparmio, derivanti dalle commissioni di gestione applicate agli OICR, saranno riconosciute al patrimonio del fondo interno con la stessa frequenza di valorizzazione delle quote.

Il valore unitario delle quote, determinato come sopra, viene pubblicato giornalmente sul quotidiano "Il Sole 24 ORE" e sul sito internet della Società all'indirizzo www.creditrasvita.it. La Società si riserva la possibilità di scegliere, previo avviso al Contraente, un diverso quotidiano su cui pubblicare il valore unitario delle quote del fondo interno.

Alla data di costituzione del fondo interno il valore unitario delle quote viene fissato convenzionalmente a 5,00 euro.

5 - SPESE A CARICO DEL FONDO INTERNO

Il fondo interno prevede le seguenti spese:

- a) commissione di gestione applicata dalla Società: viene trattenuta giornalmente ed incide sulla valorizzazione delle quote del fondo interno stesso; è applicata sul patrimonio del fondo interno al netto di tutte le passività comprese le spese di cui alle seguenti lettere b) e c) del presente punto. Il valore viene indicato al punto 4 "SPESE A CARICO DEL FONDO INTERNO" dello specifico Regolamento del fondo interno. Tale commissione è comprensiva del costo relativo alla maggiorazione della prestazione caso morte prevista dal Contratto a cui il fondo è collegato, pari - su base annua - allo 0,05%.
- b) oneri di intermediazione, spese specifiche degli investimenti ed ulteriori oneri di pertinenza, posti a carico del fondo interno, quali gli oneri fiscali, le spese per l'eventuale deposito presso soggetti abilitati e gli oneri connessi agli strumenti finanziari ricompresi nel patrimonio gestito

- c) spese di pubblicazione del valore unitario delle quote e compensi dovuti alla Società di Revisione per l'attività di certificazione di cui al successivo punto 6
- d) commissione di gestione applicata dalla Società di Gestione del Risparmio: in considerazione del fatto che le disponibilità del fondo interno sono investite in quote di OICR, sul fondo stesso gravano indirettamente anche le commissioni di gestione applicate dalle Società di Gestione del Risparmio che gestiscono tali OICR; queste sono espresse in percentuale sul valore giornaliero del patrimonio degli OICR e variano su base annua fino al massimo riportato al punto 4 "SPESE A CARICO DEL FONDO INTERNO" dello specifico Regolamento del fondo interno.

Nel caso in cui le condizioni economiche di mercato dovessero variare sensibilmente e le commissioni aumentino in misura superiore al limite sopra indicato, la Società ne darà preventiva comunicazione al Contraente, al quale sarà concessa la facoltà di riscatto senza alcuna penalità.

Il valore massimo delle suddette commissioni, alla data di costituzione del fondo interno è riportato al punto 4 "SPESE A CARICO DEL FONDO INTERNO" dello specifico Regolamento del fondo interno.

Per quegli OICR utilizzati che prevedono il riconoscimento di utilità, diversificate per singole Società di Gestione del Risparmio, queste saranno definite in misura non inferiore al 50% delle commissioni di gestione gravanti sugli stessi OICR e saranno interamente riconosciute, per il tramite della Società, al patrimonio dei fondi interni con la stessa frequenza di valorizzazione delle quote. Risulterà in tal modo ridotto l'impatto delle commissioni di gestione addebitate al fondo stesso.

Il valore monetario di tali utilità sarà annualmente quantificato nel rendiconto annuale del fondo interno ed ogni anno potrà variare in funzione del diverso peso degli OICR appartenenti al comparto azionario, obbligazionario e monetario all'interno del fondo interno stesso.

Nel caso in cui tali riconoscimenti di utilità subiscano variazioni sostanziali in senso sfavorevole per il fondo, la Società adotterà le soluzioni più idonee al fine di neutralizzare le conseguenze economiche di tali variazioni.

6- REVISIONE CONTABILE

Il fondo interno è annualmente sottoposto a verifica contabile da parte di una Società di Revisione iscritta all'Albo di cui all'articolo 161 del D. Lgs. del 24 febbraio 1998 n.58 e successive modificazioni che ne attesta la rispondenza della gestione al Regolamento e certifica l'adeguatezza delle attività gestite rispetto agli impegni assunti sulla base delle riserve matematiche, nonché la corretta valorizzazione delle quote.

Annualmente, alla chiusura di ogni esercizio, la Società redige il rendiconto della gestione del fondo interno; tale rendiconto, insieme alla relazione di certificazione predisposta dalla Società di Revisione, è a disposizione del Contraente, trascorsi novanta giorni dalla chiusura dell'esercizio, presso la sede della Società o sul sito internet della Società stessa.

7- MODIFICHE AL REGOLAMENTO DEL FONDO INTERNO

Il Regolamento può subire modifiche derivanti dall'adeguamento dello stesso alla normativa primaria (legislazione italiana e comunitaria) e secondaria (circolari ISVAP) vigente oppure a fronte di mutati criteri gestionali, con esclusione di quelli meno favorevoli per il Contraente.

In ogni caso, tali modifiche saranno tempestivamente comunicate al Contraente.

Come indicato al precedente punto 1, è inoltre ammessa la possibilità di fusione del fondo interno con altro fondo della Società avente caratteristiche del tutto similari.

In tal caso, la Società provvederà ad inviare preventivamente una comunicazione al Contraente contenente le motivazioni che hanno determinato la scelta di fusione e le relative conseguenze anche in termini economici, la data di effetto della fusione, le caratteristiche e la composizione dei fondi interni interessati dall'operazione, l'indicazione delle commissioni gravanti sul nuovo fondo interno, i criteri di liquidazione degli attivi del fondo oggetto di fusione e di reinvestimento nel nuovo fondo nonché le modalità di adesione o meno all'operazione di fusione.

Decorsi sessanta giorni dalla data di ricezione della comunicazione da parte del Contraente, la Società provvederà a trasferire, senza alcun onere o spese per il Contraente, tutte le attività finanziarie relative al fondo interno originariamente collegato al Contratto presso il fondo derivante dalla fusione. Indipendentemente dalle modalità di fusione, tale operazione non potrà comportare alcun aggravio economico per il Contraente al quale sarà comunque concessa la facoltà di riscatto del Contratto o il trasferimento ad altro fondo interno senza l'applicazione di alcun onere.

Data ultimo aggiornamento: 16.03.2012

INFORMATIVA SULLA PRIVACY E SULLE TECNICHE DI COMUNICAZIONE A DISTANZA

Per rispettare la normativa in materia di protezione dei dati personali la Società informa gli interessati sull'uso dei loro dati personali e sui loro diritti ai sensi dell'articolo 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003).

La nostra azienda deve acquisire (o già detiene) alcuni dati relativi agli interessati (Contraenti e Assicurati).

UTILIZZO DEI DATI PERSONALI PER SCOPI ASSICURATIVI*

I dati forniti dagli interessati o da altri soggetti che effettuano operazioni che li riguardano o che, per soddisfare loro richieste, forniscono all'azienda informazioni commerciali, finanziarie, professionali, ecc., sono utilizzati da CREDITRAS VITA S.p.A., da Società del gruppo ALLIANZ e da terzi a cui essi verranno comunicati al fine di:

- dare esecuzione al servizio assicurativo e/o fornire il prodotto assicurativo, nonché servizi e prodotti connessi o accessori, che gli interessati hanno richiesto,
 - ridistribuire il rischio mediante coassicurazione e/o riassicurazione,
- anche mediante l'uso di fax, del telefono anche cellulare, della posta elettronica o di altre tecniche di comunicazione a distanza.

La nostra Società chiede, quindi, agli interessati di esprimere il consenso - contenuto nella Proposta di adesione - per il trattamento dei loro dati, strettamente necessari per la fornitura di servizi e prodotti assicurativi dagli stessi richiesti, ivi inclusi i dati eventualmente necessari per valutare l'adeguatezza dei prodotti e servizi al suo profilo.

Per i servizi e prodotti assicurativi la nostra Società ha necessità di trattare anche dati "sensibili" - sono considerati sensibili i dati relativi, ad esempio, allo stato di salute, alle opinioni politiche e sindacali ed alle convinzioni religiose dei soggetti interessati (art. 4, comma 1, lett. d, del Codice in materia di protezione dei dati personali) strettamente strumentali all'erogazione degli stessi (come nel caso di perizie mediche per la sottoscrizione di polizze vita o per la liquidazione dei sinistri). Il consenso richiesto riguarda, pertanto, anche tali dati per queste specifiche finalità.

Per tali finalità i dati degli interessati potrebbero essere comunicati ai seguenti soggetti che operano come autonomi titolari: altri Assicuratori, coassicuratori, riassicuratori, consorzi ed associazioni del settore, broker assicurativi, Banche, SIM, Società di Gestione del Risparmio.

Il consenso degli interessati riguarda, pertanto, anche l'attività svolta dai suddetti soggetti, il cui elenco, costantemente aggiornato, è disponibile gratuitamente chiedendolo a:

CREDITRAS VITA S.p.A. - Corso Italia, 23 - 20122 Milano - tel. 02.72163199.

Senza tali dati la nostra Società non potrebbe fornire agli interessati i servizi e i prodotti assicurativi richiesti, in tutto o in parte.

Si precisa che, alcuni dati personali anche "sensibili" raccolti presso gli interessati o presso terzi potranno essere conservati presso la banca che opera in qualità di intermediario assicurativo e che li tratterà quale autonomo Titolare per le sole finalità connesse alla conclusione ed esecuzione del contratto assicurativo.

Alcuni dati, poi, devono essere comunicati dagli interessati o da terzi per obbligo di legge (lo prevede, ad esempio, la disciplina antiriciclaggio).

MODALITÀ D'USO DEI DATI

I dati personali degli interessati sono utilizzati solo con modalità e procedure strettamente necessarie per fornire agli stessi i servizi, i prodotti e le informazioni da loro richiesti, anche mediante l'uso del fax, del telefono anche cellulare, della posta elettronica o di altre tecniche di comunicazione a distanza, nonché di schede e questionari.

La Società utilizza le medesime modalità anche quando comunica, per tali fini, alcuni di questi dati ad altre aziende dello stesso settore, in Italia ed all'estero e ad altre aziende dello stesso Gruppo, in Italia ed all'estero.

Per taluni servizi, vengono utilizzati soggetti di fiducia che svolgono, per conto della Società, compiti di natura tecnica od organizzativa. Alcuni di questi soggetti sono operanti anche all'estero.

* Le finalità assicurative richiedono, come indicato nella raccomandazione del Consiglio d'Europa REC (2002) 9, che i dati siano trattati, tra l'altro, anche per l'individuazione e/o perseguimento di frodi assicurative.

Questi soggetti sono diretti collaboratori e svolgono la funzione di “Responsabile” o dell’“incaricato” del trattamento dei dati, oppure operano in totale autonomia come distinti “Titolari” del trattamento stesso. Si tratta, in modo particolare, di soggetti facenti parte del Gruppo ALLIANZ S.P.A. o della catena distributiva (agenti o altri canali di acquisizione di contratti di assicurazione sulla vita, consulenti tecnici) ed altri soggetti che svolgono attività ausiliarie per conto della Società (legali, medici, società di servizi per il quietanzamento, società di servizi informatici e telematici o di archiviazione, società di servizi postali indicate nei plichi postali utilizzati), società di revisione e di consulenza, società di informazione commerciale per rischi finanziari, società di servizi per il controllo delle frodi, società di recupero crediti.

In considerazione della suddetta complessità dell’organizzazione e della stretta interrelazione fra le varie funzioni aziendali, la Società precisa infine che quali responsabili o incaricati del trattamento possono venire a conoscenza dei dati tutti i suoi dipendenti e/o collaboratori di volta in volta interessati o coinvolti nell’ambito delle rispettive mansioni in conformità alle istruzioni ricevute.

L’elenco di tutti i soggetti suddetti è costantemente aggiornato e può essere conosciuto agevolmente e gratuitamente richiedendolo a:

CREDITRAS VITA S.p.A. - Corso Italia, 23 - 20122 Milano - tel. 02.72163199, ove potranno essere conosciute anche la lista dei Responsabili in essere, nonché informazioni più dettagliate circa i soggetti che possono venire a conoscenza dei dati in qualità di incaricati.

Il consenso espresso dagli interessati, pertanto, riguarda anche la trasmissione a queste categorie ed il trattamento dei dati da parte loro è necessario per il perseguimento delle finalità di fornitura del prodotto o servizio assicurativo richiesto e per la redistribuzione del rischio.

La Società informa, inoltre, che i dati personali degli interessati non verranno diffusi e che le informazioni relative alle operazioni poste in essere, ove ritenute sospette ai sensi della normativa antiriciclaggio, potranno essere comunicate agli altri intermediari finanziari del nostro Gruppo.

Gli interessati hanno il diritto di conoscere, in ogni momento, quali sono i loro dati e come essi vengono utilizzati. Inoltre hanno il diritto di farli aggiornare, integrare, rettificare, cancellare, chiederne il blocco ed opporsi al loro trattamento (questi diritti sono previsti dall’articolo 7 del Codice in materia di protezione dei dati personali; la cancellazione ed il blocco riguardano i dati trattati in violazione di legge, per l’integrazione occorre vantare un interesse, il diritto di opposizione può essere sempre esercitato nei riguardi di materiale commerciale e pubblicitario, della vendita diretta o delle ricerche di mercato e, negli altri casi, l’opposizione presuppone un motivo legittimo).

Per l’esercizio dei loro diritti gli interessati possono rivolgersi a: CREDITRAS VITA S.p.A. – Servizio Clienti - Corso Italia, 23 - 20122 Milano - telefono 02 72.16.31.99 - fax 02 72.16.27.35 - e-mail info@creditrsvita.it (il cui responsabile pro-tempore è anche responsabile del trattamento).

Data ultimo aggiornamento: 16.03.2012

GLOSSARIO PORTFOLIO PROTECTION

Appendice – Documento che forma parte integrante del Contratto e che viene emesso unitamente o in seguito a questo ai fini dell'efficacia delle modifiche del Contratto.

Asset Allocation – Allocazione del portafoglio del Fondo Interno tra diverse attività finanziarie in base alle opportunità di investimento ed alle dinamiche attese di mercato, nel rispetto del Regolamento del Fondo Interno.

Assicurato – Persona fisica sulla cui vita è stipulato il Contratto di Assicurazione.

Benchmark – Parametro oggettivo di mercato comparabile, in termini di composizione e di rischiosità, agli obiettivi di investimento attribuiti alla gestione di un Fondo Interno ed a cui si può fare riferimento per confrontare il risultato della gestione.

Beneficiario – Persona fisica o giuridica designata in polizza dal Contraente, che può coincidere o meno con il Contraente stesso, e che riceve la prestazione prevista dal Contratto quando si verifica l'evento assicurato.

Caricamento – Parte del premio versato dal Contraente destinata a coprire i costi commerciali e amministrativi della Società.

Categoria – Classe in cui vengono collocati i Fondi Interni ai quali è collegato il Contratto. La categoria viene definita sulla base dei fattori di rischio che la contraddistinguono, quali ad esempio la proporzione della componente azionaria o la giurisdizione dell'emittente.

Cessione, pegno e vincolo – Condizioni secondo cui il Contraente ha la facoltà di cedere a terzi il Contratto, così come di darlo in pegno o comunque di vincolare le somme assicurate. Tali atti divengono efficaci solo nel momento in cui la Società ne ha avuto notizia. La Società invia, a conferma dell'avvenuta annotazione di tali atti, un'appendice che diviene parte integrante del Contratto.

In caso di pegno o vincolo, le operazioni di recesso e di riscatto richiedono il preventivo o contestuale assenso scritto del creditore titolare del pegno o del vincolatario.

Composizione della Gestione Separata – Informazione sulle principali tipologie di strumenti finanziari o altri attivi in cui è investito il patrimonio della Gestione Separata.

Composizione del Fondo Interno - Informazione sulle attività di investimento del Fondo Interno relativamente alle principali tipologie di strumenti finanziari, alla valuta di denominazione, alle aree geografiche, ai mercati di riferimento e ad altri fattori rilevanti.

Condizioni di Assicurazione - Insieme delle clausole che disciplinano il Contratto di Assicurazione.

Conflitto di interesse - Insieme di tutte quelle situazioni in cui l'interesse della Società può collidere con quello del Contraente.

Consolidamento – Meccanismo in base al quale il rendimento della Gestione Separata attribuito secondo la periodicità stabilita dal Contratto (annualmente, mensilmente, ecc.), e quindi la rivalutazione delle prestazioni assicurate, sono definitivamente acquisiti dal Contratto e conseguentemente le prestazioni stesse possono solo aumentare e mai diminuire.

Contraente - Il Soggetto, persona fisica o giuridica, che può coincidere o meno con l'Assicurato o il Beneficiario, che stipula il Contratto di assicurazione e si impegna al pagamento dei premi. È titolare a tutti gli effetti del Contratto.

Contratto - Accordo con il quale la Società, a fronte del pagamento del premio, si impegna a pagare una prestazione assicurata in forma di capitale o di rendita al verificarsi di un evento attinente alla vita dell'Assicurato.

Controvalore in Euro del capitale espresso in quote - L'importo ottenuto moltiplicando il valore della singola quota per il numero delle quote attribuite al Contratto e possedute dal Contraente ad una determinata data.

Costi (o spese) - Oneri a carico del Contraente gravanti sul Contratto.

Costo percentuale medio annuo - Indicatore sintetico di quanto si riduce ogni anno, per effetto dei costi prelevati dal premio ed eventualmente dalle risorse gestite dalla Società, il potenziale tasso di rendimento del Contratto rispetto a quello di un'ipotetica operazione non gravata da costi.

Data di valorizzazione - Giorno lavorativo di riferimento per il calcolo del valore complessivo netto del Fondo Interno, e conseguentemente del valore unitario della quota del Fondo Interno stesso.

Dati storici - Il risultato ottenuto in termini di rendimenti finanziari realizzati dalla Gestione Separata e dal Fondo Interno negli ultimi anni.

Decorrenza - Data da cui il Contratto ha effetto, a condizione che sia stato pagato il premio pattuito.

Durata contrattuale - Periodo durante il quale il Contratto è efficace e le prestazioni sono operanti.

Estratto conto annuale - Riepilogo annuale dei dati relativi alla situazione del Contratto di Assicurazione, che contiene l'aggiornamento annuale delle informazioni relative al Contratto e, relativamente alla Gestione Separata, il tasso di rendimento finanziario realizzato dalla Gestione Separata e il tasso di rendimento con l'evidenza di eventuali rendimenti minimi trattenuti.

Fascicolo informativo - L'insieme della documentazione informativa da consegnare al potenziale cliente, composto da:

- Scheda Sintetica
- Nota Informativa
- Condizioni di Assicurazione, comprensive dei Regolamenti della Gestione Separata e dei Fondi Interni
- Glossario
- Informativa sulla privacy e sulle tecniche di comunicazione a distanza
- Proposta

Fondo Interno - Fondo d'investimento per la gestione delle polizze unit-linked costituito all'interno della Società e gestito separatamente dalle altre attività della Società stessa, in cui viene fatto confluire il premio, al netto dei costi, versato dal Contraente, il quale viene convertito in quote (unit) del Fondo stesso.

Fusione di Fondi - Operazione che prevede la fusione di due o più fondi tra loro.

Gestione Separata - Fondo appositamente creato dalla Società e gestito separatamente rispetto al complesso delle attività, in cui confluiscono i premi al netto dei costi versati dai Contraenti che hanno sottoscritto polizze rivalutabili. Dal rendimento ottenuto dalla Gestione Separata deriva la rivalutazione da attribuire alle prestazioni assicurate.

Ipotesi di rendimento - Rendimento finanziario ipotetico fissato dall'IVASS per l'elaborazione dei progetti esemplificativi (sia generici che personalizzati) da parte della Società.

IVASS - Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni, che svolge funzioni di vigilanza nei confronti delle imprese di assicurazione. Il 1° gennaio 2013 l'IVASS è succeduto in tutti i poteri, funzioni e competenze dell'ISVAP.

Liquidazione - Pagamento all'avente diritto della prestazione dovuta al verificarsi dell'evento assicurato.

Nota Informativa – Documento redatto secondo le disposizioni dell’IVASS che la Società deve consegnare al Contraente prima della sottoscrizione del Contratto di assicurazione, e che contiene informazioni relative alla Società, al Contratto stesso e alle caratteristiche assicurative e finanziarie del Contratto.

OICR – Organismi di investimento collettivo del risparmio, in cui sono comprese le società di gestione dei fondi comuni d’investimento e le SICAV.

Opzione di conversione del valore di riscatto in rendita – Clausola del Contratto di assicurazione secondo cui il Contraente può scegliere che il valore di riscatto totale sia convertito in una rendita vitalizia.

Polizza – Documento che attesta l’esistenza del Contratto di Assicurazione.

Polizza sulla vita – Contratto di assicurazione con il quale la Società si impegna a pagare al Beneficiario un capitale quando si verifichi un evento attinente alla vita dell’Assicurato, quali il decesso o la sopravvivenza ad una certa data.

Premio aggiuntivo – Importo che il Contraente ha facoltà di versare per integrare il Contratto;

Premio investito – Premio, al netto delle componenti di costo, impiegato per l’acquisto di quote dei fondi ai quali sono collegate le prestazioni del Contratto;

Premio unico – Importo che il Contraente corrisponde in soluzione unica alla Società all’atto della sottoscrizione della Proposta a fronte delle prestazioni previste dal Contratto.

Prestazione – Somma pagabile sotto forma di capitale che la Società corrisponde al Beneficiario al verificarsi dell’evento assicurato.

Prestazione minima garantita – Valore minimo della prestazione al quale essa non può risultare inferiore.

Profilo di rischio – Indice della rischiosità finanziaria della polizza, variabile da “basso” a “molto alto” a seconda della composizione del portafoglio finanziario gestito da ciascun Fondo Interno a cui il Contratto è collegato.

Progetto esemplificativo (in forma generica e personalizzata) – Ipotesi di sviluppo, effettuata in base al tasso di rendimento finanziario ipotetico indicato dall’IVASS e alla misura annua minima di rivalutazione garantita, delle prestazioni assicurate relative agli investimenti effettuati nella Gestione Separata e del valore di riscatto, redatta secondo lo schema previsto dall’IVASS e consegnato al Contraente.

Proposta – Documento sottoscritto dal Contraente, in qualità di proponente, con il quale egli manifesta alla Società la volontà di concludere il Contratto di assicurazione in base alle caratteristiche ed alle condizioni in esso indicate.

Prospetto annuale della composizione della Gestione Separata – Riepilogo aggiornato annualmente dei dati sulla composizione degli strumenti finanziari e degli attivi in cui è investito il patrimonio della Gestione Separata.

Quota – Ciascuna delle parti (unit) di uguale valore in cui il Fondo Interno è virtualmente suddiviso, e nell’acquisto delle quali viene impiegato il premio, al netto dei costi, versato dal Contraente.

Recesso – Diritto del Contraente di recedere dal Contratto entro 30 giorni dalla data di conclusione, e di farne cessare gli effetti.

Regolamento della Gestione Separata – L’insieme delle norme, riportate nelle Condizioni di Assicurazione, che regolano la Gestione Separata.

Regolamento del Fondo Interno – Documento, composto dallo specifico Regolamento e dall’Allegato al Regolamento, che riporta la disciplina contrattuale del Fondo Interno, e che include informazioni sui contorni dell’attività di gestione, la politica d’investimento, la denominazione del Fondo, gli organi competenti per la

scelta degli investimenti ed i criteri di ripartizione degli stessi, gli spazi operativi a disposizione del gestore per le scelte degli impieghi finanziari da effettuare, ed altre caratteristiche relative al Fondo Interno quali ad esempio la categoria e il benchmark di riferimento.

Revoca – Diritto del proponente di revocare la Proposta prima della conclusione del Contratto.

Riscatto – Facoltà del Contraente di interrompere anticipatamente il Contratto e di chiedere la liquidazione totale della prestazione maturata al momento del calcolo del valore di riscatto, al netto dell'eventuale penale prevista dalle Condizioni di Assicurazione.

Riscatto parziale – Facoltà del Contraente di chiedere la liquidazione parziale della prestazione maturata al momento del calcolo del valore di riscatto, al netto dell'eventuale penale prevista dalle Condizioni di Assicurazione.

Riserva matematica – Importo che deve essere accantonato dalla Società per fare fronte agli impegni nei confronti degli assicurati assunti contrattualmente. La legge impone alle Imprese di assicurazione particolari obblighi relativi a tale riserva e alle attività finanziarie in cui essa viene investita.

Rivalutazione – Maggiorazione delle prestazioni assicurate attraverso la retrocessione di una quota del rendimento della Gestione Separata secondo la misura, le modalità e la periodicità (annuale, mensile, ecc.) stabilite dalle Condizioni di Assicurazione.

Scheda Sintetica – Documento informativo sintetico redatto secondo le disposizioni dell'IVASS che la Società deve consegnare al potenziale Contraente prima della sottoscrizione del Contratto di Assicurazione, descrivendone le principali caratteristiche in maniera sintetica per fornire al Contraente uno strumento semplificato di orientamento, in modo da consentirgli di individuare le tipologie di prestazioni assicurate, le garanzie di rendimento e i costi.

SGR (Società di gestione del risparmio) – Società di diritto italiano autorizzate cui è riservata la prestazione del servizio di gestione collettiva del risparmio e degli investimenti.

Società – Compagnia (CreditRas Vita S.p.A.) autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa con la quale il Contraente stipula il Contratto di assicurazione.

Soggetto designato per la rivalutazione annua - Persona fisica o giuridica, designata dal Contraente in proposta, che può ricevere annualmente l'importo relativo alla rivalutazione della Gestione Separata.

Switch – Operazione con la quale il Contraente richiede di modificare le percentuali di allocazione del capitale.

Total expenses ratio (TER) – Indicatore che fornisce la misura dei costi che mediamente hanno gravato sul patrimonio medio del Fondo Interno, dato dal rapporto percentuale, riferito a ciascun anno solare, fra il totale dei costi posti a carico del Fondo Interno ed il patrimonio medio rilevato in coerenza con la periodicità di valorizzazione dello stesso.

Turnover – Indicatore del tasso annuo di movimentazione del portafoglio del Fondo Interno, dato dal rapporto percentuale fra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto dell'investimento e disinvestimento delle quote del Fondo, e il patrimonio netto medio calcolato in coerenza con la frequenza di valorizzazione della quota.

Valore unitario della quota – Valore ottenuto dividendo il valore complessivo netto del Fondo Interno, nel giorno di valorizzazione, per il numero delle quote partecipanti al Fondo alla stessa data, pubblicato giornalmente su "Il Sole 24 ORE" e sul sito internet della Società.

Valore complessivo del Fondo Interno– Valore ottenuto sommando le attività presenti nel Fondo Interno (titoli, dividendi, interessi, ecc.) e sottraendo le passività (spese, imposte, ecc.).

Valorizzazione della quota – Calcolo del valore complessivo netto del Fondo Interno e conseguentemente del valore unitario della quota del Fondo stesso.

Volatilità – Grado di variabilità di una determinata grandezza di uno strumento finanziario (prezzo, tasso, ecc) in un dato periodo di tempo.

Data ultimo aggiornamento: 31.05.2013

SOTTOSCRIZIONE CONTRATTO PORTFOLIO PROTECTION - CODICI TARIFFE GESTIONE SEPARATA RM10P – UNIT LINKED UM10P - N°PROPOSTA

CONTRAENTE

Cognome e Nome	Sesso	Cod. fiscale
Luogo e data di nascita		Indirizzo
Documento di identità		Numero
Ente, luogo e data rilascio		

Nel caso in cui il Contraente sia una persona giuridica e i dati di cui sopra si riferiscono al legale rappresentante

Ragione sociale	Partita IVA	Indirizzo
-----------------	-------------	-----------

ASSICURATO

Cognome e Nome	Sesso	Cod. fiscale
Luogo e data di nascita		Indirizzo
Documento di identità		Numero
Ente, luogo e data rilascio		

BENEFICIARI CASO MORTE:

Qualora il Contraente scelga, secondo quanto riportato nella sezione sottostante, la corresponsione del capitale per il caso di decesso dell'Assicurato in rate semestrali, indicare nome e cognome o la denominazione di ciascuno dei Beneficiari designati, per un massimo di tre soggetti:

SOGGETTO DESIGNATO PER L'OPZIONE CEDOLA

Cognome e Nome/Ragione Sociale	
Luogo e data di nascita	
Sesso	Cod. fiscale/Partita IVA
Indirizzo	

Modalità di pagamento:

- mediante accredito sul conto corrente indicato di seguito:
ovvero
 mediante invio di assegno per traenza all'indirizzo sopraindicato

CARATTERISTICHE DEL CONTRATTO:

Premio unico (comprensivo di caricamento) Euro

Combinazione di investimento selezionata:

Caricamento (Art.8 delle Condizioni di Assicurazione) la Società trattiene, a titolo di caricamento, un importo ottenuto applicando al premio unico corrisposto una percentuale pari all'1,25%.

Il Contraente sceglie - in caso di decesso dell'Assicurato - che il capitale spettante ai Beneficiari venga corrisposto in rate semestrali di importo costante:

durata del periodo di corresponsione prescelto: anni

AUTORIZZAZIONE DI ADDEBITO IN CONTO

Il correntista autorizza la Banca ad addebitare il premio sul conto corrente intestato a:

Il premio versato è accreditato su apposito conto corrente intestato a CreditRas Vita S.p.A

Il correntista _____

ATTENZIONE: non è previsto il pagamento in contanti.

La data di valuta del premio unico versato è da considerarsi coincidente con la data di decorrenza del Contratto.

DICHIARAZIONI

Il Contraente dichiara che è stato consegnato a sue mani il presente Fascicolo Informativo (mod. UPB132 ed. 05/2013) redatto secondo le prescrizioni IVASS, contenente, oltre al presente modulo di proposta, la Scheda Sintetica, la Nota Informativa, le Condizioni di Assicurazione comprensive della Clausola di Rivalutazione, del Regolamento della Gestione Separata e del Regolamento dei Fondi Interni, l'Informativa sulla privacy e sulle tecniche di comunicazione a distanza e il Glossario.

Il Contraente dichiara altresì che è stato consegnato a sue mani il progetto esemplificativo personalizzato relativo alla quota di premio unico investita nella Gestione Separata.

Il Contraente dichiara di aver preso atto ed accettare le Condizioni di Assicurazione che costituiscono parte integrante del Contratto e che sono riportate nel Fascicolo Informativo. Il Contraente dichiara altresì di essere stato informato che potrà revocare la presente proposta o recedere dal Contratto nei termini e con le modalità di cui alla Clausola di ripensamento, come disciplinata dall'Art.4 "Clausola di Ripensamento" delle Condizioni di Assicurazione.

Qualora l'Assicurato sia persona diversa dal Contraente, egli esprime il consenso alla stipula dell'Assicurazione sulla propria vita ai sensi dell'art.1919 del Codice Civile.

Dichiarazioni eventuali del Contraente

Dichiarazione di volontà di sottoscrizione del contratto in caso di valutazione di non appropriatezza:

Il sottoscritto Contraente dichiara che l'Intermediario lo ha avvertito del fatto che nel corso della fase di valutazione ha ritenuto che il sottoscritto Contraente non dispone di un livello di esperienza e conoscenza necessari per comprendere i rischi che il prodotto comporta e che pertanto il prodotto non è appropriato. Il sottoscritto Contraente dichiara di voler comunque stipulare il relativo contratto.

Dichiarazione di volontà di sottoscrizione del contratto in caso di impossibilità della determinazione della valutazione di appropriatezza:

Il sottoscritto Contraente dichiara che l'Intermediario lo ha avvertito del fatto che non è stato in grado di determinare se il prodotto sia a lui appropriato in quanto il sottoscritto Contraente ha scelto di non fornire le informazioni richiestegli per valutare la sua conoscenza e esperienza in relazione alla tipologia del prodotto. Il sottoscritto Contraente dichiara di voler comunque stipulare il relativo contratto.

Il Contraente dichiara di aver ricevuto dall'addetto dell'Intermediario prima della sottoscrizione della proposta:

- la comunicazione informativa sugli obblighi di comportamento cui gli Intermediari sono tenuti – ai sensi dell'art.49 comma 2 lett. a) bis del Regolamento IVASS (già ISVAP) n. 5 del 16 ottobre 2006 - nei confronti dei Contraenti (mod. BR0635, predisposto dall'Intermediario)
- il documento contenente - ai sensi dell'art.49 comma 2 , lett. a) del Regolamento IVASS (già ISVAP) n. 5 del 16 ottobre 2006 - i dati essenziali degli Intermediari e della loro attività, le informazioni sulle potenziali situazioni di conflitto di interesse e sugli strumenti di tutela dei Contraenti (mod. BR0636/02, predisposto dall'Intermediario).

Luogo e data _____ Il Contraente _____ L'assicurato (se persona diversa) _____

Il Contraente dichiara di approvare specificatamente, ai sensi degli artt.1341 e 1342 del Codice Civile, l'Art.7 delle Condizioni di Assicurazione statuente le limitazioni della misura di maggiorazione della prestazione in caso di decesso dell'assicurato.

Luogo e data _____ Il Contraente _____

Il Contraente dichiara inoltre di aderire all'Opzione Cedola prevista dal contratto, che comporta la liquidazione al soggetto a tal fine designato dell'importo relativo alla rivalutazione annua del capitale assicurato determinato secondo quanto stabilito all'Art.14.1 delle Condizioni di Assicurazione e di cedere al suddetto soggetto, salvo modifiche della designazione stessa o revoca dell'opzione in corso di contratto, ogni suo diritto alla percezione di quanto sopra.

Luogo e data _____ Il Contraente _____

DICHIARAZIONE DA SOTTOSCRIVERE SOLO NEL CASO IN CUI IL CONTRAENTE SIA UNA PERSONA GIURIDICA AI FINI DEL CONTROLLO SUI LIMITI DI INVESTIMENTO NELLA GESTIONE SEPARATA

Il Contraente si impegna a tenere tempestivamente aggiornata l'Impresa di Assicurazione, nel corso della durata contrattuale, in merito ai rapporti partecipativi che abbia in corso con altri Soggetti contraenti di polizze che investono nella medesima gestione separata. Inoltre, nel caso in cui alla data di sottoscrizione della presente Proposta il Contraente abbia già in essere rapporti di cui sopra, indica di seguito i dati riferiti a tali Soggetti:

(riportare Ragione Sociale, Sede Legale e Codice Fiscale/Partita IVA)

.....
Luogo e data _____

Firma del Legale Rappresentante _____

DICHIARAZIONI SULL'ADEGUATEZZA DELL'OFFERTA ASSICURATIVA

Luogo e data _____

Il Contraente _____

ANNOTAZIONI

Luogo e data _____

Il Contraente _____

Consenso al trattamento dei dati personali

Gli interessati (Contraente e Assicurato), preso atto dell'informativa di cui all'art.13 del codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003) – contenuta nelle Condizioni di Assicurazione - acconsentono al trattamento dei loro dati personali per le finalità, con le modalità e da parte dei soggetti nella medesima indicati.

Acconsente/ono altresì al trattamento dei propri dati personali anche sensibili da parte di Unicredit S.p.A. per le finalità connesse alla conclusione ed all'esecuzione del presente contratto assicurativo.

Luogo e data _____ Il Contraente _____ L'assicurato (se persona diversa) _____

Informazioni aggiuntive ai sensi del D. Lgs. 231/2007 (adeguata verifica della clientela)

Generalità dell'acquirente che ha effettuato la rilevazione dei dati del Contraente ai sensi del D. Lgs. n. 231 del 21/11/2007

Nome e Cognome (stampatello) _____

Firma _____

Data ultimo aggiornamento: 31.05.2013

Data ultimo aggiornamento: 31.05.2013
Codice modello: UPB132
Edizione: 05/2013



CreditRas Vita S.p.A. - Sede Legale: Corso Italia, 23 - 20122 Milano - Telefono +39 02 7216.1
Fax +39 02 7216.4032 - Capitale sociale deliberato € 130.101.000,00 - Capitale sociale
versato € 112.200.000,00 - Codice fiscale e iscrizione al Registro delle Imprese di Milano
n. 11432610159 - Partita IVA: 11931360157 - R.E.A. di Milano n. 1507537 - Autorizzata
all'esercizio delle assicurazioni con provvedimento ISVAP N. 259 del 16/5/1996
Società rientrante nell'area di consolidamento del bilancio del gruppo Allianz S.p.A.

